

Regione, territorio di longevità Superati i livelli pre-pandemia

BALLICO / ALLE PAGG. 2 E 3



Brave e laureate, lo studio è donna Ma nel lavoro l'uomo resta avanti

MARCO ZATTERIN / A PAG. 7



LE CRISI INTERNAZIONALI

L'AMMISSIONE DEL MINISTRO

Crosetto:
«Impreparati
a un attacco
dei russi»



Il ministro della Difesa Guido Crosetto

L'allarme non è nuovo, ma il rischio che possa diventare reale aumenta. Dopo la violazione dello spazio aereo polacco e quindi della Nato, con l'escalation di provocazioni nella guerra tra Russia e Ucraina, l'ennesima esortazione di Guido Crosetto diventa la chiamata per agire su un nuovo riarmo in tempi più rapidi: «Non siamo pronti né ad un attacco russo né ad un attacco di un'altra nazione». ATTIANESE / PAGINA 4

MEDIORIENTE

I tank di Israele entrano a Gaza
 Hamas, ostaggi
 usati come scudi

Per la prima volta Benjamin Netanyahu ha ammesso pubblicamente che Israele sta affrontando un crescente isolamento economico, tanto da dover immaginare un futuro autosufficiente. Parole che sono state pronunciate dopo il messaggio di "sostegno incrollabile" da parte di Marco Rubio in conferenza stampa congiunta a Gerusalemme. A nome del presidente Trump, il segretario di Stato Usa ha sottolineato l'amicizia e il forte legame tra i due Paesi.

LOGOZZO / PAGINA 5

LA GIOVANE TRAVOLTA DA UN'AUTO IN VIA FABIO SEVERO: ALLA GUIDA C'ERA UN DIPENDENTE COMUNALE. LA RELAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

Investita, parte l'inchiesta

Omicidio stradale, la Procura apre un fascicolo. La tragedia in un video: Marta Gianelli era sulle strisce

Non ci sono più dubbi: Marta Gianelli, la 25enne investita venerdì alle 22.40 in via Fabio Severo da un'auto che transitava in direzione Opicina, è stata uccisa sulle strisce pedonali. I rilievi della Polizia locale hanno portato a questa conclusione. La Procura ha aperto un'indagine per omicidio stradale. Intanto spunta un video registrato da telecamera fissa. Vi si vede l'intera scena: la ragazza che attraversa viene travolta, l'urto la sbalza per una ventina di metri. Ma il video mostra altri due elementi. SARTI / A PAG. 20

IL PROGETTO

Cabinovia, gli atti
della giunta
sotto la lente
della Trasparenza

La condotta della giunta per la Vas sull'ovovia, annullata dal Tar, sotto la lente della Commissione comunale Trasparenza. CODAGNONE / PAG. 23

LA TRUFFA

Trading online,
tutto fasullo
Spariti dal conto
104 mila euro

Ex professionista in pensione truffato per 104 mila euro. Tutto parte dalla pubblicità d'un investimento apparsa sul pc. / A PAG. 21

IL FESTIVAL

RICERCA SCIENTIFICA

Trieste Next
riparte:
cento eventi
e un Nobel



Ieri la presentazione FOTO SILVANO

Dal 26 al 28 settembre torna Trieste Next, il festival della ricerca scientifica: oltre 100 appuntamenti e più di 300 relatori. Tra i nomi Brian Kobilka, premio Nobel per la Chimica 2012. PACE / ALLE PAGG. 8 E 9

L'ORGANIZZAZIONE

La carica
dei duecento
studenti
volontari

Una kermesse che ispira e fa crescere la nuova generazione di ricercatori. Sono 200 gli studenti di Units impegnati ad assistere a preparazione e svolgimento di TriesteNext. / A PAG. 9

TRIESTE, LA REAZIONE ALLE MISURE RESTRITTIVE INTRODOTTE DALLA SOCIETÀ: STOP A CORI E COREOGRAFIE

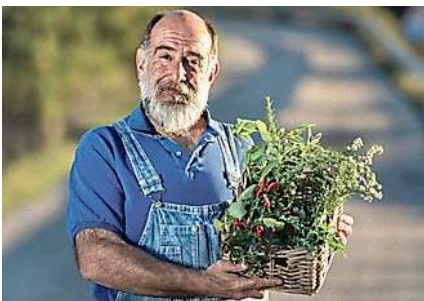


Basket, supporter in trincea: pronti a non tifare più

I tifosi della Curva Nord della Pallacanestro Trieste durante un match. GATTO / A PAG. 34

IL GALÀ DEI GOLOSI

Il cuoco Giorgione inaugura Gusti



Il ristorante e star dei social Giorgione

Il conto alla rovescia per la versione da record di Gusti di frontiera è ufficialmente partito. Una special edition per almeno tre motivi: festeggia i 20 anni di vita, si svolge nell'ambito della Capitale europea della cultura e si allarga alla Slovenia, diventando transfrontaliera. Comprensibile quindi la voglia di fare le cose in grande, anche coinvolgendo ospiti di peso: il ristorante star dei social Giorgione e il becker Fabrizio Nonis. FAIN / A PAG. 10

NADIAORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

ACQUISTO e VENDITA
LINGOTTI, MONETE e
ORO DA INVESTIMENTI

COMPRO ORO
GIOIELLI OROLOGI
ARGENTERIA
MONETE



TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

Leonardo e Sofia guidano le preferenze sui nomi

I nomi più diffusi tra i neonati del Fvg sono Leonardo, Edoardo, Tommaso, Matia, Riccardo e Alessandro tra i maschi, Sofia, Aurora, Ginevra, Emma, Alice e Vittoria tra le femmine. Figli nati in un conte-

sto di bassa natalità (il tasso di fecondità 2024 è pari a 1,19, con una media al parto per le madri di 32,4 anni). Le donne straniere hanno invece 29,3 anni al parto e un tasso di fecondità di 2,02.

**Buone abitudini alimentari per la gran parte**

Gli abitanti del Friuli Venezia Giulia si distinguono per le buone abitudini alimentari: l'82,6% consuma regolarmente una colazione adeguata. Tre quarti della popolazione mangia inoltre quotidiana-

mente frutta e verdura. Resta invece da monitorare la crescita dei consumi di alcolici, saliti del 3,8%, e di tabacco, con il numero dei fumatori incrementato del 3,1%.

**Friuli Venezia Giulia****REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IN CIFRE 2025 - 56.A EDIZIONE****Dati 2024 popolazione e società**

1.194.095 i residenti in Friuli Venezia Giulia al 31.12.2024



48,6 anni l'età media dei residenti



52 i comuni con meno di 1.000 abitanti



89 gli abitanti del comune più piccolo: Drenchia



6.885 i residenti nati nel 2024



661 gli ultracentenari



123.215 i cittadini stranieri residenti al 31.12.2024
↑ (10,3% del totale)



32,7% l'incidenza di stranieri residenti più alta sul totale, registrata a Monfalcone



24.949 il numero assoluto totale più alto di residenti stranieri, a Trieste

La speranza di vita alla nascita nel 2024

Uomini **81,6** anni
Donne **86** anni



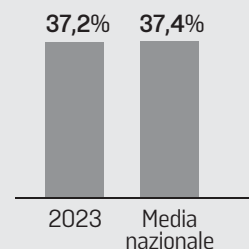
704 Gli utenti che hanno chiesto aiuto al numero 1522 anti violenza e stalking per sé o per altre persone
↑ **+187** rispetto al 2023

L'aumento del consumo

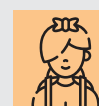
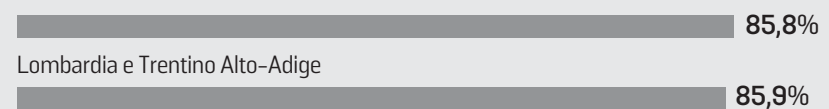
+3,8% Alcol
+3,1% Fumo



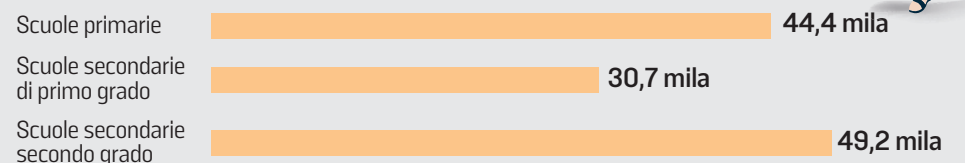
44% la percentuale di cittadini del Fvg che ha frequentato nel 2024 due o più attività culturali



La percentuale di cittadini del Fvg che usa internet, secondo valore più elevato a livello nazionale



22,9 mila i bambini iscritti nell'anno scolastico 2023-24 alle scuole dell'infanzia statali e paritarie del Fvg

I bambini iscritti alle scuole nel 2023-24

Oltre **6 mila** i laureati nell'anno solare 2024, di cui il **58%** sono donne

Più longevi, digitali e solidali con pochi figli e qualche vizio L'identikit dei cittadini del Fvg

Nel dossier "Regione in cifre" la fotografia 2024 di abitanti, comportamenti e situazione economica. La speranza di vita supera i livelli 2019, pre Covid. Sopra la media nazionale come per l'uso di internet

Marco Ballico

Ha un'età media di 48 anni e mezzo, vive più a lungo della media europea, pur lasciando di andare a qualche eccesso: dall'alcol alle sigarette. E poi naviga online con una frequenza inferiore solo a Lombardia e Trentino Alto Adige, frequenta mostre e teatri, dona sangue con generosità. E la fotografia del residente del Friuli Venezia Giulia scattata anche quest'anno da "Regione in cifre 2025", l'annuario statistico di Palazzo, 364 pagine pubblicate sul portale dell'amministrazione.

LA FOTOGRAFIA

Il dossier, alla cinquantaseiesima edizione, è realizzato dal Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro della direzione generale e attraverso 7 aree tematiche e 22 capitoli fornisce statistiche che descrivono abitanti, istituzioni, mestieri, comportamenti sociali,

Resta il problema della diminuzione delle nascite. La classe d'età più numerosa è formata dai sessantenni.

Il tasso di fecondità risulta pari a 1,19 bimbi per donna, ben al di sotto della soglia di ricambio generazionale.

Aumentano i consumi di alcol e tabacco ma nel contempo resta alta la diffusione di donazioni di sangue e organi

abitudini, anche attraverso un raffronto con i territori confinanti.

UNA REGIONE DOVE SI VIVE A LUNGO

Il Friuli Venezia Giulia si conferma tra i territori italiani ed europei con i più alti livelli di longevità. Nel 2024 la speranza di vita alla nascita è di 81,6 anni per gli uomini e 86 per le donne, valori in crescita rispetto al 2019 (nell'anno pre Covid i dati erano pari a 81,3 anni per gli uomini e 85,8 per le donne) e superiori alla media nazionale (sempre nel 2024, 81,4 anni per gli uomini, 85,5 per le donne). Anche la speranza di vivere in buona salute torna ai livelli precedenti alla pandemia: l'80% dei cittadini si dichiara soddisfatto della propria salute.

POPOLAZIONE IN CALO

Nonostante i primati di longevità, tuttavia, la regione deve fare i conti con una dinamica demografica segnata dalla bassa natalità. Nel 2024 sono nati 6.885 bambini, con un tasso di

fecondità pari a 1,19 figli per donna (1,25 in Italia), ben al di sotto della soglia di ricambio generazionale. Le madri italiane hanno in media 32,4 anni al parto, mentre le straniere 29,3, con una fecondità doppia (2,02 figli). Il risultato è una popolazione sempre più anziana: l'età media 48,6 anni, 661 ultracentenari e la classe d'età più numerosa formata dai sessantenni. Nello specifico, quella dei nati nel 1964 (20.616 unità).

IMMIGRAZIONE

Gli stranieri residenti in Fvg sono 123.215 (pari al 10,3% della popolazione totale), con una forte presenza nel Portogallo e nei grandi centri urbani. Monfalcone si distingue con un terzo di residenti stranieri.

Parallelamente, 204 mila cittadini risultano iscritti dai Comuni della regione all'Aire, l'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero, a conferma della tendenza storica alla mobilità internazionale.

le.

STILI DI VITA

Non mancano le contraddizioni negli aspetti sociali. Da un lato, aumentano i consumi di alcol (21,6 litri pro capite contro 16 in Italia) e tabacco (fumatori al +3,1%, sono il 19% dei friulgiuliani, la media è di 10 sigarette al giorno), dall'altro restano molto diffuse le donazioni di sangue e organi, che collocano il Fvg ai vertici nazionali. Cresce inoltre la sensibilità ambientale: più del 70% delle famiglie dichiara comportamenti quotidiani orientati al risparmio di acqua ed energia. Anche la qualità dei servizi di base è percepita positivamente: il 93,6% è soddisfatto del servizio idrico.

CULTURA, ISTRUZIONE E DIGITALE

E ancora, il 44% dei cittadini ha partecipato ad almeno due attività culturali nell'anno, un dato superiore al 37,4% nazionale. Internet è utilizzato dall'85,8% della popolazione, mentre nelle scuole crescono

le iscrizioni al tempo pieno e la scelta dei licei scientifici. Altra luce arriva dalle Università di Trieste e di Udine, che registrano un'elevata occupabilità dei laureati: il 92% lavora entro tre anni dal titolo.

TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

Tra le curiosità del report, i 30 mila fulmini in cielo, con una delle più alte densità di folgorazione d'Italia. Le acque di balneazione risultano eccellenti nel 99,6% dei casi, secondo dato nazionale alle spalle della Puglia. Sul fronte delle infrastrutture, i porti movimentano oltre 64 milioni di tonnellate di merci, con Trieste che da solo ne gestisce 59 milioni. Trieste Airport ha da parte sua contato 1,3 milioni di passeggeri (+41,5% sul 2023) e anche l'uso del trasporto pubblico cresce: il 43,8% della popolazione utilizza il treno, contro il 33,4% dell'anno precedente.

ECONOMIA

Non mancano i numeri dell'e-

Il 59% cerca informazioni e usa i servizi bancari online

Mentre tv e radio recuperano il pubblico perso, continua la diffusione di Internet, utilizzato dall'85,8% dei cittadini del Fvg (valori più alti solo in Lombardia e Trentino Alto Adige). In rete si leggono giornali

e riviste online, si cercano informazioni (59,8%) e si utilizzano i servizi bancari (59% contro il 54,1% nazionale). La fruizione digitale esclusiva di libri riguarda una parte ancora esigua di lettori (9,1%).

**In salita anche i passeggeri di autobus, treni e aerei**

Sale nel 2024 la percentuale dell'uso del treno, con il 43,8% della popolazione che se ne serve (33,4% nel 2023), ed è al 26,4% la quota di persone che utilizza l'autobus (22,8% nel 2023), valori supe-

riori rispettivamente di 8 e 3,9 punti percentuali rispetto alla media italiana. Cresciuti pure i passeggeri di Trieste Airport (1,32 milioni, +41,5%) e i veicoli in autostrada (+5,3% in A4, +7,5% in A23).

**Friuli Venezia Giulia****I BIGLIETTI STACCATI****Eventi e mostre**

La partecipazione a eventi si conferma diffusa. Il 44% degli abitanti Fvg ha frequentato nel 2024 due o più attività culturali (il 37,2% nel 2023) a fronte di una media nazionale pari al 37,4%. Più elevato della media italiana l'interesse verso il teatro, le mostre, gli spettacoli sportivi e i siti archeologici e monumenti. I titoli di ingresso registrati dalla Siae aumentano da 4,7 a 4,9 milioni.

SUPERFICIE AGRICOLA**I 228 mila ettari**

In un Fvg che per il 43% si estende in montagna, per il 37,8% in pianura e per il 19,2% in collina, la superficie agricola utilizzata dalle 16.400 aziende del settore è di 228 mila ettari, il 29% della superficie regionale. Il 73% di tale superficie è coltivata a seminativi e il 14% a vite, quest'ultima destinata per il 96% ai vini di qualità Dop e Igp.

IL METEO**Fulmini record**

Il 2024 è stato un altro anno di temperature elevate e pure le precipitazioni cumulate sono state superiori a quelle dell'anno precedente (ad eccezione di quanto rilevato dalla stazione di Gradisca) con i periodi senza piogge che si riducono da 33-48 giorni a 25-29 giorni consecutivi. Curioso il record dei 30 mila fulmini caduti sul territorio Fvg: 3,7 per kmq contro una media italiana di 2,1.

Il sociologo dell'Università di Trieste Blasutig analizza il report «La voragine demografica va a riflettersi sul mercato del lavoro»

«Soluzioni per i nodi denatalità e precarietà È la strada a garanzia di un futuro solido»

L'INTERVISTA

Tra apparenti contraddizioni nei comportamenti, segnali di vitalità economica e un nodo demografico che pesa come un macigno, Gabriele Blasutig, docente di Sociologia dei processi economici del lavoro, invita a leggere il report della Regione non come una serie di fotografie isolate, ma come specchio delle trasformazioni profonde della società regionale.

La speranza di vita è tornata ai livelli pre-Covid. Che lettura dare a questo dato?
«È un ritorno alla normalità dopo lo shock pandemico. Certo, sappiamo che abitudini come il fumo o l'alcol incidono sulla salute, ma i loro effetti emergono sul lungo periodo. Per il momento il segnale più evidente è che, terminata l'emergenza, la popolazione ha recuperato il livello di longevità che caratterizzava la regione».

Non trova contraddittorio che un cittadino doni sangue con generosità, ma al tempo stesso fumi un po' troppo?

«Probabilmente parliamo di segmenti sociali differenti. Chi eccede in certi comportamenti appartiene a gruppi diversi da chi è più attento alla salute e alla solidarietà. Detto questo, va ricordato che la pandemia ha lasciato strascichi: anche adulti e anziani, non solo i giovani, hanno vissuto solitudine e fragilità, che in alcuni casi hanno portato a stili di vita meno sani». **La natalità in caduta che cosa significa per la società regionale?**

«Le coppie oggi investono molto nella formazione e nel lavoro, e si trovano spesso in condizioni di precarietà. La scelta di avere figli viene rinviata o ridotta».

Questione economica?

«Anche culturale e legata al ciclo di vita. Il risultato è che il tasso di fertilità scende ancora e la popolazione invecchia, con conseguenze pesanti sul futuro del mercato del lavoro».

I dati mostrano anche un abitante del Fvg molto attivo culturalmente e online.



GABRIELE BLASUTIG
DOCENTE DI SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI DEL LAVORO A TRIESTE

«Il turnover occupazionale non è assicurato: le unità in entrata sono la metà di quelle che escono»

«È un elemento positivo, che riflette un livello di scolarizzazione più alto e un benessere medio che consente di dedicare tempo e risorse ad attività culturali. Inoltre, la generazione dei baby boomers, che oggi ha 60 anni, va in pensione con più tempo libero e una buona disponibilità economica».

Sul piano economico il rapporto segnala occupazione

in crescita, consumi sopra la media e buone performance dell'export. Che quadro vede?

«La società è vivace, ci sono segnali positivi, ma rimane il problema della stabilità. Molti lavori sono precari, soprattutto per i giovani. Senza redditi sicuri è difficile costruire progetti familiari di lungo periodo. Anche settori dinamici come il turismo generano occupazione, ma spesso stagionale».

Quanto pesa la crisi demografica sull'economia?

«Moltissimo. Con un tasso di fertilità attorno a 1,2 figli per donna, le nuove generazioni che entrano nel mercato del lavoro sono la metà di quelle che ne escono. Il ricambio non è assicurato. È una voragine demografica che la regione dovrà affrontare, anche governando in modo razionale l'immigrazione».

La sintesi del rapporto regionale?

«Quella di una società con luci e ombre. Lunga vita media, buon livello culturale, consumi in crescita. Ma anche pochi figli, precarietà lavorativa e squilibri demografici. È un territorio che deve affrontare scelte decisive: attrarre capitale umano, sostenere i giovani, rafforzare la stabilità. Solo così i numeri positivi potranno tradursi in un futuro solido per la regione».

M.B.

TURISMO**Dall'Est Europa**

Il Fvg ha registrato l'anno scorso oltre 10 milioni di presenze turistiche. Alla stabilità dei tedeschi si aggiunge un aumento significativo delle provenienze dall'Est Europa, in particolare da Ungheria (+9,9% rispetto al 2023), Polonia (+24,1%), Repubblica Ceca (+5,7%) e Slovacchia (+9,4%). Circa il 70% della clientela degli alberghi di 4-5 stelle è straniero.

ATTIVITÀ PORTUALI**Su le merci**

Il movimento merci portuale è cresciuto nonostante le turbolenze globali, raggiungendo 64,1 milioni di tonnellate. Il porto di Trieste, principale scalo, ne registra 59,6 milioni (+7,2%), con il traino dal petrolio sbarcato (40,2 milioni di tonnellate, +10,8%). I container hanno segnato invece una lieve flessione (-1,2%, 842.198 Teu).

CREDITO ALLE IMPRESE**Prestiti: -8,5%**

Sul fronte del credito, nel 2024 è proseguito il calo dei prestiti bancari alle imprese, diminuiti a dicembre dell'8,5% sui dodici mesi. Al livello settoriale, i prestiti all'industria manifatturiera registrano una contrazione del -13,9%, quelli all'edilizia del -7,1%, mentre quelli concessi alle attività di servizi un più lieve -1%. I nuovi mutui ammontano a 868 milioni.

Gli stranieri sono il 10,3% del totale della popolazione. A Monfalcone rappresentano un terzo dei cittadini.

La partecipazione agli eventi culturali è sopra il dato italiano. Sull'occupazione post laurea ottimi riscontri a Trieste e a Udine.

conomia.

Il prodotto interno lordo regionale è di 44,9 miliardi, pari a 37.709 euro pro capite, superiore alla media nazionale. La crescita prevista per il triennio 2025-2027 è intorno allo 0,5-0,7% annuo. La spesa media delle famiglie è di 3.031 euro al mese nel 2023, all'insù rispetto ai 2.646 euro del 2022. L'inflazione nel 2024 si attesta all'1,2%, poco sopra la media italiana.

CONFRONTI EUROPEI

Nel quadro internazionale, il Fvg si colloca sopra la media Ue per Pil pro capite a parità di potere d'acquisto (39,2 mila euro contro 38,1 mila). La quota di persone a rischio povertà è del 10,1%, più bassa di quella delle regioni vicine. Sul piano demografico pesa l'invecchiamento: età mediana 51 anni contro 44,7 nell'Ue e un tasso di natalità tra i più bassi. Ma la speranza di vita supera di tre anni le medie del continente.

Le crisi internazionali

Crosetto avverte «Impreparati ad un attacco, non c'è tempo»

L'allarme del ministro della Difesa: «Abbiamo il compito di mettere il Paese nella condizione di potersi difendere»

Lorenzo Attianese / ROMA

L'allarme non è nuovo, ma con il passare delle settimane il rischio che possa diventare reale aumenta. Dopo la violazione dello spazio aereo polacco e quindi della Nato, con l'escalation di provocazioni nella guerra tra Russia e Ucraina, l'ennesima esortazione di Guido Crosetto diventa la chiamata - dentro e fuori dal governo - per agire su un nuovo riarmo in tempi più rapidi.

«Non siamo pronti né ad un attacco russo né ad un attacco di un'altra nazione, lo dico da più tempo. Penso che abbiamo il compito di mettere questo Paese nella condizione di difendersi se qualche pazzo decidesse di attaccarci: non dico Putin, dico chiunque - ribadisce il ministro della Difesa parlando ai cronisti - Non siamo pronti perché non abbiamo investito più in difesa negli ultimi vent'anni e quindi i vent'anni non si recuperano in un anno o in due anni».

LA RICHIESTA DELLA NATO

Adesso anche la richiesta della Nato di rafforzare il confine europeo orientale, lanciando la missione Senti nella dell'Est, ha un ulteriore peso e costo per il nostro Paese in termini di impegno, che alla fine potrebbe aggiungere due ulteriori caccia Eurofighter al dispositivo militare già presente sul fianco Est. La Difesa ita-

liana frena: «Non è giunta ancora alcuna richiesta ufficiale al dicastero e pertanto non è stata assunta alcuna decisione in tal senso. Le eventuali valutazioni sul contributo nazionale alle missioni della Nato vengono esaminate esclusivamente nelle sedi competenti dell'Alleanza Atlantica e successivamente sottoposte, come da prassi, all'approvazione degli organi istituzionali italiani». Intanto il Consiglio Atlantico si riunirà martedì e mercoledì, come da prassi, aggiornandosi sul tema con un punto informativo. Il Comando militare in una nota ha fatto sapere che «l'Italia e Svezia han-

L'Italia potrebbe aggiungere due caccia Eurofighter sul fronte Est

no indicato di voler aggiungersi» ai Paesi contributori. Lo scopo dell'Alleanza è di potenziare l'asset alleato, per affrontare la sfida dei droni ai confini con Polonia, Romania e Paesi baltici. Il Regno Unito fornirà due Eurofighter Typhoon per missioni di difesa aerea sulla Polonia. E, con Germania, Francia e Danimarca, anche l'Italia potrebbe aggiungersi al nuovo dispiegamento di forze aeree in funzione antirussa. Ma che non

sarebbe un contributo preso alla leggera da Roma lo confermano le parole dello stesso Crosetto, che ha puntualizzato: «Siamo tra i primi contributori in assoluto nella Nato sul fianco Est. Ma abbiamo anche il fianco Sud e quindi credo che il contributo dato finora su quello Est sia abbastanza. Se poi dovremmo incrementarlo ci verrà formalmente chiesto e decideremo».

Si tratterebbe di un ulteriore aggravio di risorse da mettere in campo per le forze militari italiane, che - aldilà degli aiuti a Kiev - hanno già messo a disposizione consistenti assetti - tra cui una batteria Samp-T, quattro caccia F35 e un aereo di sorveglianza radar - oltre a duemila uomini del nostro esercito sul fianco Est.

A dare una spinta alle linee di produzione dei nostri armamenti potrebbero essere i fondi del Security action for Europe, nell'ambito del piano Rearm Europe, che potrebbero portare all'Italia quasi 15 miliardi di euro.

«INVERTIRE LA ROTTA»

«Non abbiamo più tempo da perdere - avverte ancora il titolare della Difesa - il clima così, a fattori invariati, non può che peggiorare. Abbiamo il dovere di fare qualunque cosa per invertire una rotta verso un dirupo che mi pare di vedere inarrestabile e sempre più veloce» —



LA POSIZIONE

Il Cremlino alza il tiro «La Nato è di fatto in guerra con Mosca»

ROMA

Appena un mese dopo l'incontro tra Donald Trump e Vladimir Putin in Alaska le speranze di una svolta positiva sull'Ucraina nel breve periodo appaiono ormai morte e sepolte. «La Nato è di fatto in guerra con la Russia», ha denunciato il Cremlino, dopo giorni tesissimi sui cieli dell'Europa orientale, sorvolati da droni di Mosca e abbattuti dalla Polonia. E non va meglio nei rapporti tra i due



Una veduta del Cremlino

sfidanti diretti nel conflitto: lo stesso presidente americano, nonostante i tentativi di promuovere un incontro tra lo zar e Volodymyr Zelensky,

ha rilevato che «l'odio» tra i due leader «è imperscrutabile». «La Nato sta di fatto prendendo parte a questa guerra» fornendo supporto diretto e indiretto al regime di Kiev, sono state le parole di Dmitry Peskov in risposta a una dichiarazione del governo di Varsavia, secondo cui l'Alleanza Atlantica non partecipa alle ostilità. Non è la prima volta che il Cremlino utilizza questo tipo di retorica, ma stavolta queste dichiarazioni suonano più minacciose alla luce dell'escalation dei droni russi sconfinati in Polonia e Romania, e che per la prima volta hanno fatto scattare una risposta militare di un Paese europeo. Un precedente condannato anche dal falco Dmitry Medvedev, che si è scagliato contro «l'idea provocatoria di Kiev e di altri idioti di creare una no-fly zone sull'Ucraina». —

L'APPELLO

Vance prende l'eredità di Kirk «Far crescere il movimento»

Il vicepresidente americano ha condotto dalla Casa Bianca lo show dell'influencer attivista Maga ucciso mentre teneva un comizio all'università

WASHINGTON

«Dobbiamo rafforzare questo movimento, far crescere la sua voce»: JD Vance si prende il testimone del 31enne amico Charlie Kirk conducen-

do dal suo ufficio alla Casa Bianca l'omonimo show dell'influente attivista Maga, ucciso mercoledì scorso mentre parlava a una folla di studenti della Utah State University. Tyler Robinson, il suo presunto killer, si vedrà contestare le accuse martedì in tribunale: secondo l'Fbi, a incastrarlo sono anche una prova del Dna e un sms in cui diceva che aveva l'occasione di eliminare l'influencer e non

se la sarebbe lasciata sfuggire. Donald Trump insiste che «la violenza sta a sinistra» e proseguono i licenziamenti per i commenti controversi sulla vicenda: l'ultimo è quello di Karen Attiah, editorialista afroamericana del Washington Post, silurata per un post sulla violenza delle armi da fuoco e sui «doppi standard morali». Vance raccoglie l'appello di Erika Frantz, la vedova di Kirk, a tener

viva l'eredità del marito e a rafforzare il suo movimento tramite Turning Point Usa, l'organizzazione fondata da Charlie a 18 anni e diventata il motore del consenso trumpiano tra i giovani, soprattutto nelle università. Una proposta che si è già tradotta nella richiesta di aprire altre 37 filiali in tutto il Paese. Il 41enne Vance era uno degli amici più stretti di Kirk: entrambi profondamente devoti, sottili oratori, abili provocatori, amanti delle guerre culturali e ideologiche ma anche della libertà di parola e della non violenza. Il vicepresidente sembra il profilo più adatto per raccogliere l'eredità di Charlie, di cui ha accompagnato la bara dallo Utah all'Arizona. —

PAOLETTI

Dal 1963



lingotti
monete
preziosi
stime/perizie

via Roma, 3
040 630430 - 040 639086
TRIESTE

Le crisi internazionali



Un soldato durante una esercitazione Nato in Olanda

IL MESSAGGIO

Mattarella: «A rischio i diritti dei bambini»

«Denutrizione e fame devono far alzare l'attenzione della nostra coscienza, delle coscienze dei popoli. Si rafforza l'esigenza che la comunità internazionale ritrovi dentro di sé le ragioni della solidarietà». Sergio Mattarella coglie l'occasione del premio Roberto Burgo, considerato il padre della pediatria moderna, per portare sotto la luce dei riflettori il dramma dei bambini coinvolti dalle guerre. Le sue parole più forti sono per i bimbi di Gaza. «I diritti dei bambini sono continuamente a rischio e vengono lesi - ha spiegato - non soltanto nelle zone di guerra. Penso al ricordo straziante di bambini in condizioni di denutrizione come in Sudan, rapiti come in Ucraina, uccisi o rapiti come nella turpe giornata del 7 ottobre e quelli che muoiono per fame anche quando ricoverati per denutrizione in ospedali sono senza mezzi e spesso bombardati come nella disumana ostinata condizione di Gaza». —

L'OPERAZIONE MILITARE

**L'esercito israeliano è entrato a Gaza city
 Hamas sposta gli ostaggi**



Attacco israeliano a Gaza ANSA/AFP

udibile nella Città Santa, mentre le diplomazie seguivano i protocolli della giornata, i missili hanno raso al suolo la torre Burj al-Jafari, a Gaza city. Ritenuta un posto di osservazione di Hamas per gli attacchi alle truppe. In vista dell'imminente ingresso della fanteria israeliana nella città per l'operazione Carri di Geedone 2. La conquista della roccaforte dell'organizzazione terroristica. Centinaia di carri armati e mezzi militari sono stati schierati al confine nord della Striscia e sono entrati nella città. Migliaia di soldati dei battaglioni con la stella di Davide controllano i fianchi della città, in una manovra a tenaglia.

Intanto i media israeliani rilanciano l'indiscrezione che Stati Uniti e Israele sarebbero impegnati su un potenziale piano per trasferire i principali leader di Hamas da Gaza alla Tunisia. La proposta consentirebbe ad alcune delle figure più intransigenti della fazione di lasciare volontariamente l'enclave, una misura che ricorda il precedente degli anni '80, quando Yasser Arafat e l'Olp furono esiliati. Dal canto suo Hamas si sta preparando all'offensiva dell'Idf. Anche con una mossa che complica la vita agli israeliani: riportando in superficie dai tunnel sotterranei parte degli ostaggi ancora in vita (circa venti) che intende usare come scudo per impedire alla truppe di muoversi liberamente, ha riferito la tv pubblica Kan.

Poi, affidando il coordinamento del cosiddetto «legitimacy ambush» (imboscate e guerriglia) a Izz al-Din Haddad, capo dell'ala militare, Raed Saad, comandante della divisione operativa, Muhammad Odeh, che guida l'intelligence e Mohand Rajab, militare di alto rango della Brigata Gaza.

IL RACCONTO DI PADRE ROMANELLI SUI SOCIAL

**Angoscia a Gaza
Rifugiati nella chiesa
tra i boati delle bombe**

CITTÀ DEL VATICANO

Paura, angoscia, singhiozzi. Nella parrocchia della Sacra Famiglia il fragore delle esplosioni a poche centinaia di metri, pur non essendo nuovo, ieri, con l'offensiva dei tank israeliani alle porte, terrorizza più che mai. Chi cerca di mettersi in contatto con il compound dove sono asserragliati qualche centinaio di sfollati ormai dal 7 Ottobre di due anni fa, non riceve risposte. Oppure



Una parrocchia vicino Gaza

fa appena in tempo a sentire la voce del vice parroco, padre Iuzuf, che allarmato mette subito giù il telefono: «Non parliamo con i giorna-

listi!». A parlare sono invece le immagini, tante, quelle pubblicate sui social della parrocchia da padre Gabriel Romanelli, il parroco che assieme al resto dei religiosi e delle religiose, resiste nella parrocchia e non se ne andrà neanche sotto la minaccia dei tank. Nelle foto e nei video si vedono alcuni dei fedeli sostare attoniti di fronte all'altare mentre rimbombano fortissime le esplosioni. Si sente anche un singhiozzo in lontananza, sconsolato, forse di una delle ragazzine adolescenti che hanno trovato asilo nel compound. «Gaza. Chiesa latina. Preghiamo per la pace», scrive padre Gabriel a corredo del post più drammatico, quello in cui il fragore risuona forte accompagnato dal costante ronzio dei droni. —

Netanyahu incassa il «sostegno incrollabile» degli Stati Uniti dal segretario di Stato Rubio Settecentomila persone si trovano ancora a Gaza

Silvana Logozzo / TEL AVIV

È cominciato l'attacco israeliano a Gaza city. Contemporaneamente, sono stati segnalati attacchi con droni ed elicotteri Apache. Intanto per la prima volta Benjamin Netanyahu ha ammesso pubblicamente che Israele sta affrontando un crescente isolamento economico, tanto da dover immaginare un futuro autosufficiente. Parole pronunciate dopo il messaggio di «sostegno incrollabile» da parte di Marco Rubio in conferenza stampa congiunta a Gerusalemme. A nome del presidente Trump, il segretario di Stato Usa ha sottolineato l'amicizia e il forte legame tra i due Paesi e soprattutto ha messo

in chiaro che la Casa Bianca «resta impegnata» a raggiungere due obiettivi in particolare: «Ogni singolo ostaggio deve tornare a casa immediatamente e Hamas deve essere eliminato».

IL COLLOQUIO

Uno dei temi al centro del colloquio privato di un'ora e mezza tra Rubio e Netanyahu pri-

Per i media israeliani c'è un piano per trasferire i leader di Hamas in Tunisia

ma che l'incontro venisse aperto anche a ministri e ambasciatori. E prima che Bibi si paragonasse a Charlie Kirk, l'attivista repubblicano ucciso nello Utah, riferendo che «è stato minacciato» anche lui. Il rumore dei caccia di Tshal sulla via di Gaza non era

IL VERTICE STRAORDINARIO

**Intesa dei Paesi del Golfo
per un'alleanza militare**

L'accordo nasce per difendersi dalle aggressioni militari israeliane, dopo l'attacco deciso da Tel Aviv per colpire i miliziani in Qatar

ROMA

La creazione di una Nato inter-araba come «meccanismo di difesa congiunto» di fronte alle «aggressioni israeliane» è stata evocata sulle sponde ara-

be del Golfo dove si è riunito il vertice straordinario della Lega Araba e dell'Organizzazione islamica mondiale a seguito dell'attacco di Israele contro una sede di Hamas a Doha. Nella capitale dell'emirato del Golfo, che ospita la principale base aerea americana nella regione, sono accorsi ieri decine di leader di tutto il mondo arabo-islamico. Accanto al premier del Qatar, Muhammad Al Thani, si sono schierati quasi



Il vertice arabo-islamico a Doha

tutti, amici e nemici di Israele, in rappresentanza dei Paesi dall'Oceano atlantico all'Oceano indiano: dal presidente turco Tayyip Recep Erdogan al capo di Stato iraniano, Masoud Pezeshkian, dall'egiziano Abdel Fattah Sisi al leader saudita Muhammad ben Salman, dal presidente palestinese Mahmud Abbas (Abu Mazen), ai leader di Marocco, Libano, Siria, Emirati Arabi Uniti, Iraq e molti altri. Proprio il premier iracheno, Muhammad Sudani, ha per primo messo sul tavolo la proposta di una difesa congiunta sul modello dell'Alleanza atlantica da opporre a Israele: «Un attacco nemico equivale a un'aggressione contro tutti noi, serve una risposta di sicurezza collettiva alla maniera della Nato», ha detto. Alla fine

del vertice i leader del Consiglio di cooperazione del Golfo, che riunisce i sei paesi arabi della regione, si sono dati appuntamento per un'altra riunione che valuti la possibilità di attivare un «meccanismo di difesa congiunto». Oltre a esprimere la «condanna» dell'attacco israeliano» col Qa-

Proposti dai leader procedimenti penali contro Israele per le azioni su Gaza

tar, i leader non hanno escluso l'invito «ad adottare tutte le misure legali ed efficaci per impedire a Israele di continuare le sue azioni contro il popolo pa-

lestinese, anche rivedendo le relazioni diplomatiche ed economiche con esso e avviando procedimenti legali contro di esso». Un riferimento agli accordi di pace con lo Stato ebraico conclusi negli anni, sempre sotto l'egida degli Stati Uniti, da Egitto (1978), Giordania (1994), Emirati Arabi Uniti, Bahrain, Sudan (2020), Marocco (2021). Osservatori a Doha affermano che sarà difficile passare dalla parole ai fatti, perché sono troppi e troppo profondi gli interessi che i vari paesi hanno nel mantenersi dentro all'alleanza americana. Anche il Qatar, da tempo mediatore tra Hamas e Israele ma colpito al cuore nell'attacco del 9 settembre scorso, sembra ora determinato a seguire la linea dura. —

IL BRACCIO DI FERRO SULLE REGIONALI

Vannacci attacca la sinistra e Salvini spinge sul Veneto

Per il vicepremier il prossimo governatore sarà domenica a Pontida
Il più atteso l'ex generale per la prima volta sul palco da vicesegretario

Michela Suglia / ROMA

Il dibattito sulla violenza verbale che sfocia nell'odio politico, innescato dall'omicidio di Charlie Kirk negli Usa, domina ormai la campagna elettorale delle Regionali. Con il rischio di velare le crepe (ancora aperte nel centrodestra) sulle candidature in standby. In particolare in Veneto, che resta conteso tra Lega e Fratelli d'Italia su chi sarà il potenziale successore di Luca Zaia.

L'EVENTO

Nella convinzione, però, di Matteo Salvini che il prossimo governatore veneto sarà domenica a Pontida cioè tra il popolo leghista che si riunisce sul sacro pratone della Bergamasca come ogni anno e che tradizionalmente non ospita gli alleati. A Pontida il più atteso sarà Roberto Vannacci, per la prima volta sul palco non solo con la tessera da leghista ma anche le stel-



Roberto Vannacci, Matteo Salvini e Luca Baroncini a Firenze ANSA

lette da vicesegretario (uno dei quattro scelti da Salvini). In Arizona, in quelle stesse ore, ci sarà la commemorazione dell'attivista conservatore ucciso, e inevitabilmente ciò peserà sugli interventi dei leghisti.

Intanto, a unirsi al coro delle accuse è il vicepremier di Forza Italia, Antonio Tajani, che sposa il paragone con gli anni di piombo e le Br evoca dal ministro Luca Ciriani e va oltre. «Si è iniziato col criminalizzare le persone, ricordiamo la storia del commissario Calabresi», dice citando

Ad infiammare la campagna elettorale il dibattito sull'odio politico

«la campagna orchestrata contro quel funzionario di polizia» che poi «venne assassinato». Non si sottrae nemmeno Vannacci: «È una cosa vergognosa e purtroppo devo constatare che la violenza è sempre a sinistra», denuncia netto sottolineando che «i vari Saviano che hanno reputato la vita di Kirk dello stesso valore di altre, non vengono dalla destra».

L'eurodeputato lo dice presentando le liste del suo partito in Toscana insieme a Salvini. Entrambi fanno muro nel respingere le voci di rivalità interne e soprattutto i mal di pancia di alcuni consiglieri toscani uscenti (tra cui Giovanni Galli) esclusi dalle liste

per colpa del ruolo ingombrante di Vannacci - è la vulgata della vecchia guardia - che avrebbe imposto i «suoi», lasciando fuori gli altri. Su questo, il «Capitano» è sbrigativo: «Io guardo avanti» e Vannacci assicura: «Nessuno è stato escluso, tutti avevano la possibilità di correre».

I due saranno nel pomeriggio al Consiglio federale della Lega, convocato per discutere della prossima manovra e dell'organizzazione di Pontida. Difficile che resti fuori il tema delle Regionali. Con gli alleati, la Lega fa leva sulla continuità di amministrazione e non molla: se vale per la Calabria con un candidato di Forza Italia (Roberto Occhiuto) e per le Marche uno di Fdi (Francesco Acquaroli), perché non dovrebbe valere per il feudo del Doge leghista? Più nebuloso il confronto sui tempi dell'ufficializzazione delle scelte. Salvini ripete: «Conto che si chiuda nei prossimi giorni» e l'altro vicepremier garantisce di essere «pronto già oggi (ieri ndr) a fare la riunione per individuare i candidati presidenti delle regioni». Ma l'accordo non c'è ancora.

Un impasse che le opposizioni cavalciano per denunciare la mancata compattezza invece ostentata dal centrodestra, e dall'altro la strumentalizzazione del caso Kirk in corso («È solo becero vittimismo per gettare benzina sul fuoco», commenta Riccardo Magi di + Europa). Ma le tensioni agitano pure il «campo largo». —

LA MANOVRA

Meno Irpef al ceto medio e tredicesime detassate Le ipotesi sul tavolo

ROMA

Ridurre l'Irpef al ceto medio, detassare i premi di risultato e le tredicesime, alzare la soglia esentasse dei buoni pasto, Irpef zero per i neoassunti. C'è il tema dei salari bassi, con la necessità di attenuare il peso delle tasse, al centro di molte delle proposte recapitate al Ministero dell'economia in vista della prossima legge di bilancio. Alcune sono ipotesi di lavoro altri meri desiderata politici, il cui destino verrà deciso

quando sarà più chiaro il quadro delle risorse a disposizione. Una volta definito il quadro delle priorità si procederà anche a decidere sull'eventuale contributo dalle banche. Su cui iniziano a spuntare varie indiscrezioni su opzioni valutate nei tavoli tecnici.

Secondo l'agenzia Bloomberg il governo punta a raccogliere ulteriori 1,5 miliardi dalle banche, posticipando di un altro anno la sospensione della deduzione delle imposte differite attive (Dta). Ma il Mef chia-

risce: «È solo una delle possibili opzioni prese in considerazione e al momento non ci sono quantificazioni numeriche. Dobbiamo ancora sederci con le banche e discutere la questione». E il ministro Giancarlo Giorgetti, interpellato in merito, replica: «Lo apprendo solo adesso». Si farà comunque una «valutazione politica», aveva già chiarito il titolare del Mef.

La Lega è favorevole, con Salvini pronto ad incontrare gli a.d. Ma gli alleati rumoreggiano. FI non arretra: «no a nuove tasse, nessuna ipotesi di tassare gli extraprofitti, le banche italiane sono già le più tassate d'Europa». Mentre Fratelli d'Italia è cauta: «bisogna studiare delle misure che siano eque». Qualche indicazione sull'andamento dei conti pubblici arriva intanto dai dati della Banca d'Italia che certifica il calo a luglio del debito pubblico, dimi-

nuito di 14,5 miliardi a 3.056,3 miliardi. Aumentano invece le entrate tributarie, che nello stesso mese toccano i 68,3 miliardi (+13% rispetto al 2024) grazie anche agli «effetti di una disomogeneità temporale in alcune scadenze di versamento». Nei primi sette mesi le entrate segnano un +5,3% a quota 325,6 miliardi. Al Tesoro si attende anche il quadro dei conti economici nazionali che l'Istat diffonderà lunedì 22. Numeri che serviranno per definire le stime del Documento programmatico di finanza pubblica (Dpfp). Che quest'anno, in base alla risoluzione di maggioranza condivisa con le opposizioni che dovrebbe essere votata tra oggi e domani alla Camera e al Senato, dovrebbe contenere anche un primo assaggio dell'articolazione delle misure della manovra. —

LE OFFESE ALLA CANDIDATA

Insulti razzisti a Bundu Lei mostra una banana

Insulti a sfondo razziale rivolti ad Antonella Bundu, candidata alle prossime regionali per Toscana Rossa e lei risponde sui social mostrando sorridente una banana. «In foto un'italiana che gentilmente offre una banana a quelli che hanno imparato a tirargliela», scrive la stessa Bundu su Facebook.

Le offese sono partite dopo un tweet su X di Francesca Totolo, collaboratrice della rivista di CasaPound Il Primato nazionale, dove commentava la presenza

della candidata alle prossime regionali per Toscana Rossa al Meeting internazionale antirazzista di Cecina, in provincia di Livorno.

Un tweet, spiega la candidata di Toscana Rossa, «dove vengo definita 'sierraleonese con cittadinanza italiana'». Chiaramente non per spiegare una doppia appartenenza, come se fosse qualcosa in più. No. Lo fa per sottolineare che io non sono italiana come lei. Che la mia italianità è un'aggiunta, una concessione, non un diritto». —

MEMORIA DIFENSIVA DEL GOVERNO

La linea sul caso Almasri «Abbiamo difeso lo Stato»

ROMA

Un atto di 23 pagine con in calce la firma dei tre indagati: il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, dell'Interno, Matteo Piantedosi e del sottosegretario Alfredo Mantovano. I vertici del Governo coinvolti nel caso Almasri, il comandante libico arrestato e poi rimpatriato dall'Italia nel gennaio scorso, hanno messo una memoria difensi-

va a disposizione della Giunta per le autorizzazioni della Camera, chiamata a vagliare la richiesta avanzata dal tribunale dei Ministri che li accusa - a seconda della posizione - di omissioni atti ufficio, favoreggiamento e peculato.

Un documento - che sarà oggetto di discussione nella prossima riunione di Giunta in programma domani - in cui vengono sostanzialmente ribaditi i concetti già

espressi in Aula, nel febbraio scorso da Nordio e Piantedosi, e nelle due memorie depositate a piazzale Clodio in cui in sintesi si afferma che il Governo ha agito per avere «difeso l'interesse dello Stato».

Nella seconda memoria - inviata il 30 luglio - si fa riferimento alla «sussistenza dello stato di necessità» come «enunciato dall'articolo 25 del 'Responsability of State for Internationally Wrongful

Acts 2001' della International Law Commission delle Nazioni Unite» che «legittima sul piano del diritto interno le condotte di tutti i rappresentanti del governo italiano coinvolti nel presente procedimento». La norma citata fa riferimento al codice di diritto internazionale sulla responsabilità degli Stati su atti illegittimi che giustifica l'illiceità di una misura per salvaguardare un interesse essenziale dello Stato da un pericolo grave e imminente.

La stessa premier Meloni nei mesi scorsi aveva fatto espresso riferimento a ragioni di «sicurezza nazionale» nella scelta di espellere il generale libico dal territorio italiano. —

BERNARDI
PREZIOSI D'ECCELLENZA

IL VOSTRO CAPITALE È ORO

MONETE E LINGOTTI AUREI
PER I VOSTRI INVESTIMENTI

via san Lazzaro 5, Trieste
+39 040639006 info@bernardipreziosi.it
www.bernardipreziosi.it

Pianeta istruzione

L'ANALISI

Più brave e laureate: lo studio è donna Ma sul lavoro l'uomo resta privilegiato

In Italia le ragazze meglio sia a scuola sia all'università: una superiorità netta che svanisce quando si parla di paghe e di ruoli apicali. La forbice si sta assottigliando, ma non basta

MARCO ZATTERIN

L'Istat certifica che il sorpasso è avvenuto nel 1991. Sono 34 anni che i nostri atenei sfornano più laureate che laureati, come del resto accade in tutta l'Unione europea. Le ragazze, quanto a studi e corso degli onori, sono più brave, determinate e resilienti. A vedere i numeri, rappresentano da tempo l'avanguardia del futuro migliore e, tuttavia, il loro talento si scontra con un'evidente anomalia.

Nell'Italia che gravita all'87esima posizione nella classifica mondiale del *gender-gap* - dietro alla Mongolia, alla Sierra Leone e alla Repubblica Domenicana - le donne sono ancorate a un tasso di occupazione significativamente inferiore rispetto agli uomini (52,5% contro il 70,4%, fonte Inps) e sono più spesso impiegate con contratti precari, op-

La sociologa Filandri: «Quello femminile è un patrimonio che non viene valorizzato»

pure a tempo parziale involontario, il che comporta salari più contenuti. Non è bene e c'è di peggio: la differenza di reddito fra i sessi è più ampia se la lavoratrice ha il sudato "pezzo di carta".

Dalle statistiche europee emerge che il *Girl-Power* universitario è una realtà continentale. Ma anche che il nostro Paese avrebbe bisogno di una rivoluzione culturale che rilanci l'istruzione, visto che è penultimo nell'Unione quanto a numero di laureati (peggio fa solo la Romania). L'era della tecnologia e i nuovi mestieri ri-

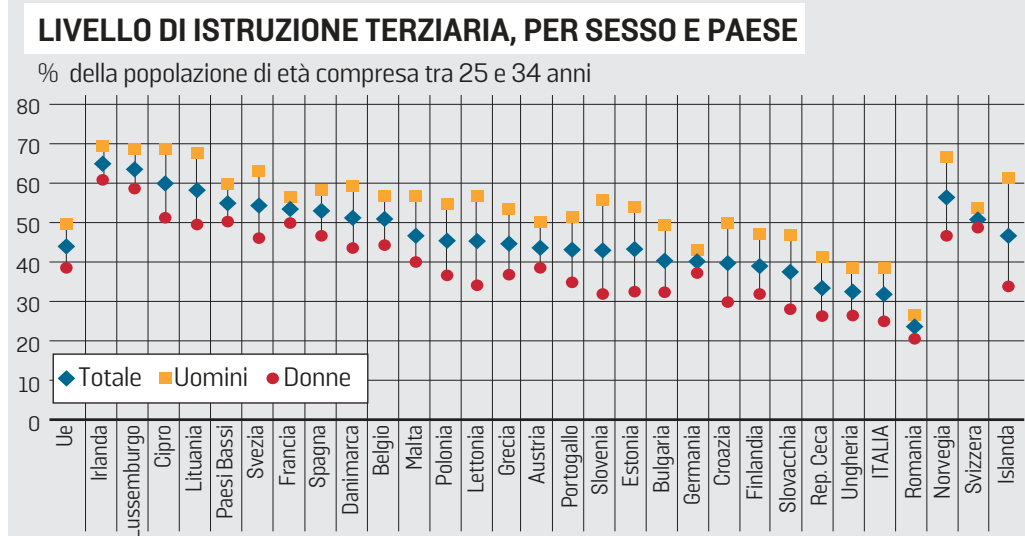
chiedono competenze specifiche e approfondite. L'alternativa sono gli incarichi meno qualificati e poco pagati, la precarietà più probabile e lo sfruttamento contrattuale, trampolini per il disagio. Gli ultimi dati dimostrano la tenuta del mercato del lavoro, pur in un contesto economico e geopolitico tanto fragile quanto incerto; al contempo, segnalano la crescita degli indipendenti e del settore dei servizi, comparto ricco di entrate e prospettive per chi li gestisce più che per chi offre il proprio tempo in cambio di un salario.

Il quadro non è rassicurante. In Italia, nella fascia di età compresa fra i 25 e 34 anni, i laureati sono appena il 31 per cento contro 43 della media europea (fonte Eurostat). I maschi sono il 24 per cento del campione nazionale (38 per cento l'Ue) e la quota femminile è superiore dell'11 per cento rispetto a quella maschile, in linea con il resto del continente (35). Il *Rendiconto di genere 2024* dell'Inps evidenzia che le donne hanno superato gli uomini tra i diplomati (52,6% del totale) e i laureati (59,9%). I ragazzi sono sottorappresentati da molti anni un po' ovunque. Solo la Germania si mantiene in (quasi) equilibrio, con 104 laureate ogni 100 laureati.

Marianna Filandri, sociologa dell'Università di Torino, rivela che già nelle medie superiori le donne studiano di più e ottengono risultati migliori. Risulta che al liceo il 41 per cento delle studentesse passino sui libri almeno 15 ore alla settimana, cosa che fa appena il 20,7 per cento dei maschi: più del doppio. Finito il ciclo intorno al raggiungimento della maggiore età, il 40 per cento delle ragazze prende almeno 90/100, esito che riesce al 25 per cento dei ragazzi. Non c'è



Donne e istruzione superiore: il sorpasso sugli uomini, in Italia, è avvenuto nel 1991



dubbio. Sono più dotate, ma in Italia diventano un patrimonio non valorizzato a sufficienza da una società non abbastanza aperta che non sempre offre il sostegno adeguato a chi decide di farsi una famiglia (a partire dai servizi).

Ne deriva, argomenta Filandri, che le donne hanno minore probabilità di trovare lavoro, meno *chance* di "fare carrie-

ra" (e più lentamente), percepiscono retribuzioni più basse e se la vedono con una più alta possibilità di uscire dal mercato del lavoro.

L'ultima nota di settore dell'Istat (relativa al 2022) afferma che, fra i dipendenti, le lavoratrici percepiscono il 5,6% in meno rispetto ai colleghi. L'inconveniente è che il divario ha la tendenza a crescere

tra chi ha ottenuto la laurea, segmento in cui gli uomini vantano una retribuzione media oraria superiore del 16 per cento. Per semplificare, a parità di incarico e azienda, a un "lui" che guadagna 40 mila euro l'anno corrisponde una "lei" che ne percepisce 33.600. Se sei una ragazza, studiare rende meno. L'asimmetria è palese e dolorosa, per come influen-

za le vite delle persone e quella delle imprese.

Uno studio di Goldman Sachs ha stimato che, se si colmasse il divario di genere, il Pil italiano potrebbe aumentare sino al 22% grazie a un incremento di produttività e all'aumento delle ore lavorate. Bankitalia ha calcolato che se le donne occupate superassero il 60 per cento della forza lavoro disponibile, l'effetto sulla crescita sarebbe un incremento base del sette per cento. Certo, è una questione complessa che mescola radici economiche e culturali, influenza le scelte personali e dovrebbe obbligare tutti a interrogarsi sui mali storici della società e sulle possibili soluzioni, ragionando ad ampio spettro su famiglia, scuola e mondo del lavoro.

Si sono fatti dei passi in avanti visibili, l'abbandono post maternità sta calando, mentre netta è l'ascesa femminile nei ruoli dirigenziali. Nondime-

Divario da colmare liberandoci da incrostazioni antiche e premiando il merito

no, le disuguaglianze restano con i loro falsi ordini gerarchici, in particolare nel settore privato, dove il divario retributivo è del 15 per cento contro il 5,2 per cento che si riscontra nel pubblico. I governi, sinora, sono appena riusciti appena a correggere la rotta. L'Italia, relegata al fondo delle classifiche europee dell'istruzione e del lavoro, attende che parlamento e datori di lavoro si liberino da incrostazioni antiche, si facciano ammalare dal merito come dal pensiero largo. E, poi, agiscano di conseguenza, con la testa e il portafoglio. —

IL COMMENTO

NON ESISTE UNA MEDICINA ALTERNATIVA

VINCENZO MILANESI

Al di là degli sviluppi a livello giudiziario, peraltro doverosi, suscita dolore, ma impone anche serie riflessioni su altri piani, la tragica vicenda di Francesco, il ragazzino di 14 anni deceduto per un tumore che i genitori non hanno voluto curare secondo i protocolli definiti dagli oncologi, e si sono affidati a terapie cosiddette "alternative".

È la libertà di cura, dicono alcuni, sancita dalla nostra Costituzione all'articolo 32. Ma quell'articolo, su cui tanto di è discusso durante il Covid, va letto per intero. E non è necessario essere esperti di diritto costituzionale per comprendere che lì si lega strettamente il principio del rispetto della libertà di ciascun cittadino a

quello del pari rispetto da parte sua della libertà degli altri cittadini. Anche di quelli di un minore, che nella fattispecie sono quelli a ricevere cure adeguate per cercare di vincere la malattia.

Insomma, il tema della libertà non può essere scollegato da quello della responsabilità di ciascuno, genitori compresi. L'obbligo vaccinale stabilito «per disposizione di legge» è necessario per prevenire diffusione di patologie come nel caso della pandemia da Covid, e

quindi preservare la collettività oltre che la salute del singolo, come bene esplicita l'articolo 32 ora ricordato. E nel caso del minore «meritevole di tutela» i genitori non possono esimersi dall'assumersi la responsabilità. Non è un caso che con la riforma del diritto di famiglia del 1975 e i provvedimenti normativi successivi, si sia arrivati a superare il concetto di "patria potestà" per sostituirlo con quello della "responsabilità genitoriale". Che deve essere esercitata fino in fondo. Il

problema sorge quando non lo è, a causa di simpatie dei genitori, a esempio, per forme di medicina "alternativa". Che condannano a morte il figlio ammalato. Perché la "medicina alternativa" non esiste.

È una nozione intrinsecamente contraddittoria quella di una "scienza alternativa". Perché una teoria scientifica o è tale, in quanto risultato di sperimentazioni accurate e ritenute valide dalla comunità scientifica di riferimento, e tale resta finché non viene dimo-

strata applicando correttamente il metodo di ricerca sperimentale che la rende *evidence based*, o è una panzana. Le varie forme di "medicina alternativa" sono balle spaziali, pericolosa assai.

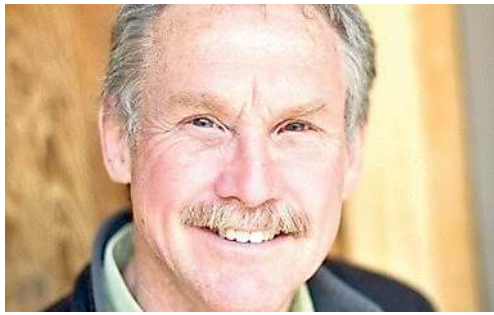
Cosa fare quando i genitori non esercitano correttamente la responsabilità genitoriale? Ci sono i giudici, come la Fiona Maye, giudice dell'Alta Corte, in Gran Bretagna, protagonista di un (bellissimo) romanzo di Ian McEwan, che «era convinta di poter restituire ragio-

nevolezza a situazioni senza speranza», chiamata a pronunciarsi su un caso del genere. Togliendo la decisione dalle mani dei genitori, e sostituendosi a essi. Nella certezza di compiere così un preciso dovere civile, di donna oltre che di magistrato.

Di una legislazione che obblighi alle vaccinazioni i piccoli c'è davvero bisogno, al di là delle opinioni dei genitori. Con buona pace dei difensori della "libertà di cura" come Matteo Salvini e la destra-destra no vax di Robert Kennedy jr negli Usa. Perché una libertà senza responsabilità non è vera libertà. È, semplicemente, pura irresponsabilità.

P.S. Il romanzo di McEwan s'intitola *La ballata di Adam Henry*. Da leggere. —

La kermesse a Trieste (26-28 settembre)



DAVID QUAMMEN

Il divulgatore di Spillover

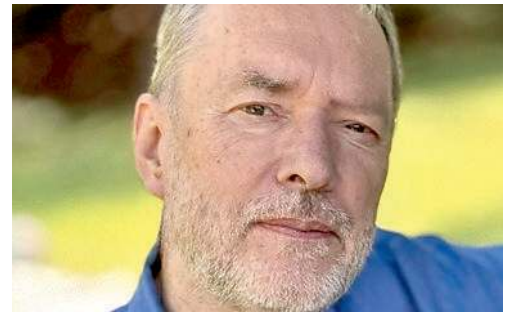
David Quammen è probabilmente il divulgatore scientifico più famoso al mondo. È diventato un nome noto a tutti con *Spillover*, il libro che spiega l'evoluzione delle pandemie, bestseller durante il Covid. Presenterà la sua ultima fatica dedicata a Charles Darwin.



BRIAN KOBILKA

Il premio per la Chimica nel 2012

Brian Kobilka è docente alla facoltà di Medicina e Fisiologia molecolare e cellulare alla Stanford University. Nel 2012 ha vinto il premio Nobel per la Chimica insieme a Robert Lefkowitz per i suoi studi sui recettori accoppiati alle proteine G.



GIORGIO VALLORTIGARA

Il neuroscienziato scrittore

Giorgio Vallortigara è professore di Neuroscienze presso il Centre for Mind-Brain Sciences dell'Università di Trento. Ha scritto diversi libri a carattere divulgativo da "Il pulcino di Kant" a "A spasso con il cane Luna" (2025). È fellow della Royal Society of Biology.

Un Nobel a Trieste Next

Scienza e tecnologie svelano “la vita dentro”

Al centro il cervello umano, l'intelligenza artificiale, la coscienza e le vulnerabilità. Si parlerà anche di ricerca di base e connessione con le imprese nell'edizione '25

Valeria Pace

Dal 26 al 28 settembre torna Trieste Next, il festival della ricerca scientifica, con un ricco menù da più di 100 appuntamenti e oltre 300 relatori, che è stato presentato ieri a Trieste.

Il tema della kermesse è “La vita dentro. Dialoghi tra scienze e tecnologie”, un nome che allude all'interdisciplinarietà che la caratterizza con un viaggio che conduce dalla ricerca pura, alle tecnologie fino a coinvolgere il mondo dell'impresa.

Due i nomi di punta che daranno lustro all'edizione 2025: David Quammen, il divulgatore scientifico che con “Spillover” ha spiegato le pandemie, e Brian Kobilka, premio Nobel per la Chimica 2012. Quammen presenterà il suo nuovo libro, “L'evoluzionista riluttante” (Raffaello Cortina Editore), un volume dedicato alla figura di Charles Darwin, mentre Kobilka parlerà dei propri studi in un incontro dal titolo: “Il linguaggio invisibile delle cellule”. Entrambi gli appuntamenti saranno ospitati al Teatro Verdi di Trieste dalle 21, il primo nella giornata inaugurale di venerdì 26 settembre, il secondo il sabato 27 settembre.

Non mancheranno confronti suggestivi con grandi nomi, parte del nuovo ciclo che caratterizza l'edizione 2025: i “Dialoghi sulla conoscenza”. Luigi Naldini, il “padre della terapia genica”, e Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Ircs si confronteranno sul tema dei “Confini della cura” (sabato 27 settembre alle 18 al Teatro Miela). Giorgio Vallortigara, docente di Neuroscienze all'Univer-



LA PRESENTAZIONE A TRIESTE
UNO SCATTO DELLA CONFERENZA STAMPA
FOTO MASSIMO SILVANO

Spettacoli, suoni e installazioni. Tra i promotori il gruppo Nord Est Multimedia

LA SCHEDA

Come fare per prenotarsi e partecipare al festival

Partecipare al festival è assolutamente gratuito. I posti in ciascun evento sono però limitati dalla capienza di ciascuna location. Per garantire di poter accedere alla struttura in cui si tiene l'evento è dunque preferibile prenotarsi sul sito di Trieste Next (triestenext.it), dove si può trovare anche il programma completo della kermesse.

È necessario cliccare sull'evento che interessa, poi cliccare sul bottone “Prenota il posto in sala”. A quel punto si viene invitati a fare il login oppure a registrarsi sul sito. Solo con un account è possibile prenotarsi. Se l'appuntamento a cui si è interessati dovesse risultare già esaurito, non si deve disperare: sarà possibile seguirlo in diretta streaming su YouTube.

sità di Trento, si confronterà con Armando Genazzani, docente di Farmacologia all'Università di Torino, svelando il funzionamento cerebrale e come si apprendono i suoi segreti e discutendo di come le domande più radicali sulla nostra esistenza passino dallo studio del cervello (venerdì 26 settembre alle 16.30 alla Libreria Ubik). Altro nome in vista quello del neuroscienziato Sergio Della Sala dell'Università di Edimburgo che parlerà della “Scienza dell'oblio” con Giuliana Mazzoni, docente di Psicologia dinamica e chimica della Sapienza (venerdì 26 settembre alle 15 alla Camera di Commercio di Trieste). La filosofa Adriana Cavarero dialogherà con Olivia Guaraldo, docente di filosofia politica a Verona in un incontro dal titolo “A proposito di vulnerabilità” (domenica 28 settembre dalle 12 al Miela). Miguel Benasayag, filosofo e psicoanalista, parlerà del tema “Chat Gpt non pensa. E il cervello neppure?”, sollecitato dalle domande di Fabrizio Brancoli, vicedirettore del Gruppo Nem con delega al Piccolo.

Ci sarà anche un'anteprima giovedì 25 settembre, con il fisico e imprenditore Federico Faggin, che presenterà il suo libro “Oltre l'invisibile” (Mondadori), un incontro in cui si esplorerà uno dei temi più misteriosi del nostro essere: la coscienza.

L'appuntamento immanicabile del Premio Trieste Next-Science Book of the Year è confermato: domenica 28 settembre alle 10.30 si terrà al Miela l'assegnazione del premio al miglior saggio di divulgazione scientifica tra la cinquina: “L'algoritmo bipede” (Egea) di Martina Ardizzi; “Geopolitica dell'intelli-

genza artificiale” (Feltrinelli) di Alessandro Aresu; “Il computer impossibile” (Raffaello Cortina Editore) di Giuliano Benenti, Giulio Casati e Simone Montangero; “Geopolitica dello spazio” (Il Saggiatore) di Emilio Cozzi; “L'intelligenza creata” (Hoepli) di Alfio Quarteroni. Saranno 200 lettori-giuristi provenienti da tutta Italia a decretare il vincitore.

Come di consueto, piazza Unità d'Italia si animerà con più di 40 stand allestiti da tutte le realtà scientifiche del territorio, dove si potranno osservare esperimenti scientifici o dialogare con i giovani scienziati.

Spettacoli, suoni e installazioni arricchiranno ulteriormente il programma. Un esempio è lo spettacolo “Storie dentro, la sostenibile leggerezza di ogni essere” a cura dell'Università di Trieste (venerdì 26 settembre alle 19 in piazza Unità), e poi il concerto Bob Brookmeyer – Introspective Jazz (domenica 28 settembre al Miela dalle 18) e l'installazione musicale nello Spazio 34 in sala Tergeste.

Ricco anche il programma dedicato alle scuole, che sarà caratterizzato da otto talk nella mattinata di venerdì 26 settembre.

Next è promosso dal Comune di Trieste, dall'Università di Trieste, dal Gruppo Nem che edita anche i nostri giornali, Area Science Park, Ogs e Sissa. Copromotore è la Regione Friuli Venezia Giulia. Curato da Post Eventi il festival è un progetto di Trieste Città della Conoscenza e si avvale della collaborazione con l'Ufficio del Parlamento europeo a Milano. Main partner della manifestazione è Generali. —

GLI HIGHLIGHT DI TRIESTE NEXT 2025

● **Giovedì 25 settembre/ore 21-22.15****Teatro Miela**

Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, 3

OLTRE L'INVISIBILE. SERATA DI ANTEPRIMA DI TRIESTE NEXT 2025

Federico Faggin, fisico, inventore, imprenditore, autore di *Oltre l'invisibile* (Mondadori)

Dialoga con

Marco Panara, editorialista quotidiani Gruppo NEM Nord-Est Multimedia

● **Venerdì 26 settembre/ore 15-16.15****Camera di Commercio di Trieste**

Piazza della Borsa, 14

DIALOGHI SULLA CONOSCENZA. LA SCIENZA DELL'OBLIO

Intervengono

Sergio Della Sala, docente di Neuroscienze cognitive Università di Edimburgo, autore di *Perché dimentichiamo* (Feltrinelli)

Giuliana Mazzoni, docente di Psicologia e professore emerito in Neuroscienze e Psicologia Università La Sapienza di Roma

Conduce

Marco Cambiaghi, ricercatore e docente Università di Verona, collaboratore Tuttoscienze e Salute de La Stampa

● **Venerdì 26 settembre/ore 18-19.15****Teatro Miela**

Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, 3

DIALOGHI SULLA CONOSCENZA. CERVELLI A CONFRONTO

Giorgio Vallortigara, docente di Neuroscienze Centre for Mind-Brain Sciences, Università di Trento,

autore di *A spasso con il cane Luna* (Adelphi)

dialoga con

Nicla Panciera, giornalista scientifica

● **Venerdì 26 settembre/ore 21-22.15****Teatro Verdi**

Piazza Giuseppe Verdi, 1

EVENTO SPECIALE TRIESTE NEXT 2025. L'EVOLUZIONISTA RILUTTANTE

Intervento di apertura

Donata Vianelli, rettrice Università di Trieste

Interviene

David Quammen, divulgatore scientifico, autore di *Spillover. L'evoluzione delle pandemie* (Adelphi) e *L'evoluzionista riluttante* (Raffaello Cortina Editore)

Intervistato da

Valeria Pace, giornalista Il Piccolo, Gruppo NEM Nord Est Multimedia

● **Sabato 27 settembre/ore 11.30-12.45****Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza**

Riva del Mandracchio

RACCONTARE L'UE TRA SOCIAL MEDIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Intervengono

Matteo Giovanni Paolo Flora, docente di Corporate reputation, imprenditore, divulgatore e fondatore The Fool

Maurizio Molinari, capo Ufficio Parlamento Europeo a Milano

Giulia Pozzi, vice responsabile editoriale NewsGuard Italia

Modera

Alberto Bollis, vicedirettore esecutivo quotidiani Gruppo NEM

Nord Est Multimedia

Con l'intervento di

Brando Benifei, co-relatore del Parlamento europeo

sull'Artificial Intelligence Act

La kermesse a Trieste (26-28 settembre)



ADRIANA CAVARERO

La filosofa femminista

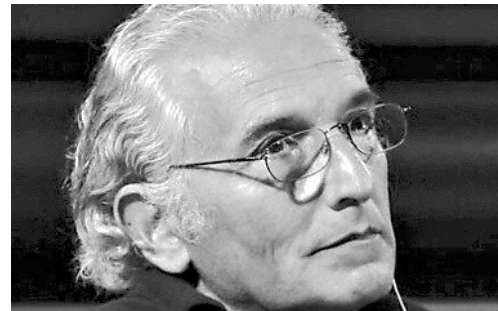
Adriana Cavarero è professoressa onoraria e presidente del comitato scientifico dell'Hannah Arendt Center for Political Studies all'Università di Verona. Studiosa del pensiero antico in un'ottica femminista, i suoi testi sono stati tradotti in diverse lingue.



STEFANIA DE PASCALE

L'orticoltura nello Spazio

Stefania De Pascale è professoressa ordinaria di Orticoltura alla Federico II di Napoli. Tra i temi che approfondisce nella sua ricerca c'è quello della coltivazione nello Spazio: dirige il Laboratory of Crop Research for Space. È autrice di "Piantare patate su Marte" (Aboca).



MIGUEL BENASAYAG

Lo psicoanalista argentino

Filosofo e psicoanalista argentino, sotto la dittatura conosce la prigione e la tortura per aver militato nella guerriglia guevarista. Viene liberato e si trasferisce in Francia, Paese d'origine della madre. Lavora sulle intersezioni tra epistemologia e biologia.

● Sabato 27 settembre/ ore 18-19.15

Teatro Miela

Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, 3
DIALOGHI SULLA CONOSCENZA. I CONFINI DELLA CURA

Intervengono

Luigi Naldini, direttore Istituto San Raffaele
Telethon per la terapia genica

Giuseppe Remuzzi, direttore scientifico Istituto di Ricerca farmacologiche Mario Negri IRCCS, co-autore di *Dove comincia l'uomo*.

Ibridi e migranti: una breve storia dell'avventura umana (Solferino) con Telmo Pievani

● Sabato 27 settembre ore 21-22.15

Teatro Verdi

Piazza Giuseppe Verdi, 1

IL LINGUAGGIO INVISIBILE DELLE CELLULE. SERATA SPECIALE TRIESTE NEXT 2025 CON IL PREMIO NOBEL BRIAN KOBILKA

Introduce

Paolo Fornasiero, prorettore della Ricerca
Università di Trieste

Brian Kobilka, docente di Medicina e di fisiologia cellulare Stanford University School of Medicine, Premio Nobel per la Chimica 2012

con Robert Lefkowitz

dialoga con

Gabriele Beccaria, giornalista scientifico, responsabile Tuttoscienze de La Stampa

● Domenica 28 settembre/ ore 10-11.15

Area Talk 2

Piazza Unità d'Italia

CHAT GPT NON PENSA. E IL CERVELLO NEPPURE?

Interviene

Miguel Benasayag, filosofo e psicoanalista

Dialoga con

Fabrizio Brancoli, vicedirettore cultura ed eventi quotidiani Nord Est Multimedia, con delega a Il Piccolo

● Domenica 28 settembre/ ore 10.30-11.45

Teatro Miela

Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, 3, Trieste, TS, Italia

PREMIO TRIESTE NEXT-SCIENCE BOOK OF THE YEAR. CERIMONIA DI CONSEGNA

Intervento di apertura

Mauro Tretiac, prorettore vicario
Università di Trieste

Intervengono gli autori finalisti

Martina Ardizzi, ricercatrice di Medicina

e Chirurgia Università di Parma, autrice di *L'algoritmo bipede. L'avvincente storia*

di come mente, corpo e tecnologia evolvono insieme (Egea)

Giuliano Benenti, docente di Fisica teorica della materia Università dell'Insubria, co-autore di *Il computer impossibile*.

Come il calcolatore quantistico cambierà il mondo (Raffaello Cortina Editore)

Giulio Casati, docente emerito Università dell'Insubria, co-autore di *Il computer impossibile*.

Come il calcolatore quantistico cambierà il mondo (Raffaello Cortina Editore)

Emilio Cozzi, giornalista e divulgatore specializzato in Spazio e gaming, autore di *Geopolitica dello Spazio. Storia, economia e futuro di un nuovo continente* (Il Saggiatore)

Simone Montangero, direttore Quantum Computing and Simulation Center, Università di Padova, co-autore di *Il computer impossibile*.

Come il calcolatore quantistico cambierà il mondo (Raffaello Cortina Editore)

Alfio Quarteroni, professore emerito Politecnico di Milano e EPFL-Scuola Politecnica Federale di Losanna, fondatore MOX Laboratory, insignito della Medaglia Blaise Pascal 2024

per la matematica, autore di *L'intelligenza creata. L'AI e il nostro futuro* (Hoeppli)

Conduce

Marinella Chirico, giornalista

● Domenica 28 settembre/ ore 12-13

Teatro Miela

Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, 3, Trieste, TS, Italia

DIALOGHI SULLA CONOSCENZA. A PROPOSITO DI VULNERABILITÀ

Dialogo tra

Adriana Cavarero, docente onoraria
Università di Verona

Olivia Guaraldo, docente di Filosofia politica
Università di Verona

Sono centinaia gli studenti dell'ateneo giuliano coinvolti nel festival. L'evento ispira la nuova generazione di futuri ricercatori e scienziati.

I duecento addetti e la maxi giuria: l'impatto dei volontari

IL FOCUS

Un ciclo di eventi che ispira e fa crescere la nuova generazione di ricercatori. Sono 200 gli studenti dell'Università di Trieste che vengono reclutati per assistere alla preparazione e allo svolgimento di Trieste Next. Il cuore pulsante di un festival giunto alla sua quattordicesima edizione regala il suo tempo.

La loro crescita in parallelo alla kermesse è stata sottolineata da diversi degli intervenuti alla presentazione del festival: «Tanti volontari in passato mi hanno rivelato di essersi candidati perché da piccoli avevano visitato le prime edizioni di Trieste Next», ha affermato Francesca Iannelli, portavoce della presidente di Area Science Park. Non solo, tanti volontari delle prime edizioni poi «sono diventati relatori come ricercatori», ha aggiunto Antonio Maconi, curatore di Trieste Next.

Duecento sono anche i giurati-lettori che sceglieranno il vincitore del premio Trieste Next dalla cinquina di saggi di divulgazione scientifica già selezionata dalla giuria tecnico-scientifica. Da tutta Italia a loro spese si rivereranno a Trieste solo per avere la possibilità di partecipare a questa esperienza.

Questi sono alcuni degli aspetti che sono stati evidenziati in conferenza stampa a Trieste ieri. La rettrice dell'Università di Trieste, Donata Vianelli, ha menzionato «il grande coinvolgimento della comunità universitaria», e la «fortissima partecipazione di studenti e dottorandi». L'assessore alle Politiche dell'educazione e della famiglia di Trieste, Maurizio De Blasio, ha portato in evidenza il programma dedicato alle scuole di Next, che avverrà nella mattinata inaugurale del festival e il premio Trieste Next organ-



Donata Vianelli e Andrea Romanino. FOTO MASSIMO SILVANO



nizzato al Miela domenica 28. Il coinvolgimento dei quotidiani del Gruppo Nem, ha affermato il vicedirettore del Gruppo Nem con delega al Piccolo e agli eventi, Fabrizio Brancoli, si sostanzierà in una copertura dettagliata del festival con contenuti esclusivi di avvicinamento e la partecipazione di molti giornalisti

La Sissa propone iniziative che spaziano dai gemelli digitali all'invecchiamento

Nem come moderatori.

La Sissa, ha ricordato il direttore Andrea Romanino, ha escogitato panel a tema meccanica quantistica, invecchiamento demografico, gemelli digitali e un evento di comunicazione della scienza che esaminerà il suo ruolo nel discorso pubblico. La Grotta gigante sarà la grande protagonista degli interventi offerti dall'Ogs, ha spiegato la direttrice generale Paola Del Negro. Area Science Park invece porterà riflessioni sul significato di vivere in un mondo digitale, poi ancora sull'impatto dell'AI sullo studio delle scienze della vita.

Ma ci saranno anche contributi curati dal Parlamento europeo: un focus su Social media e intelligenza artificiale e come influiscono sulla nostra percezione dell'Europa. AegasApsAmga proporrà un incontro dedicato alle tecnologie avanzate e integrate con l'AI per intervenire con tempestività sulla rete idrica. EstEnergy gruppo Hera offrirà un panel sul potenziale della tecnologia di offrire servizi sempre migliori. Fondazione Airc, content partner del festival, parteciperà con panel dedicati alla prevenzione del cancro grazie a comportamenti consapevoli. Fondazione Telethon, poi, proporrà dialoghi sulle frontiere della cura per le malattie rare. EuroBioHighTech 2025 darà spazio al trasferimento tecnologico in chiave internazionale. Anche Insiel prenderà parte al programma.

Gruppo Generali è il main sponsor del festival perché, ha ricordato Sonia Sicco, Media Relations and Channel management, «la conoscenza è un motore fondamentale per l'innovazione e il progresso sostenibile» e il Gruppo vuole «contribuire a una comunità aperta, consapevole e orientata al futuro». — V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

trieste
next



WITHUB

Friuli Venezia Giulia

La regione sbarca su Fortnite Videogame per attrarre i giovani

La nuova frontiera della promozione turistica: il Fvg è la prima realtà in Italia a seguirla

Roberta Mantini

Il Friuli Venezia Giulia è la prima regione italiana a entrare nel mondo di Fortnite con "Friuli Venezia Giulia Reload": un progetto che unisce gaming e turismo, permettendo ai giocatori di esplorare virtualmente le bellezze del territorio attraverso uno dei videogiochi più popolari al mondo.

A partire dal 20 settembre, chiunque potrà cimentarsi in sfide digitali tra luoghi iconici di Trieste, Palmanova, Udine, Gorizia e Pordenone. "Friuli Venezia Giulia Reload", frutto della collaborazione tra Novo Esports, Regione e PromoTurismo Fvg, è la prima mappa ufficiale di una regione italiana interamente ricreata all'interno dell'universo di Fortnite. «Abbiamo selezionato cinque città e per ognuna abbiamo riprodotto i simboli più iconici nello stile cartoon di Fortnite», spiega Emanuele Acerbis, fondatore e Ceo di Novo Esports.



MASSIMILIANO FEDRIGA
PRESIDENTE DELLA REGIONE
FOTO ANDREA LASORTE

Replicate Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Palmanova. Nel gioco anche frico e San Daniele

I gamer troveranno Trieste con Piazza Unità d'Italia, i palazzi della Regione, municipio e prefettura riprodotti in 3D, il Porto, trasformato in zona strategica di gioco. A Gorizia sventa il castello medievale, con la sua forma a ferro di cavallo, le mura merlate e le torri, immerso tra vegetazione e sentieri. Udine mostra Piazza Libertà, la Torre dell'Orologio, la Loggia del Lionello e il castello che domina dall'alto. Palmanova conserva la sua inconfondibile pianta stellata a 9 punte, con porte, mura e persino sotterranei ricostruiti per restituirne l'atmosfera autentica. E infine Pordenone, con il municipio e il campanile di San Marco.

Non mancano elementi speciali: frico, prosciutto di San Daniele e grappoli d'uva diventano oggetti utili in partita per recuperare energia o difesa, legando il gioco alle tradizioni enogastronomiche locali.

Il presidente Massimiliano Fedriga non nasconde l'entu-



siasmo: «Siamo la prima regione d'Italia a promuoversi attraverso Fortnite. Parliamo di un gioco con oltre 110 milioni di utenti attivi al mese, un terzo degli italiani lo conosce o ci gioca. È un modo innovativo di far scoprire il Friuli Venezia Giulia, dialogando direttamente con i giovani».

Il target del progetto è il pubblico under 24, prevalentemente maschile, circa 3,5 milioni di giocatori italiani su 14 milioni totali. Il settore gaming, ormai globale, conta 3,38 miliardi di utenti e genera un giro d'affari di 184 miliardi di euro, di cui 2,37 in Italia, numeri che rendono l'iniziativa particolarmente rilevante e strategica per promuovere il territorio.

Il progetto non si limita a un'esplorazione digitale. Da ottobre prenderà il via un torneo in modalità "Always On": chi giocherà nella mappa accumulerà punti per scalare la classifica e i primi dieci avranno accesso alla finale in programma a novembre alla Milan Games Week, uno degli eventi gaming più importanti in Italia. I migliori cinque riceveranno dei voucher, per 2 persone ciascuno, per 3 notti nel Tarvisiano, oltre a premi in V-Bucks, la valuta virtuale di Fortnite. In più, a metà ottobre, arriverà una novità legata alle tradizioni del Fvg che Regione e programmatori tengono ancora segreta. —

Promette di battere i record: si festeggiano i vent'anni di vita della kermesse durante la Capitale europea della Cultura. Tra gli ospiti più attesi Giorgione e Fabrizio Nonis. Il sindaco di Gorizia Zibera: «Questo è il nostro Oktoberfest»

Francesco Fain

Il conto alla rovescia per la versione da record di Gusti di frontiera è ufficialmente partito. Una *special edition* per almeno tre motivi: festeggia i 20 anni di vita, si svolge nell'ambito della Capitale europea della cultura e si allarga alla Slovenia, diventando transfrontaliera. Comprensibile quindi la voglia di fare le cose in grande, anche coinvolgendo ospiti di peso: Giorgione e Fabrizio Nonis, il ristoratore diventato popolare con la celebre trasmissione televisiva "Giorgione - Orto e Cucina" e il macellaio-comunicatore *el Bekér*.

«IL NOSTRO OKTOBERFEST»

Ieri mattina, si è svolta la conferenza stampa ufficiale di presentazione del Gran galà dei golosi che prenderà il via giovedì 25 per concludersi domenica 28.

Il sindaco di Gorizia Rodolfo Zibera ha sottolineato che, per quest'edizione speciale, ci sarà «un miglioramento ulteriore in termini di organizzazione e qualità. Abbiamo alzato l'asticella. Ormai questo è diventato un appuntamento irrinunciabile, paragonabile all'*Oktoberfest*. E non c'è competizione con Udine. Friuli doc è una manifestazione diversa che punta a valorizzare la cucina locale, noi vogliamo essere una vetrina mondiale».

Zibera ha anche evidenziato l'investimento di 150 mila euro per garantire *safety e security*. «Vogliamo che tutto si svolga senza problemi. "Gu-



Alcuni scatti delle edizioni passate di Gusti di Frontiera a Gorizia



Gusti accende i fornelli per l'edizione Borderless

sti" deve essere un'occasione di divertimento e spensieratezza».

L'EVENTO BORDERLESS

Mentre l'assessore ai Grandi Eventi Luca Cagliari ha voluto sottolineare la peculiarità *borderless* di questa edizione, il sindaco di Nova Gorica Samo Turel non ha esitato a definire "Gusti" un «evento meraviglioso

che, quest'anno, vedrà coinvolta anche la nostra città. Parteciperanno anche altre Capitali europee della cultura e ci sarà la sfida ai fornelli fra me e Rudy. Io proporrò i *cjarsons*, lui gli *žlikrofi*».

Una sfida che dovrebbe avere un esito scontato, senza sorprese, visto che Zibera ha confessato di saper cucinare solo qualche uovo al tegamino men-

tre Turel ha molto da dire dietro al fornello. Staremo a vedere.

IL SALOTTO DEL GUSTO

Poi, sono state illustrate le attese novità del "Salotto del gusto", a firma di "A local feeling", il progetto fondato da Isabella Lupi che cura l'edizione con Alojz Felix Jermann. E proprio Lupi ha annunciato il coin-

volgimento, durante l'inaugurazione ufficiale di Gusti, giovedì 25 alle 17, di Giorgione e Nonis che si confronteranno, in un *talk show*, su quale sia il modo più corretto per preparare il frico.

«Ogni sera, poi, ci sarà un *dj set* dalle 19 rispettoso degli orari e delle ordinanze», l'annuncio. Ma il Salotto affronterà anche la storia della cucina mitte-

leuropea e un confronto con la nuova generazione di produttori di vino in mezzo a degustazioni, mostre, aperitivi e installazioni artistiche. Un programma fitto inserito nell'offerta della Capitale europea della cultura.

IL TURISMO IN CRESCITA

Dall'assessore regionale Sergio Emidio Bini è arrivato un plauso al lavoro svolto dal Comune e dal GectGo (erano presenti il presidente Paolo Petiziol e la direttrice Romina Kocina, oltre a Gianluca Madriz dell'Ascom) per la Capitale europea della cultura.

«Gorizia - ha rammentato - sta sperimentando una crescita straordinaria dal punto di vista turistico. Soltanto tra maggio e luglio, le presenze nel Comune sono aumentate del 30,6% rispetto all'anno precedente con 33.361 pernottamenti. Se allarghiamo l'area presa in esame anche al Collio e al Monfalconese si arriva a sfiorare quota 200 mila presenze. L'effetto Go!2025 è evidente. Questo è l'esito di un perfetto lavoro di squadra».

I NUMERI E LE NOVITÀ

Confermato il dato degli oltre 400 *stand* presenti, un numero senza precedenti. Invaderanno la città racchiusi in 19 Borghi, in aumento rispetto al passato, ognuno dedicato a un'area geografica o tematica. Il centro urbano si trasformerà, così, in una sorta di mappamondo culinario che ciascun continente contribuirà ad arricchire con le proprie specialità. Una grande novità è l'area interamente dedicata alla cucina vegetariana e vegana in corso Verdi tra via Oberdan e via Mameli. Il menù è servito. —

Friuli Venezia Giulia



Da sinistra il professor Stefano Furlani, geologo e ideatore del progetto "Mare sopra", assieme ad alcuni degli studenti coinvolti; rilievi e misurazioni sott'acqua; altri due momenti dell'attività di ricerca scientifica

Alert lanciato dai risultati del progetto "Mare sopra" promosso da UniTs. Un esempio di ricerca partecipata. Coinvolti studenti di Grado e Trieste

Livello dell'Adriatico su di 80 centimetri da oggi al 2100

Aree abitate a rischio

LO STUDIO

Ilaria Romanzin

Come sarà il litorale del Friuli Venezia Giulia nel 2100? Quanta parte delle spiagge e delle coste attuali

sarà sommersa dall'Adriatico? A queste domande prova a rispondere "Mare sopra", il progetto di divulgazione scientifica che ha concluso ieri sera il suo percorso con la presentazione delle diverse fasi operative e dei risultati.

Promosso nel maggio dello scorso anno dall'Università

di Trieste – con i dipartimenti di Matematica, Informatica e Geoscienze; Scienze Politiche e Sociali; Scienze della Vita – e sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, il progetto ha coinvolto partner come l'Area Marina Protetta di Miramare, il Comune di Muggia, l'Associazione Marevivo

– Delegazione Fvg, l'Istituto comprensivo Marco Polo di Grado e il Liceo scientifico Galileo Galilei di Trieste. Un modello interdisciplinare che dimostra come ricerca, tecnologia e partecipazione civica possano raccontare – e rendere visibile – il futuro climatico delle nostre coste.

Dal 1880 il livello del mare è aumentato di oltre 20 centimetri e, secondo le proiezioni, crescerà di altri 30 entro il 2050. Gli scenari per il 2100 sono ancora più critici: l'Adriatico potrebbe salire fino a 80 centimetri. La mareggiata del novembre 2023, che ha devastato Barcola, Muggia, Grado e Lignano, è stata un assaggio del futuro. Immagini e grafici, presentati dagli studenti dell'Istituto Marco Polo e del Liceo Galilei, hanno mostrato chiaramente come vaste aree abitate e vissute di Trieste, Muggia e Grado potrebbero essere sommerse, con conseguenze pesanti non solo per le comunità locali, ma anche per gli ecosistemi marini. Due nastri colorati, che indicano il livello medio e quello massimo della ma-

rea nel 2100, hanno reso concreta e visivamente immediata la trasformazione del litorale. «In un futuro alcune porzioni di terra saranno inevitabilmente erose dal mare, ma in tanti anni qualche intervento verrà fatto» spiega il professor Stefano Furlani, geologo e ideatore del progetto. «L'importante è che si pensi quanto prima e con serietà a come reagire a questo problema, condividendo la gran mole di dati di cui disponiamo e le strategie di intervento».

I ragazzi coinvolti hanno risposto con entusiasmo e senso critico, mostrando di aver compreso che le azioni devono essere intraprese subito e da ciascun individuo, senza deleghe. Mare sopra lascia in eredità un patrimonio digitale unico, che testimonia il valore della divulgazione e della sensibilizzazione collettiva, un virtual tour interattivo lungo i 140 chilometri di costa regionale. Grazie a droni, riprese aeree sferiche e immersioni subacquee sono stati creati hotspot immersivi che permettono di esplorare, a 360 gradi, i tratti di litorale

più vulnerabili.

In occasione di Trieste Next (26-28 settembre), i visitatori potranno sperimentare la navigazione virtuale sopra e sotto il livello del mare con appositi visori. Successivamente, il tour – gratuito e accessibile da pc, smartphone e visori Vr – resterà stabilmente disponibile all'Università di Trieste, all'Amp di Miramare e presso i partner del progetto, diventando uno strumento permanente per la divulgazione e la didattica. Cuore dell'iniziativa è stata la citizen science: oltre 350 persone, la maggior parte studenti, hanno partecipato a rilievi e misurazioni lungo le coste regionali. Una vera esperienza di ricerca partecipata. Mare sopra ha così tracciato un percorso che unisce ricerca, tecnologia e cittadinanza attiva, offrendo uno sguardo concreto e condiviso sul futuro climatico delle nostre coste. Uno sguardo che riguarda non solo l'ambiente, ma anche la vita di chi abiterà questi luoghi, tra terra e mare, nei decenni a venire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANDE ENTRO IL 20 OTTOBRE. CONTRATTI DA 4 A 6 MESI IN BALLO

Selezioni al via per 57 assunzioni a bordo delle navi Costa Crociere

Lorenzo Degrassi

Dal 5 al 7 novembre prossimi Trieste ospiterà il Recruiting Lab dedicato alle selezioni per lavorare a bordo delle navi Costa Crociere. Sono 57 le posizioni aperte, suddivise tra Administration Operator, Digital Content Editor, Future Cruise Consultant e Hospitality Operator.

I candidati potranno presentare la domanda online entro il 20 ottobre. L'iniziativa rientra nel Programma regionale Piazza-Gole ed è rivolta a maggiorenni con cittadinanza europea, residenti o domiciliati in Fvg e in stato di disoccupazione. Tra i requisiti fondamentali, oltre al

diploma, la conoscenza delle lingue straniere e saper nuotare. La selezione si articolerà in test linguistici scritti il 28 ottobre, colloqui orali tra il 29 e il 31 ottobre e prove finali dal 5 al 7 novembre, cui seguiranno corsi di formazione gratuiti della durata tra le 482 e le 525 ore. Al termine, Costa Crociere valuterà l'assunzione con contratto marittimo a tempo determinato da 4 a 6 mesi.

«In soli sei mesi abbiamo dato la possibilità a 117 persone, con percorsi di formazione che non servono solo all'azienda, ma creano valore condiviso», ha spiegato il direttore Hr di Costa Crociere, Roberto Cimone. Per Veronica Stumpo, referente



La presentazione del percorso di selezione. FOTO DI ANDREA LASORTE

delle preselezioni, «i candidati sosterranno test scritti e orali, poi i colloqui veri e propri e infine la visita a bordo della nave l'8 novembre».

L'assessore regionale Alessia Rosolen ha ricordato che «il Fvg è l'unica regione italiana con una filiera integrata di servizi al lavoro. Dai primi recruiting day a oggi i risultati sono stati significativi: il 61% dei candidati idonei trova occupazione subito dopo la selezione, il 36% entro tre mesi. Quello avviato dalla Regione con Costa Crociere è un modello che negli ultimi anni ha fatto scuola, contribuendo a colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro». «Sono percorsi finalizzati a creare nuove occasioni di inserimento lavorativo, anticipando i fabbisogni di competenze delle imprese», ha aggiunto la dirigente regionale Anna D'Angelo.

Dall'inizio dell'esperienza, nel 2020, al primo semestre 2025, i Recruiting day organizzati dalla Regione sono stati 128, con il picco di

39 del 2024.

Proprio sull'anno scorso l'assessorato ha realizzato una fotografia dalla quale emergono 12.794 candidature avanzate da poco meno di 8 mila persone (il 60% risultate idonee), con il risultato finale di 488 assunti (pari al 19% dei profili richiesti) grazie agli incontri domanda-offerta organizzati sul territorio. I 39 eventi svolti (10 in più rispetto al 2023) hanno coinvolto 293 aziende e 4 agenzie per il lavoro. Dei contratti firmati, il 42% è a termine fino a sei mesi, il 35% oltre i sei mesi e l'11% a tempo indeterminato.

Il servizio regionale di matching, fa sapere la responsabile dei Servizi alle imprese della Regione Sabrina Marchiol, pesa per il 6% delle assunzioni totali, contro il 3% nazionale. Quasi la metà dei candidati ha seguito azioni di accompagnamento al lavoro e il 18% percorsi formativi. —

(ha collaborato Marco Ballico)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiara Petrolini esce dalla Corte di Assise di Parma ANSA

La 22enne ha sepolto i suoi due figli appena nati nel giardino di casa. La perizia psichiatrica accerterà se era in grado di intendere e volere.

Foto del bimbo morto Chiara esce dall'aula È accusata di omicidio

IL PROCESSO

Tommaso Romanin / PARMA

La foto di un neonato senza vita, sull'erba di un giardino. Quando l'immagine è apparsa sui monitor dell'aula, all'inizio dell'udienza in Corte di assise a Parma, i volti di molti presenti si sono abbassati, il maresciallo che stava testimoniando si è fermato commosso e la giovane madre, Chiara Petrolini, che nel processo è imputata, non ce l'ha fatta. La 22enne ha chiesto di uscire dall'aula.

LA PERIZIA

Poi è rientrata solo per assistere al conferimento dell'incarico della perizia psichiatrica

che dovrà accertare se quando, come sostiene l'accusa, ha ucciso, con premeditazione e sepolto i due figli appena partoriti, a meno di un anno e mezzo di distanza l'uno dall'altro, era in grado di intendere e di volere. Quindi ha rinunciato a presenziare, tornando a casa, dove si trova ai domiciliari da un anno, il luogo dove per due volte il dramma si è consumato. Poco dopo l'ha seguita il padre, Roberto Petrolini, nonno dei bambini morti, mentre la moglie Elisa Bruschi è rimasta in aula, insieme ad alcune amiche e parenti, presenti per sostenere la famiglia. Le testimonianze degli investigatori dell'Arma sono proseguite e sono stati descritti i primi accerta-

menti compiuti dalla polizia giudiziaria, il 9 agosto 2024, il giorno in cui il cane del vicinato segnalò la presenza del corpicino, mentre la famiglia Petrolini era partita per gli Usa. A quel punto anche l'ex fidanzato della ragazza, Samuel Granelli, ha chiesto di lasciare temporaneamente il suo posto nel banco della parte civile. «Era la prima volta che vedeva il suo bambino morto, finora gliel'avevamo sempre risparmiato», ha spiegato l'avvocato che l'assiste, Monica Moschioni. Poi è stato il comandante del nucleo investigativo di Parma, Domenico Sacchetti, a ripercorrere l'indagine sui due neonati morti e sepolti. I giorni successivi al rinvenimento del corpo, con «tutti che escludevano nella

maniera più categorica possibile che Chiara Petrolini potesse essere in gravidanza», ha raccontato l'ufficiale, riferendo di una telefonata col padre della ragazza, in vacanza oltreoceano con la famiglia: «Escluse che la figlia fosse incinta, disse che recentemente aveva avuto il ciclo, non riusciva a darsi spiegazioni». Sono state quindi mostrate in aula foto della ragazza poche settimane prima del parto: a un concerto, ad una festa. Le persone sentite nei primi giorni, ha spiegato Sacchetti, anche tra gli amici della 22enne, raccontavano che aveva uno stile di vita incompatibile con la gravidanza: consumava bevande alcoliche, sigarette, marijuana. Dal Dna, ecco la conferma che i genitori erano Petrolini e il fidanzato Granelli, risultato all'oscuro di tutto, così come tutte le altre persone vicine alla ragazza. «Nessuno sa nulla, ho fatto tutto da sola», sono le parole di Chiara ai genitori, registrate nelle intercettazioni ambientali risalenti ad agosto 2024 dopo che Chiara e i suoi furono convocati in caserma e lette in aula. «Dopo un'iniziale negazione - ha spiegato l'ufficiale - ci fu un'ammissione di responsabilità» sul fatto che lei fosse la madre del bambino «a cui i genitori reagirono con incredulità». —

TRAGEDIA IN CILE, ERA CADUTO DURANTE UN ALLENAMENTO

Franzoso non ce l'ha fatta L'azzurro dello sci morto dopo due giorni di coma



Matteo Franzoso in una foto tratta dal suo profilo Instagram

SANTIAGO DEL CILE

È morto ieri a Santiago del Cile Matteo Franzoso. L'atleta azzurro non ha superato le conseguenze del trauma cranico e del conseguente edema cerebrale, che si era creato dopo la caduta avvenuta sabato durante un allenamento sulla pista di La Parva, a 50 km dalla capitale cilena.

Franzoso, che avrebbe compiuto 26 anni proprio oggi, ha affrontato male il primo, piccolo salto del tracciato di allenamento, finendo sbalzato in avanti verso le reti. Ha oltrepassato due file di reti e ha sbattuto contro la staccionata posizionata 6-7 metri fuori dal tracciato. Raggiunto immediatamente grazie all'elisoccorso, l'azzurro delle Fiamme Gialle, genovese cresciuto sciisticamente al Sestriere, è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva e indotto al coma farmacologico. Col passare delle ore, però, il suo fisico non ha retto ai danni creati dal trauma.

L'atleta era arrivato a La Parva il 6 settembre per la sessione di allenamenti sulla neve assieme agli altri velocisti Mattia Casse, Florian Schieder, Guglielmo Bosca, Christof Innerhofer, Benjamin Alliod, Nicolò Molteni, Marco Abbruzzese e Giovanni Franzoni. A loro si era aggiunto anche Dominik Paris.

A livello giovanile, Franzoso era stato quarto in discesa ai Campionati Mondiali junior di Narvik, nel 2020. Aveva esordito in Coppa Eu-

ropa il 13 dicembre 2017, e la sua prima e unica vittoria nel circuito risale al superG del 29 novembre 2021 a Zinal, in Svizzera. Nella stessa stagione, Franzoso aveva fatto il suo esordio in Coppa del mondo, il 17 dicembre, nel superG della Val Gardena. Sono diciassette le sue presenze nel circuito maggiore (11 superG e 6 discese), nelle quali ha fatto registrare il 28/o posto nel superG di Cortina d'Ampezzo del 28 gennaio 2023 quale miglior risultato. Sempre nel '23 aveva vinto il titolo italiano nella combinata. L'ultima partenza in Coppa risale alle gare norvegesi di Kvitfjell dello scorso marzo.

«È una tragedia per la famiglia e per il nostro sport» dice il presidente Fisi, Flavio Roda («un dramma che ci riporta allo stato d'animo di poco meno di un anno fa, quando scomparve Matilde Lorenzi. È assolutamente necessario fare tutto il possibile perché non si ripetano più episodi del genere». E aggiunge: «In questo momento triste e doloroso voglio dire a tutti gli atleti e tecnici, di tutti gli sport, che la Federazione è al loro fianco e che troveranno tutto il supporto necessario. Chiedo il massimo del rispetto per la famiglia di Matteo, alla quale staremo vicini per tutto quanto sarà necessario».

Il presidente federale, il Consiglio Federale, tutti gli atleti, i tecnici e lo staff sono in lutto per la prematura scomparsa di Franzoso e si stringono alla famiglia in questi giorni di dolore. —

E' mancato

Carlo Balbi

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO con GISELLA e il nipote ANDREA con NICOL e LEONARDO.

Lo saluteremo venerdì 19 alle ore 11:00 in via Costalunga.
Trieste, 16 settembre 2025

Partecipano addolorati:
-VALDO e famiglia
Trieste, 16 settembre 2025



Ci ha lasciati

Silva Premrù in Dapretto

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, i figli GIANFRANCO con LAURA e CORRADO.

Le esequie seguiranno venerdì 19 settembre alle 13 in via Costalunga.
Visogliano,
16 settembre 2025

Ciao

Silva

Sarai sempre nei nostri cuori
VALNEA, UGO, ROBERTA,
MONICA e TIZIANA
Trieste, 16 settembre 2025

Ci ha lasciati

Massimiliano Divis (Manci)

Lo annunciano BRUNO, PAOLA, FEDERICA e famiglia.

Lo saluteremo venerdì 19 dalle 9.30 alle 10.00 in via Costalunga.
Trieste, 16 settembre 2025



Con profondo dolore annunciano la perdita dell'adorato

Franco Maslic

la moglie ANNA, la figlia ELENA con LUCA e il piccolo SAMUELE.

Lo saluteranno sabato 20 alle ore 10.30 presso la Chiesa della Santissima Trinità di Cattinara, dove alle ore 11.30 seguirà la Santa Messa.
Trieste, 16 settembre 2025

Pahor Tamara

Esprimo le più sentite condoglianze a Borut, Petra e Igor per la perdita della mamma Tamara.

Eleonora Vanello e famiglia
Trieste, 16 settembre 2025

Renata Tull

Ciao cara Renata, non ti dimenticherò.

Famiglia Bos Zacchi
Muggia, 16 settembre 2025

nord/est
multimedia

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

NON È SOLO LUCE E GAS, È L'ENERGIA DI CASA TUA.

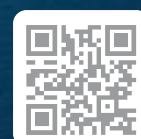
Scegli Poste Energia, l'offerta pensata per le tue esigenze:
la rata è fissa per 12 mesi e calcolata sulla base dei tuoi consumi.
In più, puoi avere 50€ di sconto all'anno sull'offerta fibra PosteCasa Ultraveloce.
Chiedi un preventivo in Ufficio Postale, in App o su poste.it
Non è solo energia, è sapere di avere sempre qualcuno vicino.

posteenergia
L'energia vicina.



Posteitaliane

App Poste Italiane,
i nostri servizi
a portata di mano.
Scaricala ora.



SPEDIZIONI
E LOGISTICA

CONTI E
PAGAMENTI

PREVIDENZA
E ASSICURAZIONI

MUTUI E
PRESTITI

INTERNET
E TELEFONIA

RISPARMIO
E INVESTIMENTI

SERVIZI
DIGITALI

**LUCE
E GAS**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Poste Energia è l'offerta di energia elettrica e/o gas naturale a condizioni di libero mercato, rivolta a clienti domestici e persone fisiche nel contesto del relativo servizio di somministrazione fornito da PostePay S.p.A. L'attivazione della fornitura, che può essere richiesta su poste.it, presso gli Uffici Postali e tramite App Poste Italiane, è subordinata alla valutazione di PostePay S.p.A. Poste Energia è un'offerta a consumo. L'opzione di pagamento a rata fissa prevede un conguaglio finale sulla base dei consumi effettuati. La promozione Energia Connessa prevede uno sconto annuale di 50,00 € erogato in bolletta in quote mensili di 4,17 € tramite l'applicazione di un canone di 22,73 €, anziché 26,90 €, purché la tua corrispondente fornitura Poste Energia rimanga attiva. Il codice promozionale è personale e non cedibile a terzi; dunque, utilizzabile solo per l'attivazione di utenze di energia elettrica e gas intestate al medesimo titolare dell'offerta Fibra PostePay. Se il contratto è sottoscritto con tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del Codice del Consumo il consumatore dispone di un termine di 14 giorni per esercitare il diritto di recesso. Il cliente è tenuto ad un uso lecito, corretto e in buona fede dei servizi. Per le condizioni economiche e contrattuali del servizio, per info su limitazioni, esercizio di eventuali reclami e recesso consulta la documentazione disponibile su poste.it e sui canali sopra citati. L'App Poste Italiane (marchio registrato da Poste Italiane S.p.A.), è un'applicazione di Poste Italiane S.p.A. con sede in Roma Viale Europa 190, dedicata ai dispositivi di tipo mobile, quali smartphone o tablet, scaricabile gratuitamente da App Store o Play Store del sistema operativo di riferimento. Per le condizioni economiche e contrattuali, per informazioni su caratteristiche, limitazioni dei singoli prodotti e servizi accessibili da App, anche con riferimento alle destinazioni servite, diritto di recesso e modalità di eventuali reclami, consulta i relativi documenti disponibili su www.poste.it

Sviluppo e territorio

LA MOSSA DI ZAGABRIA

L'abusivismo edilizio diventa reato penale In arrivo una legge

La normativa mirata a contrastare un fenomeno dilagante
A Marzana è sorto un intero complesso abitativo illegale

Andrea Marsanich / POLA

L'abusivismo edilizio in Croazia sarà trattato alla stregua di reato penale, con tutte le conseguenze del caso. La legge in materia verrà promulgata l'anno prossimo, dopo di che non ci saranno - o non dovrebbero esserci - sconti per chi sgarrà, con pene inasprite rispetto all'attuale provvedimento.

Uno dei bubboni di quella che è una piaga a livello nazionale riguarda il comune di Marzana (Marčana), nel sud-est della Penisola istriana. Qui, stando all'Ispettorato statale, le costruzioni illegali ammontano a oltre 600 e ogni mese che passa il nume-

ro aumenta, con i conseguenti danni all'ambiente. Negli ultimi due-tre anni un abitato abusivo è sorto nelle vicinanze del villaggio di Pavičini: qui un grande terreno è stato suddiviso in un centinaio di lotti. E come funghi sono stati realizzati una cinquantina di immobili fuori legge, visto che i relativi proprietari non hanno ottenuto i necessari permessi prima di porre il primo mattone. Gli stessi proprietari si sono però impegnati nel costruire strade tra le abitazioni, inventandosi anche le denominazioni da affibbiare a queste "vie". Hanno addirittura munito le strade di illuminazione pubblica, alimentata da pannelli fotovol-

taici.

Non è invece entusiasta della laboriosità degli abusivi il sindaco di Marzana, Predrag Pliško. «Stiamo lottando con tutti gli strumenti legali contro questo fenomeno che pare inarrestabile. Le nostre guardie comunali hanno compiuto diversi monitoraggi nei pressi di Pavičini, inviando dei dossier al competente ispettorato. Siamo in attesa di vedere risultati concreti dopo le nostre denunce».

Nella municipalità di Dignano il quadro è simile se non peggiore. In quest'area istriana le costruzioni abusive sono un migliaio, come confermato dal capo delle guardie comunali dignanesi,



OPERAZIONE ABBATTIMENTO
UNA RUSPA IN AZIONE SU UNA COSTRUZIONE ABUSIVA (ARCHIVIO)

Nell'area di Dignano sono un migliaio le costruzioni prive di autorizzazioni

Roberto Ostoni. «Quando sembra che la situazione sia stata normalizzata e il proprietario abbia rimosso l'immobile illecito, basta un po' di nostra assenza e la costruzione viene rimessa al posto di prima».

L'abusivismo riguarda anche zone in regime di tutela ambientale, come sottolineato da Silvia Buttignoni, direttrice dell'Istituto pubblico Natura Histrica. Per questo motivo, la rigorosa legge - che appunto inquadrerà l'abusivismo edilizio quale reato pena-

le - viene salutata in Istria come una mossa necessaria per debellare o almeno arginare il fenomeno. Negli ultimi sei anni, l'Ispettorato statale ha sporto 1.600 denunce e contemporaneamente sono stati demoliti circa 600 immobili. «Quando il costruttore illegale finirà sul banco degli imputati e verrà condannato a pena detentiva - ha commentato il governatore della Regione Istria, Boris Miletić - credo che non oserà più sfidare la legge». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DACIA DUSTER

**Expression Eco-G 100
IN PRONTA CONSEGNA**

da **109€/rata mese**

Con minitasso 4,99% TAEG 6,46%
anticipo 5.430€ - 36 rate - rata finale 14.203€ o sei libero di restituirlo

Offerta valida fino al 6/10/2025 per clienti privati e possessori di Partita Iva.
Info e condizioni presso la Rete aderente.

OFFERTA VALIDA SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA, SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE E FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

Gamma DACIA DUSTER. Emissioni di CO₂: da 113 a 148 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,0 a 8,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 6/10/2025.

**PROGRAMMA DACIA ZEN SOGGETTO A TERMINI, CONDIZIONI, LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI. INFO PRESSO LA RETE DACIA E SU DACIA.IT

ANCHE SABATO E DOMENICA

**FINO A
ANNI
7
DI GARANZIA
DACIA ZEN**

**Info e condizioni su dacia.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PER MAGGIORI INFO



<https://sqa.re/daciaduster>

Il caso

Usa-Kosovo, l'asse si spezza «Tensioni e instabilità»

Dai tentativi di imporre la sovranità sul nord serbo fino all'attacco alla Consulta, il governo tecnico di Kurti finisce nel mirino di Washington: «Stop al dialogo»

Stefano Giantin / BELGRADO

Sarà stata la lunghissima impasse in Parlamento, ancora non del tutto risolta: un'impasse che per il Kosovo si è tradotta nella più lunga e complicata crisi politica e istituzionale mai vissuta dal Paese, ancora senza un governo nel pieno delle funzioni dopo le elezioni di febbraio. Oppure saranno state le tante, spesso controverse mosse decise per imporre una volta per tutte la sovranità sul nord a maggioranza serba, causando tensioni crescenti.

Di certo, il risultato è inedito ed esplosivo. Con il più stretto alleato di sempre che «rompe» in maniera fragorosa con le autorità al potere. È lo scenario che si è concretizzato sull'asse Stati Uniti-Kosovo, con Washington - da sempre la superpotenza più vicina a Pristina - che ha deciso di «sospendere indefinitamente» il «dialogo



Albin Kurti, premier ad interim del Kosovo dove si è votato in febbraio

strategico con il Kosovo», importante processo voluto dagli Usa per sostenere Paesi amici in economia, sicurezza, difesa, energia. Così ha annunciato l'ambasciata Usa a Pristina.

I motivi? Washington non è entrata nei dettagli, ma ha chiarito che la decisione è stata presa per non meglio precisate «preoccupazioni» della Ca-

Da sempre quella statunitense è stata la potenza più vicina a Pristina

sa Bianca sulle «azioni del governo» ad interim, quello del premier tecnico Albin Kurti, che hanno «aumentato le tensioni e l'instabilità, riducendo le possibilità degli Usa di lavorare proficuamente con il Kosovo». «Purtroppo - ha aggiunto

Washington - recenti atti e dichiarazioni» di Kurti hanno minato «i progressi fatti in tanti anni». Le azioni di Kurti negli ultimi mesi «hanno aumentato instabilità e incertezza», hanno «indebolito le istituzioni ed esacerbato le tensioni interetniche», ha spiegato anche l'incaricata d'affari dell'ambasciata Usa, Anu Pratipatti.

Gli esempi non mancano. Ultimo in ordine di tempo, la chiusura con la forza di uffici di istituzioni serbe a nord, che erogavano servizi di assistenza sanitaria, pensioni e sostegni ai disabili: una misura condannata da Ue e Onu. Prima di questo era arrivato il durissimo attacco di Kurti alla Corte costituzionale, accusata di agire nell'ombra a favore «dell'opposizione». La sola colpa della Consulta è stata quella di aver stabilito che non è possibile dichiarare la chiusura dell'iter costituzionale per l'inaugurazione del nuovo Parlamento finché non sarà eletto un vicepresidente rappresentativo della minoranza serba. La Corte ha stabilito anche che fino al 30 settembre rimarrà congelata ogni attività parlamentare, prolungando così lo stallo politico e ritardando ulteriormente le consultazioni per il nuovo esecutivo.

A prescindere dalle ragioni degli Usa, la bomba è esplosa in maniera deflagrante. La mossa di Washington rappresenta «il punto più basso nelle

relazioni con un alleato strategico», ha stigmatizzato il leader del Ldk, oggi all'opposizione, Lumir Abdixhiku. Pristina è «più isolata che mai», ha confermato l'ex ambasciatrice negli Usa, Vlora Çitaku, che ha ricordato anche le sanzioni Ue contro il Paese. Completamente opposta la versione di Kurti che, via portavoce, ha assicurato di essere «al servizio dell'eliminazione delle ragioni dell'instabilità». Ma Washington sembra pensarla diversamente. © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Il mese prossimo il banco di prova delle amministrative

Ancora senza governo e con un Parlamento azzoppato, il Kosovo corre verso importanti nuove elezioni. Sono quelle amministrative, in agenda il 12 ottobre. In corsa con il partito di Kurti, Vetevendosje, sempre favorito, saranno quasi cento soggetti politici, tra cui 32 partiti e altrettante liste civiche. Tutti gli occhi saranno puntati sul voto nel nord, dove tornerà in corsa la Srpska Lista, il maggior partito serbo, dopo il boicottaggio inscenato dai serbi nel 2023, scatenando una crisi senza precedenti nell'area. (st.g.)

NUOVA CORSA

TORNANO GLI INCENTIVI OPEL

YES

OF

CORSA

IN PRONTA CONSEGNA

TORNANO GLI INCENTIVI OPEL

CORSA DA **13.950€**

OLTRE ONERI FINANZIARI

CON ROTTAMAZIONE

PRIMA RATA A GENNAIO 2026

IN PRONTA CONSEGNA

**ANCHE SABATO
E DOMENICA**

ANZICHÉ 14.950 | ANTICIPO 3.249€ | 99€/mese | 32 MESI | TAN 7,99% TAEG 11,26% | RATA FINALE 11.018,79€ | FINO AL 30/09

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Corsa Edition 1.2 Benzina 100 cv, cambio manuale: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 20.200 €. Prezzo Promo 14.950 € (oppure 13.950€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 3.249€ - Importo Totale del Credito 11.367€. L'offerta include il servizio identikit 12 mesi di 271 €, Importo Totale Dovuto 14.516€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 2.994€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 28,42€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n°3 rate da 0€ e n° 32 rate da 99€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.022,29€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,26%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di rottamazione fino ad euro 5 su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 30/09/2025 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9; Autonomia: 359-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
banca360fvg.it f i y t in e

L'azienda che produce film in poliestere a Gorizia ha pubblicato il bilancio di sostenibilità 2024. L'esercizio si è chiuso con una riduzione del 16% del fatturato: rallenta la divisione Fotovoltaico.

Coveme, meno emissioni più energia autoprodotta. Ricavi in calo a 98 milioni

IL CASO

GIORGIA PACINO

Un risparmio di 7,8 tonnellate di CO2 ogni anno. È il risultato della collaborazione tra Coveme, azienda bolognese con due siti produttivi a Gorizia e a Zhangjiagang, in Cina, specializzata nella trasformazione e nel trattamento del film di poliestere, e Brhema Group, società di Vittorio Veneto che si occupa della fornitura di articoli tecnici professionali per i settori industriali, comunità, hotel, ristorazione e pubbliche amministrazioni.

Brhema Group ha iniziato a fornire a Coveme un film in PE estensibile per imballaggi più sottile e riciclabile al 100% che mantiene le stesse prestazioni meccaniche, permettendo alla società di ridurre le emissioni di anidride carbonica, appunto, di circa 7.800 chili all'anno. Un'iniziativa, questa relativa alla supply chain, che si inserisce nel più ampio percorso di sostenibilità portato avanti dall'azienda che dal 2022 rendiconta i risultati raggiunti sul piano degli obiettivi Esg. Il bilancio di sostenibilità 2024 certifica un valore economico generato dall'azienda – indicatore che tiene conto, tra le altre cose, di ricavi, remunerazione del personale, contributi alla comunità, imposte e tas-



Lo stabilimento produttivo della Coveme a Gorizia

se – pari a 113 milioni di euro, di cui 103,9 milioni distribuiti.

La società di San Lazzaro di Savema opera a Gorizia dal 1996. Lo stabilimento isontino oggi vanta otto linee di produzione dedicate alla realizzazione di prodotti per diversi settori applicativi: dall'isolamento elettrico al biomedicale, dalla stampa grafica e industriale all'automotive, passando per industria della moda, dello sport e pannelli per mobili. Il film in poliestere viene sottoposto a laminazione, spalmatura, trattamenti superficiali, termostabilizzazione e taglio per adattarsi ai

diversi usi. A Gorizia si trova una linea pilota e il centro principale di ricerca e sviluppo, che collabora con gli altri due poli: quello cinese, che si occupa principalmente di prodotti per il settore fotovoltaico, e quello tedesco, dove le attività si concentrano sullo studio e sviluppo di nuove tecnologie per rivestimenti.

«L'azienda – si legge sul bilancio di sostenibilità 2024 – persegue un percorso orientato alla sostenibilità, impegnandosi nello sviluppo di prodotti riciclabili e nell'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale». Covem ha introdotto all'inter-

Nello stabilimento isontino ci sono otto linee di produzione e un centro di ricerca

Numeri in crescita per il reparto Film (+15,6%) e Isolamento elettrico (+17,2%)

no della propria gamma prodotti il Pet riciclato (rPet), proveniente principalmente dal riciclo di bottiglie di plastica post-consumo, con una percentuale che può variare dal 70% al 90%, a seconda del prodotto specifico.

Nel 2024 ha generato 340 tonnellate di rifiuti in meno rispetto al 2023 e ha prodotto 1.090 gigajoule di energia grazie ai pannelli fotovoltaici installati nelle sedi del gruppo (705 gigajoule solo nello stabilimento di Gorizia). La strategia di approvvigionamento privilegia realtà locali: il 9% del valore complessivo degli acquisti è realizzato a Gorizia e l'82% presso il sito produttivo di Zhangjiagang. Nel 2024 l'azienda ha assunto 73 nuove persone, assegnato due borse di studio per master ad alta formazione ed erogato più di 1.600 ore di formazione. Lo scorso settembre a Gorizia è stata inaugurata la nuova mensa, dotata di una cucina interna e un cuoco dedicato.

Dal punto di vista dei conti, il 2024 si è chiuso in calo per Coveme. Nell'ultimo esercizio il fatturato della società è sceso del 16,4% a quota 98,7 milioni di ricavi, contro i 118,1 del 2023. A pesare è stato soprattutto il rallentamento del fatturato nella divisione Fotovoltaico – passato dai 50 milioni del 2023 ai 19,5 milioni del 2024 (-61%) – dovuto al cambio della tecnologia alla base di pannelli fotovoltaici, alla forte concorrenza dei produttori cinesi e agli incentivi introdotti nei singoli Paesi, mentre le divisioni Film e Isolamento elettrico hanno registrato numeri ancora in crescita: rispettivamente +15,6% a 46,2 milioni e +17,2% a 32,1 milioni. L'esercizio si è chiuso con un utile di 581 mila euro, contro i 4 milioni del 2023. L'Ebitda è stato del 6,5%. Secondo le previsioni indicate nel bilancio 2024, per il 2025 la società si aspetta un ulteriore calo del fatturato nella divisione Fotovoltaico e un andamento in linea con il 2024 per la divisione Film. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Il roadshow
L' Oscar di Bilancio fa tappa a Trieste

Si terrà giovedì a Trieste, nel Salone di rappresentanza della Regione, una delle dieci tappe del roadshow nazionale Oscar di Bilancio, il premio organizzato da Ferpi, la Federazione relazioni pubbliche italiana, insieme a Università Bocconi, Borsa Italiana, Deloitte Italia e Il Sole 24 Ore. La 61esima edizione del premio si focalizza sul tema del reporting finanziario e di sostenibilità in una fase di transizione. Tra gli ospiti, Manuela Bacci, head of sustainability, e Felice Bonavolontà, head of group accounting and administration di Fincantieri, Massimo Tosoni, Head of group accounting policies, consolidation and financial reporting di Generali, Olga Bologna, chief strategy & investor relations officer di Illycaffè.

Mercati finanziari
BofA, difesa marittima centrale nel 2026

Il settore della difesa marittima secondo Bank of America sarà uno dei temi centrali sui mercati finanziari per il 2026. L'ipo di Thyssenkrupp Marine Systems, in arrivo a metà ottobre per una valutazione stimata in oltre 2 miliardi di euro, la maxi commessa da quasi 12 miliardi della Norvegia che ha scelto le fregate Type 26 di Bae Systems; l'acquisizione annunciata ieri da Rheinmetall che rileverà la divisione militare dei cantieri Luerksen sono le principali operazioni che stanno contribuendo ad alzare le aspettative sul comparto. Ed entro fine anno Fincantieri dovrebbe mettere a punto il nuovo piano industriale per presentarlo con tutta probabilità a inizio 2026. —

I CONTI DEL PRIMO SEMESTRE

Cassa rurale Fvg: utile a quota 8,5 milioni. Bene i mutui prima casa

GORIZIA

Cassa Rurale Fvg archivia il primo semestre 2025 con un utile netto di 8,5 milioni di euro, in crescita del 23,9% rispetto al risultato del 30 giugno 2024. I numeri confermano la solidità e l'efficacia del modello cooperativo radicato nel territorio. Rispetto al 2024, la raccolta diretta si mantiene stabile (+0,3%),



Il dg Andrea Musig

con un totale di 866,4 milioni di euro, mentre prosegue il buon andamento della raccolta indiretta, che sale a 543,1 milioni (+4,9%), in linea con la tendenza positiva dei mercati. In particolare, la raccolta gestita supera i 344,7 milioni, segnando un incremento del 3,9%. Le masse intermedie complessive superano i 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,6%. Sul fronte del credito, gli impieghi performing si attestano a 620,6 milioni (+1,6%).

Da evidenziare l'ottima performance dei nuovi finanziamenti alle imprese, che, confrontati con lo stesso periodo nel 2024, crescono del 42,5% arrivando a 27,7 milioni di euro. Prosegue anche il trend positivo dei finanziamenti ai pri-

vati, pari a 24,3 milioni di euro (+1,9% rispetto allo stesso periodo del 2024); una crescita guidata dalla buona tenuta dei mutui prima casa. La struttura patrimoniale si conferma solida: i fondi propri ammontano a 122,9 milioni di euro, mentre il Cet1 ratio – indicatore chiave di solidità – sale al 34,02%, rispetto al 31,57% registrato a fine 2024. Infine, migliorano ulteriormente gli indicatori di qualità del credito: i crediti deteriorati (Npl) calano a 19,6 milioni, con una riduzione del 13,5%. Al 30 giugno 2025, l'Npl ratio netto si attesta al 0,40%, grazie al volume degli incassi e dei rientri in bonis, ma non solo: un ruolo fondamentale è da attribuire a una gestione del rischio attenta e prudente. —

CONFAPI FVG
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della **CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE**

Gruppo Pittini, conti in frenata il fatturato a quota 1,8 miliardi

Il bilancio consolidato 2024 di Compagnia Siderurgica Italiana chiuso con 5,6 milioni di utile netto

Maura Delle Case

Non sarà un anno di quelli da ricordare, il 2024, per i produttori siderurgici europei, chiamati a fare i conti con le gravi difficoltà di alcuni settori di sbocco, con gli elevati costi energetici e ancora con la crisi industriale tedesca, la principale economia dell'Ue. Risultato: nell'anno si è consolidato il trend avviato nel 2023, vale a dire una netta flessione della domanda, con rilevanti effetti su volumi, prezzi di vendita e marginalità. Dinamiche che ha pagato anche Compagnia Siderurgica Italiana (Gruppo Pittini) mandando in archivio conto economico consolidato in decisa contrazione rispetto all'anno precedente.

I ricavi del gruppo, che controlla Ferriere Nord S.p.A., Siderpotenza S.p.A., S.I.A.T. S.p.A., La Veneta Reti S.r.l., Kovinar D.o.o., Acciaierie di Verona S.p.A. e BSTG G.m.b.H. dà lavoro complessivamente a 1.973 dipendenti, sono passati da 2 miliardi a 1,86 miliardi, in riduzione di circa l'8%. La contrazione

si deve all'effetto di una ridotta domanda, in particolare nei mercati del centro Europa, sui volumi e i prezzi medi di vendita. Il risultato operativo lordo si è ridotto a sua volta, passando dai 146,3 milioni del 2023 a gli 85,3 milioni di dell'anno scorso. Una flessione che il presidente del gruppo, Federico Pittini, nella sua relazione al bilancio imputa «oltre che alla riduzione delle marginalità, anche all'elevato costo delle commodities energetiche. Va ricordato, infatti, che nell'esercizio in commento i produttori energivori nazionali non hanno potuto beneficiare delle misure di sostegno per affrontare i rincari energetici che erano state previste nel precedente biennio».

Gli ammortamenti e gli accantonamenti sono stati complessivamente pari a 76 milioni (contro i 78,5 milioni del 2023). L'ultima riga del conto economico segna un utile di 5,6 milioni rispetto ai 68,4 dell'anno precedente. L'indebitamento finanziario netto, al 31 dicembre 2024,



Il complesso siderurgico Ferriere Nord a Osoppo in Friuli Venezia Giulia

era pari a 56,7 milioni, in aumento rispetto ai circa 8,8 milioni dell'esercizio precedente, segno di come il gruppo, a dispetto dello scenario macroeconomico tutt'altro

che favorevole, abbia continuato a investire. Di più. «Le società del gruppo hanno intensificato i piani di investimento» scrive ancora il presidente Pittini «nel 2024, infat-



FEDERICO PITTINI
PRESIDENTE DI COMPAGNIA
SIDERURGICA ITALIANA (GRUPPO PITTINI)

Meno marcata la contrazione dei ricavi di Acciaierie Verona a 426 milioni

ti, gli investimenti in immobilizzazioni tecniche sono stati pari a complessivi 72 milioni rispetto ai 62 milioni del precedente esercizio». In particolare, sono proseguiti i

progetti "Susteel" e "Resteel" nei siti produttivi di Verona e Osoppo che mirano a garantire i più alti standard in relazione a tematiche di tutela ambientale e risparmio energetico.

La società, che ha il suo quartier generale a Gemona e una seconda sede a Osoppo cui ora si aggiunge Majano, ha chiuso il 2024 con 128 milioni di euro di ricavi, in lieve contrazione, pari all'1%, rispetto ai 129 milioni del 2023, e con un utile netto di 3,5 milioni (erano 7,7 l'anno precedente).

Guardando alle altre società del gruppo, il bilancio consolidato certifica per Ferriere Nord 1,25 miliardi di ricavi, -4,5% rispetto al 2023, un risultato operativo lordo di 61,5 milioni contro i precedenti 99 milioni e un utile di 24,7 milioni contro i 55 milioni del 2023. Siderpotenza ha mandato in archivio l'anno passato con 338 milioni di fatturato (contro i 389,5 dell'anno prima), con un Ebitda di 6 milioni (erano 25 nel 2023) e con una perdita di 2,5 milioni contro l'utile di quasi 15 milioni registrato l'anno precedente.

Meno marcata la contrazione dei ricavi di Acciaierie Verona, passati da 429,3 milioni a 426. In questo caso, l'Ebitda è aumentato di circa 4,3 milioni, attestandosi a 9,6 milioni. L'ultima riga del conto economico si conferma invece negativa con una perdita di 7,9 milioni (1,2 milioni l'anno precedente). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Future challenge

Percorso formativo riservato alle imprese

26 settembre

Transizione digitale
e intelligenza artificiale

2 ottobre

Sostenibilità
ed economia circolare
rigenerativa

17 ottobre

Ripensare le organizzazioni
intorno alle persone



banca360fvg.it/imprese/formazione/

La partecipazione è libera e gratuita **Posti limitati con prenotazione obbligatoria**
Gli incontri avranno luogo al Bluenergy Stadium con orario 9>13

Promosso da



Banca 360
Credito Cooperativo FVG



DOPO LE TENSIONI FRA I DUE PAESI

Accordo per TikTok Trump lo annuncia Pechino conferma Svolta sul social

«La divisione Usa della piattaforma sarà americana»
Lo dice Bessent spazzando via i timori sulla sicurezza

Serena Di Ronza / NEWYORK

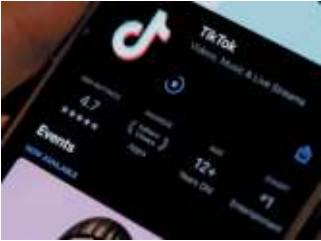
Gli Stati Uniti e la Cina hanno raggiunto un accordo quadro su TikTok, compiendo un passo cruciale per mettere fine a una saga che va avanti da cinque anni e che ha pesato come un macigno nei rapporti fra le due superpotenze economiche.

«Abbiamo un'intesa. Donald Trump e Xi la completeranno», ha annunciato il segretario al Tesoro Scott Bessent al termine della due giorni di incontri serrati con la controparte cinese a Madrid. I due leader si sentiranno telefonicamente venerdì per discutere l'accordo e suggellarlo. La piattaforma è al centro

di un duro contenzioso fra gli Stati Uniti e la Cina che si prolunga fin dai tempi della prima amministrazione Trump, fra molteplici giravolte della Casa Bianca, una legge ad hoc approvata dal Congresso e l'intervento della Corte Suprema. L'accordo quadro dovrebbe ora portare chiarezza sul futuro della popolare piattaforma che ha aiutato Trump a conquistare per la seconda volta la presidenza e che il presidente si è impegnato a salvare sotto pressione degli oltre 135 milioni di americani che la usano, molti dei quali suoi sostenitori.

L'INTESA

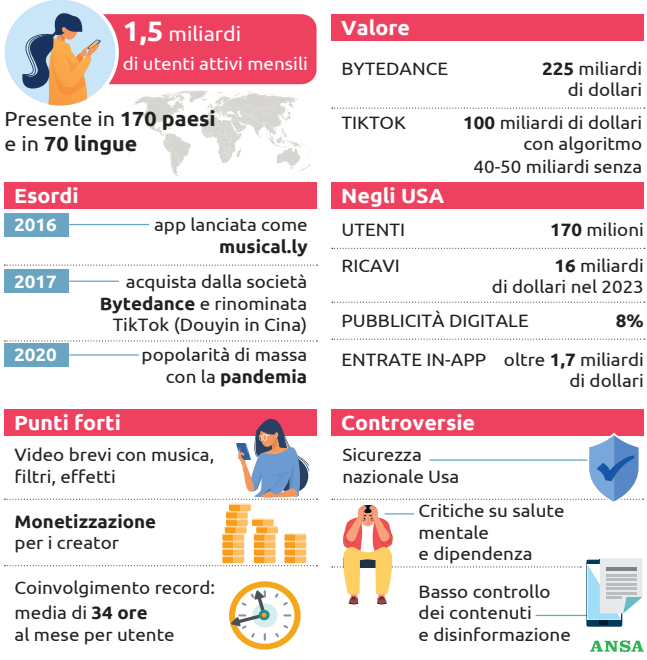
I contorni dell'intesa non so-



Il download dell'app di TikTok

no chiari, soprattutto per quanto riguarda il tanto ambito algoritmo che governa l'app. Bessent ha confermato che la proprietà della divisione americana di TikTok sarà statunitense così da spazzare via i timori per la sicurezza nazionale che avevano spinto il Congresso a intervenire imponendo una vendita o il divieto

I numeri di TikTok



della piattaforma negli Stati Uniti. Secondo indiscrezioni, a rivelare le attività statunitensi di TikTok potrebbe essere un consorzio guidato dal presidente di Oracle Larry Ellison, a cui Trump aveva espresso il proprio appoggio per l'acquisizione dell'app già in gennaio.

Poco prima dell'annuncio ufficiale, il presidente americano sul suo social Truth aveva lasciato trapelare che un accordo era a portata di mano. «È stato raggiunto un accordo su una certa azienda che i giovani del nostro Paese desideravano fortemente salvare. Saranno molto contenti», aveva detto precedendo Bessent e annunciando in con-

temporanea che avrebbe parlato con Xi.

L'intesa sembra spianare la strada a un possibile incontro fra i due leader. La Cina preme da mesi per una visita ufficiale di Trump nel Paese, ma gli Stati Uniti finora non hanno risposto chiedendo prima dei risultati tangibili su TikTok. Ora alla luce dell'accordo raggiunto è possibile che i due presidenti possano incontrarsi al vertice dell'Apec in Corea del Sud, e non è esclusa neanche una visita di Trump in Cina.

Nonostante la schiarita, la tensione fra i due paesi resta alta soprattutto sul settore tecnologico e c'è poi il nodo dei dazi ancora da sciogliere. —

IN BREVE

Mps al 62,3%
Siena si prende Mediobanca

Milano provincia di Siena: l'offerta del Monte dei Paschi su Mediobanca cambia la carta geografica della finanza italiana. L'istituto guidato da Luigi Lovaglio ha pagato il corrispettivo dell'opas - 2.533 azioni di Mps più 0,9 euro per ogni titolo di Piazzetta Cuccia - ricevendo in cambio il 62,3% del capitale della banca d'affari e diventandone ufficialmente il primo socio, con il controllo dell'assemblea ordinaria e, presto, anche di quella straordinaria. Salgono Del-fin e Caltagirone principali sostenitori assieme al governo.

Cripto da rivedere
La Consob chiede un «tagliando»

Un «tagliando» è necessario alle norme europee sulle crypto entrate in vigore a fine 2024, per proteggere meglio gli investitori tramite una vigilanza più uniforme fra paese e paese. La Consob e le autorità di Francia e Austria chiedono, in un documento congiunto, di modificare il regolamento. L'allarme si inserisce in un quadro di crescita in Europa.

TOYOTA PROACE CITY

OGNI PROFESSIONE CONTA

LET'S GO BEYOND

SOLO CON LEASING TOYOTA EASY MOVE

DA € 149 + IVA AL MESE TAN 4,99% TAEG 7,65%

47 RATE | ANTICIPO € 4.688,52 + IVA | VALORE DI RISCATTO € 7.438,31 + IVA

E SOLO A SETTEMBRE UN ESCLUSIVO VANTAGGIO

SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

CARINI

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Concordia Sagittaria (VE) - Via Ottone III, 11 - Tel. 0421 1880545

carini-toyota.it

Toyota PROACE CITY L1 Porta Singola 1.2P 6 marce Manuale Active. Prezzo di listino € 20.900. Prezzo promozionale € 16.300 (tutti gli importi sono da intendersi esclusi IVA, MMS, I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 3,65), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida per i Clienti Business solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/09/2025, per vetture immatricolate entro il 30/09/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Inoltre, su tutta la gamma Toyota PROACE CITY diesel e benzina, ulteriore bonus pari a € 500 in caso di acquisto di vetture nuove in pronta consegna con contratto sottoscritto dal 01/09/2025 al 30/09/2025 e immatricolazione entro il 31/12/2025. Promozione valida fino al 30/09/2025 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Esempio di leasing su Toyota PROACE CITY L1 Porta Singola 1.2P 6 marce Manuale Active. Prezzo € 16.300 (esclusa IVA, I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 3,65). Anticipo € 4.688,52. 47 canoni da € 148,79. TAN 4,99%. TAEG 7,65%. Valore di riscatto € 7.438,31. Durata della locazione 48 mesi. Spese servizi istruttoria pratica (obbligatoria) € 321,77. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni canone. Imposta di bollo € 16. L'esempio e i valori economici sono comprensivi della copertura assicurativa R.C. Auto Easy (Responsabilità Civile Auto verso terzi) per i primi 12 mesi del valore di € 580 totali e ripartiti per l'intera durata del piano di locazione. Esempio calcolato sulla provincia di Firenze. Importo totale dei servizi € 500. Manutenzione, Garanzia accessorie al Furto e Incendio e Kasko disponibili su richiesta. Importo totale finanziato € 12.435,25. Totale da rimborsare € 14.614,74. L'esempio è calcolato su una percorrenza chilometrica di 20.000 km annui. Eccezione chilometrica € 0,10 per km. Tutti gli importi riportati nell'esempio di leasing sono IVA esclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Documentazione precontrattuale disponibile in Concessionaria e sul sito internet della società www.toyota-fs.it sezione "Trasparenza". Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo e le Condizioni di Assicurazione. Offerta valida fino al 30/09/2025 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. R.C. Auto Easy è un prodotto assicurativo della Compagnia Assicurativa Aioi Nissay Dowa Insurance Company of Europe SE, Codice Fiscale 97477510586 e Partita IVA 09720731000, iscritta alla CCIAA di Roma al n. 1178631, nonché iscritta all'elenco delle imprese vigilate da altra Autorità U.E. presso l'IVASS al n. 1.00158 - Cod. Impresa 0959R. Sono previste esclusioni, franchigie, scoperti e limiti di indennizzo. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile sul sito www.aioinissaydowa.it. Il Cliente ha la facoltà di scegliere una copertura assicurativa RCA proposta da qualsiasi Compagnia Assicurativa, a condizione che rispetti i requisiti contrattuali in termini di garanzie e massimali. Le offerte promozionali di cui al presente annuncio sono rivolte solo ed esclusivamente ai Clienti Business ossia a persone fisiche e/o giuridiche dotate di partita IVA e che acquistano il veicolo per lo svolgimento della propria attività professionale/commerciale. I veicoli "Toyota PROACE" sono classificati nella categoria N1 (autocamion) e pertanto, ai sensi del Codice della Strada, possono essere utilizzati esclusivamente per il trasporto di cose, mentre vi è interdetto il trasporto di persone, traino di carico e allo scarico delle merci e nel numero massimo indicato dalla carta di circolazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota PROACE CITY: consumo combinato 6,7 l/100 km, emissioni CO2 152 g/km, emissioni NOx 0,074 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-9-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitA.L. (Min€)
A						
AZA	2.175	0,55	2.153	2.184	0,76	6.762,75
Abb Ltd	60,74	-0,10	61,28	61,28	17,97	-
Abbott Lab	12,56	-0,78	13,66	14,54	-0,77	-
Abbvie	183	-2,14	186,6	186,6	10,23	-
Abitare in	3	-1,32	2,98	3,045	-27,33	81,37
Accenture Plc	202,35	-	202,35	204,3	-18,42	-
Acea	19,66	-0,61	19,57	19,81	6,42	4.215,46
Acinque	2,16	-	2,16	1,18	7,20	429,18
Adidas	178,35	0,42	176,8	219,5	-28,24	-
Adobe	295,6	-1,14	295,1	301,85	-28,04	-
Advanced Micro Devic	136,24	1,01	134,32	136,9	12,47	-
Aedes	0,189	-1,49	0,195	0,203	22,34	6,43
Aeffer	0,434	-3,13	0,43	0,4435	-48,25	47,98
Amadeus It Group	68,1	-	68,42	68,42	-0,10	-
Amazon	187,66	1,14	195,18	198,8	-7,64	-
Ambarella Inc	69,88	-	69,06	69,06	72,48	-
American Airlines Group	10,758	-3,12	10,76	11	-33,72	-
American Express	278,95	0,76	278,45	279,05	-3,17	-
American Superconductor Corp	48,48	-	49,63	48,63	158,03	-
Autodesk	271,9	-0,84	270,7	270,7	-3,14	-
Autostrade M.	2,815	2,36	2,75	2,815	6,41	12,08
Avio	43,05	7,89	41,2	43,6	165,19	1.005,29
Axa	40,36	0,55	40,26	40,7	17,33	-
Azimut H.	30,88	0,59	30,74	31,1	28,04	4.387,33
B						
B&C Speakers	17,35	-4,67	16,7	18,15	11,14	205,69
B. Cucinelli	103,25	5,68	99,1	103,25	-7,41	6.658,31
B. Desio	7,98	5,14	7,61	8,05	12,71	1.013,46
B. Generali	50,85	1,78	49,96	50,85	11,08	5.823,88
B. Ifis	23,76	1,37	23,54	24	10,83	1.442,57
B. Profilo	0,161	2,88	0,1565	0,165	-12,99	109,80
B.Co Santander	8,593	1,33	8,466	8,62	92,94	135.854,63
B.F.	4,37	0,23	4,33	4,37	0,42	1.144,40
B.P. Sondrio	13,27	1,26	13,15	13,45	60,52	5.908,86
Banca Mediolanum	174,3	0,52	174	175,3	51,00	12.901,52
Banca Sistema	1,61	-0,49	1,604	1,636	28,99	130,09
Banco BPM	12,755	1,55	12,755	12,755	59,80	18.875,58
Banco De Sabadell	3,345	-0,71	3,32	3,404	74,69	-
Bank Of America	43,2	0,14	43,11	43,56	2,17	-
Bankinter	13,135	-	13,1	13,1	32,58	-
Basf	43,95	0,32	43,82	44,31	3,05	-
BasicNet	74,3	-0,93	70,89	75,9	-3,78	409,00
Bastogi	0,698	2,05	0,682	0,7	38,86	75,27
Bayer	27,3	-4,46	27,3	28,205	47,36	-
Btwa	16,33	0,68	16,335	16,395	74,25	51.477,31
Brembo	9,14	-0,60	9,11	9,37	0,68	3.061,05
Brioschi	0,0626	1,62	0,0614	0,0626	7,62	47,86
Broadcom	306,3	-0,31	303,8	312,3	33,91	-
Buzzi	48,42	-0,29	48,12	48,96	37,04	8.398,71
C						
C3Ai Inc	14,272	1,25	13,732	14,612	-58,07	-
Cadence Design	293,75	-	293,9	295,05	26,40	-
Cairo Comm.	2,84	2,16	2,79	2,84	13,69	372,32
Caleffi	0,75	-	0,744	0,75	3,96	11,71
Callagiron	8,26	-0,96	8,24	8,34	27,56	99,12
Callagiron Ed.	1,86	5,08	1,795	1,88	28,75	222,69
Campani	5,646	0,64	5,644	5,726	-6,95	6.921,78
Carel Industries	23	-0,65	22,95	23,45	24,97	2.600,86
Carl Zeiss Meditec	42,98	0,09	43,1	43,5	-5,09	-
Caterpillar	369	-	366,5	370	2,64	-
Cellulairline	2,95	-2,96	2,94	3	29,68	65,60
Cembre	56,7	-0,53	56,1	57,3	39,71	980,73
Cementir Hldg.	14,38	0,28	14,28	14,46	36,59	2.283,71
Centene	274,2	-5,10	274,2	29,31	-49,01	-
Centerpoint Cn	32,6	-	32,8	32,8	-7,83	-
Centrale Latte Italia	3,48	-2,79	3,44	3,56	34,38	51,12
Charter Communications - Class	222,85	-	226	226	-39,09	-
Cheniere Energy Inc	200,7	-	200	200,8	1,22	-
Chevron	134	-0,55	133,14	134,68	-2,82	-
Cir	0,627	-0,48	0,626	0,634	4,32	574,87
Cisco Systems	56,65	-	56,45	56,84	2,66	-
Citigroup	84,61	0,01	84,77	85,35	23,68	-
Class	0,153	-0,97	0,1505	0,1535	81,43	48,86
Cleantspark Inc	8,516	-3,60	8,7	8,7	12,23	-
Cnh Industrial	9,27	-0,75	9,27	9,49	-12,44	12.734,00
Coeur Mining	13,95	6,53	13,095	13,4	142,26	-
Combase Global	275,4	0,35	273	278,65	14,75	-
Colgate-Palmolive	69,9	-	70	70	-18,43	-
Comcast	27,765	-	28,2	28,455	-23,60	-
Comer Industries	37,1	0,82	36,6	37,1	18,17	1.060,94
Commerzbank	33,17	0,67	32,73	33,35	107,53	-
D						
Daimler Truck Hd	38,17	-	37,76	38	1,02	-
Daimlerchrysler	51,38	-0,37	51,38	52,36	-5,04	-
D'Amico	4,26	2,70	4,138	4,266	2,93	513,74
Danieli	39,15	1,02	38,95	39,95	62,41	1.588,97
Danieli r nc	27,56	0,73	27,36	28,02	43,68	1.108,89
Datalogic	4,775	5,99	4,505	4,965	-11,12	285,21
De Longhi	30,62	0,33	30,36	30,94	0,94	4.611,57
Delivery Hero	26,37	-0,04	26,29	26,88	-4,63	-
Dell Technologies	107,5	-0,78	106,54	110,78	-3,80	-
Deutsche Bank	31,89	1,01	31,595	32,205	90,23	-
Deutsche Boerse	237,4	-1,33	242,2	241,5	10,22	-
Deutsche Lufthansa	743,6	-0,05	739,8	748,6	20,64	-
Deutsche Post	38,38	-0,05	38,24	38,6	12,86	-
D-Wave Quantum Inc	15,12	2,44	14,17	15,675	123,76	-
E						
E.On	15,78	1,87	15,39	15,82	38,82	-
E.P.H.	0,105	-	0,105	0,105	-20,75	0,41
Ebay	76,96	-	76,44	78	31,26	-
Echostar Corp-A	65,5	-4,38	62,5	65	217,26	-
Eckert & Ziegler	17,25	-	17,21	17,21	-22,64	-

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	918,13	1,13
Cac 40	7896,93	0,92
Dax (Xetra)	23733,75	0,15
FTSE 100	9277,03	-0,07
Ibex 35	15395,10	0,57
Indice Gen	65075,81	0,28
Nikkei 500	3895,75	0,51
Swiss Market In.	12744,32	-0,41

EURIBOR 12-9-2025

QUOTE	EUR 360	EUR 186
1 Settimana	1,877	1,903
1 Mese	1,88	1,906
3 Mesi	2,033	2,061
6 Mesi	2,101	2,13
1 Anno	2,183	2,213

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 15/9/2025	\$ x Oz.	Gr Oz
Oro fino (per gr.)	96,85	99,8
Argento (per kg.)	1095,79	1155,45
Platino p.m.	1399,00	0,0000
Palladio p.m.	1218,00	0,0000

CAMBI VALUTE

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1766	0,41	13,25
Giappone	173,38	0,03	6,33
G. Bretagna	0,8641	-0,14	4,21
Svizzera	0,9353	0,06	-0,63
Australia	1,7659	0,07	5,29
Brasile	6,2769	-0,78	-2,31
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,6262	0,22	8,79
Danimarca	74846	0,00	0,09
Philippine	67,272	0,49	11,56
Hong Kong	9,1524	0,36	13,43
India	103,7245	0,27	16,62
Indonesia	19318,24	0,29	14,85
Islanda	143,2	-0,28	-0,49
Israele	3,932	0,72	3,79
Malaysia	4,9476	0,41	6,51
Messico	21,6677	0,02	0,54
N. Zelanda	1,9723	0,11	6,43
Norvegia	11,5565	-0,24	-2,02
Polonia	4,2505	-0,16	-0,57
Rep. Ceca	24,327	0,04	-3,41
Rep.Pop.Cina	8,3795	0,40	10,50
Romania	5,062	-0,15	1,76
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	15,0069	0,18	6,39
Sud Corea	1633,1	0,13	6,59
Sudafrica	20,3874	0,04	3,89
Svezia	10,9175	-0,34	-4,78
Thailandia	37,486	0,77	5,07
Turchia	48,5585	0,17	32,18
Ungheria	389,93	-0,31	-5,21

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
30.09.25	749	99,93	0,00
14.10.25	1863	99,86	0,00
14.11.25	1081	99,69	1,62
28.11.25	2744	99,61	1,74
12.12.25	8032	99,54	1,66
14.01.26	1828	99,37	1,65
30.01.26	2058	99,25	1,79
13.02.26	2774	99,20	1,68
13.03.26	8772	99,03	1,73
14.04.26	3041	98,85	1,76
14.05.26	3923	98,69	1,78
12.06.26	3615	98,58	1,71
14.07.26	1773	98,35	1,80
14.08.26	6607	98,16	1,81
14.09.26	46311	98,10	1,69

MONETE AUREE

QUOTE N.D.	Domanda	Offerta
Marengo	-	-
Sterlina	-	-
4 Ducati	-	-
20 \$ Liberty	-	-
Kruggerand	-	-
50 Pesos	-	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitA.L. (Min€)
L						
Lanxess	23,42	1,30	23,26	23,26	-2,82	-
Lazio	1,075	-1,83	1,055	1,09	5,84	74,29
Leonardo	52,36	3,68	50,4	52,4	94,38	29.080,94
Linde Plc	408,2	-0,83	401	401	148	-
Logista Integral	29,14	-0,82	28,32	28,32	9,54	-
Logitech International Sa	93	-	89	89	17,97	-
Lottomatica Group	22,4	-0,36	22,4	22,8	75,45	5.663,64
LpKf Laser & Electronics	7,11	-	7,09	7,29	-10,21	-
Lucid Group Inc	16,368	-	16,8	16,8	-11,06	-
Lululemon Athl	136,28	-0,84	136,4	137,42	-41,20	-
Lumen Technologies	4,968	-2,05	5,146	5,146	-1,51	-
Lumentum Holdings	142,55	2,89	138,6	141,9	64,25	-
LII-VE	34,95	3,25	33,75	35,5	22,05	751,73
Lvmh	505,6	3,23	493	505,6	-22,75	-
M						
Maire	12,55	1,70	12,26	12,55	50,67	4.083,87
Mapfre	3,862	-	3,94	3,94	51,27	-
Marathon Digital	13,43	-1,12	13,794	14,02	-32,43	-
Marr	9,16	0,88	9,08	9,21	-9,59	604,65
Marvell Technology	57,31	0,21	56,4	58	-46,19	-
Mastercard	495,75	-	483,6	483,6	-2,86	-
Mcdonald's	256,65	-2,04	258,8	260,7	-6,98	-
Mediabanca	22,01	0,05	21,89	22,34	54,33	17.699,63
Medtronic	79,52	-1,34	80,61	80,61	3,53	-
Merck	106,9	0,09	107	107	-22,60	-
Merck & Co.	69,1	-4,29	69	70,5	-23,49	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Melife Inc	68,48	-	69,4	69,4	5,36	-
Mfe A	3,77	3,57	3,65	3,808	23,20	1.698,27
Mfe B	5,17	2,58	5,02	5,235	21,84	1.184,39
Microchip Technology	54,39	-	52,43	56	-0,24	-

TRIESTE

ID-PROGRESS studio dentistico del
dott. De Marco
NUOVA CHIRURGIA COMPUTER GUIDATA NAVIGO ASSISTITA
PRECISIONE DEL SIMIL GPS PER IL POSIZIONAMENTO
RIDUZIONE AL MINIMO DI POSSIBILI COMPLICAZIONI • TEMPI CELERI
PIAZZA DELLA BORSA, 4 TRIESTE • TEL. 040 772764

LA RELAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE SULL'INCIDENTE

In un video la morte sulle strisce pedonali Omicidio stradale, il pm dispone l'autopsia

L'inchiesta della Procura sul decesso della ricercatrice Marta Gianelli. Una telecamera mostra l'impatto in via Fabio Severo

Gianpaolo Sarti

Non ci sono più dubbi: Marta Gianelli, la venticinquenne milanese investita mortalmente venerdì sera alle 22.40 in via Fabio Severo poco più avanti dell'incrocio con via Marconi e vicolo del Castagneto, è stata uccisa sulle strisce pedonali. I rilievi della Polizia locale hanno portato a questa conclusione. Alla guida del veicolo, una Cherokee nera, c'era il cinquantanovenne triestino Marzio Fabbri, dipendente comunale.

A distanza di pochi giorni dal dramma, ora spunta anche un video registrato da una telecamera fissa installata in prossimità di un negozio situato a poca distanza dal punto in cui è avvenuto l'incidente.

Nelle immagini si vede l'intera scena: la ragazza che attraversa la strada e viene improvvisamente travolta dalla Jeep scura. L'urto la sbalza per una ventina di metri. Sappiamo come finisce: la venticinquenne sbatte violentemente la testa per terra e, con molta probabilità, muore sul colpo.

Ma il video mostra altri due elementi. Il primo: la Jeep non rallenta in prossimità del passaggio pedonale. Il secondo: la giovane attraversa subito, lo fa senza guardare prima con attenzione. Cioè non controlla prima l'eventuale arrivo dei veicoli dal suo lato sinistro. Forse in quel momento è sovrappensiero, chissà, o semplicemente non sente avvicinarsi la vettura. Non si accorge che sta sorpassando una Jeep. Non sappiamo, ad



Sopra via Fabio Severo sbarrata dalla Polizia locale a pochi metri dall'incidente; a destra in alto Marta Gianelli e, sotto, la Jeep danneggiata dopo l'urto con l'isola pedonale



esempio, se avesse le cuffie alle orecchie, o se si fosse solo distratta guardando il cellulare o altrove.

Quel che è certo è che il comportamento dell'auto-

L'uomo alla guida della Jeep non rallenta, la travolge e poi si schianta sui paletti

mobilita al volante della Jeep (che non rallenta e non si accerta della presenza di pedoni davanti a sé), sommato all'imprudenza della ven-

ticinquenne (che non guarda bene prima di attraversare), ha determinato una tragedia.

La Procura di Trieste ha ricevuto una prima informativa da parte della Polizia locale e ha aperto un'indagine per omicidio stradale. Il pubblico ministero incaricato del fascicolo è Andrea La Ganga. Il pm disporrà l'autopsia. E non è escluso che nelle prossime settimane decida anche di chiedere una perizia specifica sulla dinamica, anche se le ricostruzioni su quanto accaduto sono ormai chiare.

Con molta probabilità an-

drà accertata anche la velocità con cui procedeva la Jeep. Secondo testimoni, cioè il gruppo di ragazzi all'esterno del bar all'angolo di via Marconi, il veicolo non andava piano. Il mezzo, comunque, proveniva dalla parte bassa di via Fabio Severo e viaggiava in direzione dell'università. Quindi in salita. L'investimento mortale è avvenuto nei pressi del civico 65, come detto vicino all'incrocio con via Marconi e vicolo del Castagneto.

La venticinquenne, originaria di Melzo a una ventina di chilometri da Milano e assegnista di ricerca del Dipar-

timento di Scienze chimiche e farmaceutiche, è stata dunque falciata in pieno sulle strisce. In quel punto è collocata un'isola pedonale adeguatamente illuminata e

La ragazza attraversa subito la strada, viene falciata subendo gravi ferite a testa e torace

ben visibile con la segnaletica e i paletti protettivi. La Jeep ha investito la ragazza e si è poi schiantata su quei paletti abbattendoli; il con-

ducente, evidentemente, deve aver sterzato di colpo a sinistra in un gesto istintivo per evitare di travolgere la giovane studentessa. Ma ormai era troppo tardi. La ragazza era già per terra, in condizioni disperate. Quando sono arrivati sul posto l'ambulanza e l'automedica del 118, Marta aveva un gravissimo trauma cranico e anche uno toracico. Ed era già in arresto cardiaco. I sanitari del 118, come confermato dai presenti, hanno fatto di tutto per cercare di rianimare la venticinquenne e di salvarle la vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORDOGLIO DEL SINDACO E DEL GOVERNATORE FEDRIGA

Velocità e manovre azzardate Dipiazza: «Ora autovelox fissi»

Il sindaco Roberto Dipiazza è profondamente addolorato per quanto accaduto: «Santa Madonna Vergine... che tragedia, povera ragazza – commenta – non ho veramente parole».

Ma, oltre allo sgomento, Dipiazza conferma la difficoltà oggettiva a intervenire concretamente per fare in modo che chi è alla guida rispetti i limiti e la segnaletica, in modo da evitare gravi incidenti ana-

loghi a quello in cui ha perso la vita la venticinquenne Marta Gianelli.

«C'è chi propone di installare i dissuasori di velocità sulle strade, cioè i dossi, ma ciò provoca un rumore costante – spiega il primo cittadino – pensate alle auto e ai bus che ci passano sopra di continuo... la gente poi non dorme più di notte. Questo lo avevamo già sperimentato, non va bene. Ed è anche impossibile

imporre i limiti a 30 all'ora dappertutto, perché chi va a 30 all'ora? Cosolini aveva introdotto questa modalità a Opicina, ma non è andata bene. Non sono di certo queste le soluzioni».

E dunque? «L'unica possibilità – precisa Dipiazza – è rimettere gli autovelox fissi, ma tempo fa la Cassazione li aveva vietati. Quindi servirebbe una nuova legge che consenta ai Comuni di poter



L'attraversamento pedonale protetto di via Fabio Severo non è bastato

acquistare i nuovi dispositivi di controllo della velocità. Lo Stato deve fare una norma che ci autorizzi a comprare le colonnine super controllate. E noi le mettiamo subito. Comunque – aggiunge – in giro

c'è gente incosciente. L'altra sera ero a Barcola... c'era uno che andava a oltre 100 all'ora, pazzesco».

Sulla tragedia di via Fabio Severo e sulla possibilità eventuale di introdurre misu-

re più restrittive nei centri urbani o anche in quelli periferici, è intervenuto pure il presidente della Regione Massimiliano Fedriga: «Credo che le misure possibili siano già state messe in campo – le sue parole – ma serve la responsabilità di tutti. Cioè bisogna capire che quando si guida un'auto si rischia per se stessi e per gli altri. Serve un grande senso di responsabilità. Non credo che la soluzione sia continuare ad alzare le pene, perché non è una soluzione. Illudersi che mettendo il dissuasore risolviamo il problema – conclude il presidente della Regione – se non c'è una responsabilità collettiva, è appunto un'illusione». —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAGGIO ATTRAVERSO WHATSAPP

Pensionato truffato a Barcola Spariti 104 mila euro dal conto

Prima gli hanno fatto guadagnare con il trading online poi gli hanno tolto tutto
A convincerlo a investire è stato un falso video con il conduttore di Report

Gianpaolo Sarti

«Sono stato proprio scemo e se uno è scemo...», dice sommessamente l'ennesimo truffato di Trieste. L'uomo, 78 anni, ex professionista in pensione, residente nella zona di Barcola, ha perso 104 mila euro in un colpo solo.

Stavolta l'imbroglione è stato messo a segno in un modo diverso dal solito: non con l'ormai trita e ritrita scusa del finto incidente subito da un ipotetico parente della vittima di

turno, magari con tanto di finto avvocato o finto carabiniere di mezzo. Perché questo è lo schema ormai noto. No, stavolta è successo tutto online.

Sul pc del pensionato (o sul suo cellulare, questo non è chiaro) è apparso un banner con una pubblicità che promuoveva un investimento. Il settantottenne, incuriosito, ha cliccato su. Ed ecco il risultato: migliaia di euro svaniti così, con il magico mondo del trading online. Succede.

La vicenda in realtà è un po'



Il pensionato è stato indotto a investire nel trading online

più complessa: a sentire l'esperienza dell'ex professionista il raggio era davvero ben architettato. «Il sistema funzionava con una sorta di piccole cifre da investire che ti facevano guadagnare qualcosa, anche pochi euro. Aggiungetevi, toglietevi...». Come un pastatempo, insomma.

Ma ci sono tre dettagli – non propriamente dettagli, a ben vedere – che avrebbero dovuto insospettire il settantottenne. Il primo: la vittima a un certo punto è stato contattata con una telefonata via Whatsapp da un numero del Regno Unito con una voce italiana «ma con un accento vagamente inglese», spiega. E chissà se quella voce era reale oppure prodotta dall'intelligenza artificiale. E già qui, comunque, c'era abbastanza per riattaccare, cancellare l'applicazione e tanti saluti. Ma dopo un po' il pensionato ha ricevuto anche un video: «Sì, infatti – ripercorre lui – c'era un video che promuoveva l'investimento e sapete qual era il protagonista? Ranucci».

Cioè Sigfrido Ranucci, conduttore di Report. «Sembrava proprio vero quel video – racconta il pensionato – era fatto benissimo». Evidentemente anche quello era stato un *deep fake* creato con l'intelligenza artificiale. «Tra l'altro – precisa – nel video questo finto Ranucci, che io pensavo fosse vero, spiegava che la Rai gli aveva impedito di parlare di questo tipo di investimenti».

Al settantottenne sembrava tutto così credibile, tanto che – ecco il terzo errore clamoroso – non si è fatto problemi a fornire le sue personali credenziali di accesso al proprio conto corrente.

A quel punto «ignoti» hanno avuto gioco facile: hanno messo mano ai soldi del pensionato movimentandoli su società estere per un totale di 104 mila euro. La vittima ha sporto denuncia dai Carabinieri: «C'è la possibilità che io possa recuperare il denaro, forse si riesce a bloccare il trasferimento», afferma. «Oppure interviene l'assicurazione della banca. Speriamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Carabinieri allargheranno i pattugliamenti nelle aree ritenute più a rischio micro criminalità
Il nuovo comandante del Reparto operativo Boretta: «Il nostro lavoro è repressivo e preventivo»

Piazze, parchi e scuole aumentano i controlli

GLI INTERVENTI

Controlli all'esterno delle scuole medie e superiori, nei giardini e nelle piazze più a rischio. Anche con personale in borghese. I Carabinieri prendono sul serio, e non potrebbe essere altrimenti, le tante segnalazioni dei cittadini che lamentano situazioni pericolose in varie zone della città. E spesso per mano dei gruppetti di giovani, i maranza (adolescenti sia di origine straniera sia italiani), che si rendono protagonisti di risse, piccole rapine o comunque di comportamenti minacciosi. A ciò si aggiunge anche il consumo e lo spaccio di stupefacenti.

«Ringraziamo la cittadinanza perché a Trieste la collaborazione è notevole e ciò ci con-

sente di intervenire in modo ancora più funzionale», ha spiegato ieri in conferenza stampa il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Gianluca Migliozi, presentando ai giornalisti il nuovo comandante del Reparto ope-

L'emergenza maranza si sta manifestando con rapine, risse e intimidazioni ma anche con spaccio e consumo di droga

rativo, il tenente colonnello Piermarco Boretta.

L'ufficiale sostituisce il tenente colonnello Federico Quatrini e ora coordina il Nucleo investigativo e il Nucleo informativo, oltre alle altre articolazioni territoriali dell'Ar-



Il tenente colonnello Piermarco Boretta. FOTO MASSIMO SILVANO

ma. L'ufficiale, classe 1981, originario della Valle d'Aosta, ha già molta esperienza. Proviene dal Nucleo investigativo del Comando provinciale di Trento e, in passato, dopo aver prestato servizio militare in qualità di Ufficiale di complemento, nel 2003 è entrato all'Accademia militare di Modena per concludere il ciclo di studi nel 2008. Nel corso della sua carriera è stato Comandante di Plotone dello Squadrone elicottero "Cacciatori di Calabria" con sede a Vibo Valentia, reparto di élite dell'Arma dei Carabinieri impegnato nella lotta alla 'Ndrangheta e in particolare nella ricerca dei latitanti; Boretta è stato anche comandante del Nucleo operativo e

L'incremento costante della vigilanza nelle strade a rischio è accolto con favore pure dai commercianti «Ascoltiamo la città»

radiomobile della Compagnia di Susa (Torino). Un reparto, questo, particolarmente impegnato nei servizi di ordine pubblico legati alle manifestazioni del movimento "No Tav". Il tenente colonnello ha guidato anche le Compa-

gnie di Gardone Val Trompia (Brescia) e di Vibo Valentia, quest'ultima caratterizzata da un territorio ad altissima densità mafiosa. L'ufficiale ha comandato pure il Nucleo investigativo di Cremona. Varie le operazioni condotte da Boretta a Trento, l'ultima esperienza da cui appunto proviene. «Il nostro lavoro – ha osservato l'ufficiale discutendo con i giornalisti assieme al comandante Migliozi – è repressivo, ma anche preventivo». Il riferimento, in particolare, è all'emergenza truffe. Ma anche allo spaccio e al consumo di stupefacenti tra i giovani.

E, sul fronte dei pericoli per la sicurezza pubblica che stanno arrecando le bande di maranza in misura crescente, i militari dell'Arma sono pronti a rafforzare i pattugliamenti e i controlli.

«Ritengo che la presenza delle forze di polizia, da assicurare oltre che nelle piazze e nei punti più problematici della città, si possa estendere anche con i pattugliamenti a piedi nei pressi delle scuole o nei parchi», ha rilevato il comandante Migliozi. «Una presenza, questa, che non deve essere pressante e che comunque è gradita anche dai commercianti». —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Buco da oltre 8 milioni di euro Denunciato imprenditore nel settore della navalmeccanica

Falsificava i bilanci per coprire un buco finanziario che, alla fine, ha superato l'ammontare di 8 milioni di euro. Questa l'accusa di bancarotta fraudolenta e sottrazione al pagamento delle imposte mossa dalle Fiamme gialle del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Trieste a un imprenditore palermitano, amministratore unico di una società che fino a due anni fa lavorava nell'indot-



Un'agente della Gdf

to della Fincantieri, come impresa sub-appaltatrice.

L'operazione "Conca d'oro" ha portato al sequestro di vari asset dell'indagato, per un valore complessivo di circa 500 mila euro, fra cui una villa con piscina a Carini, due Rolex e un lingotto d'oro rinvenuti dai militari nel corso di una perquisizione. Beni ritenuti dagli inquirenti presunto profitto di reati fallimentari e tributari.

La società con sede a Palermo lavorava stabilmente in Fvg nel settore della navalmeccanica, soprattutto, nello stabilimento di Panzano, ma anche a Trieste.

Le indagini, condotte sotto la direzione della Procura palermitana, hanno appurato che la società, in un gruppo che complessivamente sviluppa un volume d'affari superiore ai 6 milioni di euro, era stata messa in liquidazione giudiziale per insolvenza nei confronti dei creditori. Nel contempo, sempre secondo l'accusa, il suo socio unico e amministratore «metteva in atto in maniera non occasionale una serie di condotte criminose tese a depauperare il patrimonio aziendale a discapito dei molteplici creditori». Tra cui, in particola-

re, decine di dipendenti e l'Agenzia delle Entrate. Stando all'attività investigativa, durata circa 12 mesi e avviata a seguito dell'insolvenza, nel 2024, l'imprenditore avrebbe «falsificato per anni i bilanci d'esercizio al fine di mascherare lo stato di dissesto dell'azienda e compiere ulteriori episodi di distrazione a danno della garanzia patrimoniale per i creditori». Avrebbe cioè «sottratto indebitamente denaro dalle casse societarie, per poi trasferirlo su conti correnti personali o dei propri familiari, oppure per utilizzarlo ai fini di spese non correlate all'attività d'impresa». Vale a dire: viaggi, concerti, orologi di marca, monili di alta gioielleria e soggiorni in resort di lusso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA DELL'UNITÀ

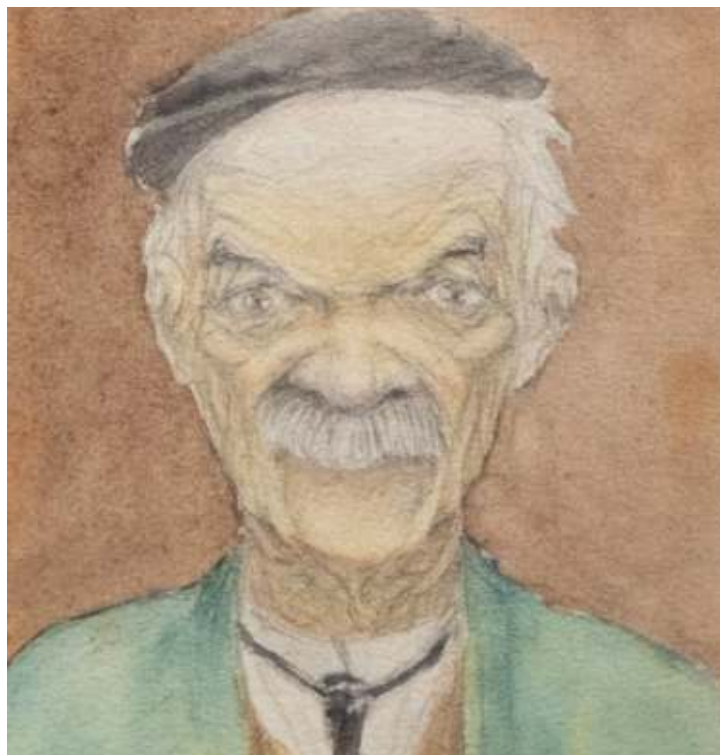
Precari della Giustizia
Oggi sciopero e presidio davanti alla Prefettura

Sono 12 mila e per gran parte di loro il contratto di lavoro scadrà il 30 giugno 2026. Si tratta dei precari in forza al ministero della Giustizia, assunti nell'ambito dei progetti Pnrr, che sciopereranno oggi a sostegno della stabilizzazione del proprio posto di lavoro. La mobilitazione, proclamata a livello nazionale dalla Funzione pubblica Cgil, coinvolge in regione circa 150 tra funzionari Upp (Uffici per il processo), funzionari tecnici e operatori data entry. Un presidio si terrà in piazza dell'Unità, dalle 10.30 alle 12 davanti alla Prefettura. —

L'EVENTO

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE ORE 18
BRUXELLES RUE DU COMMERCE, 49

L'ANIMA IGNUDA NELL'ISOLA DEI BEATI



A Bruxelles nel segno di Michestaedter: Monfalcone ambasciatrice di cultura

Si apre oggi a Bruxelles, nelle sale della Regione Fvg, in rue de Commerce 49, una sezione dell'esposizione "L'anima ignuda nell'Isola dei Beati", le cui opere sono visibili alla Galleria Comunale di piazza Cavour. Il Comune di Monfalcone e il Friuli Venezia Giulia si presentano così quali ambasciatori e protagonisti dell'identità e della cultura regionale per rafforzare i legami con le nostre comunità attraverso la promozione della conoscenza di una delle pa-

gine importanti della storia e dell'arte regionali. La mostra a Bruxelles si articola in due sezioni: una in omaggio a Carlo Michestaedter e una dedicata al ruolo delle comunità ebraiche nell'Isontino e in regione, di cui lo stesso Michestaedter era parte. L'iniziativa a Bruxelles, si avvale della collaborazione organizzativa di Clape nel Mondo, con Ponti d'Europa e Erapple.

Il progetto si propone di far cono-

Monfalcone
Galleria comunale
piazza Cavour
sino al 2 novembre

Bruxelles
sede Regione Fvg
sino al 15 dicembre

scere uno dei filosofi fra i più importanti del Novecento, nato a Gorizia, suicidatosi a 23 anni, che ha lasciato un rilevante patrimonio di scritti e di opere grafiche, caricature, disegni conservati dal Fondo Michelstaedter della Biblioteca Statale Isontina; una parte significativa di queste opere sono esposte nella Galleria di piazza Cavour a Monfalcone. I tanti taccuini, gli album, e i dipinti compongono una sorta di

diario intimo che corre parallelo alla cronaca del suo quotidiano testimoniato dall'epistolario. Nella parte dedicata al ruolo della Comunità ebraica, un rilievo particolare è dato alla famiglia Morpurgo che ha lasciato un segno rilevante nello sviluppo culturale ed economico regionale.

L'iniziativa si collega anche a GO!2025 per promuovere i valori della Capitale Europea della Cultura.



L'anima ignuda nell'isola dei beati

Carlo Michelstaedter
e il patrimonio artistico e storico dell'ebraismo Goriziano e Isontino



MARTEDÌ 16 SETTEMBRE ALLE 18.00

BRUXELLES
SEDE REGIONE FVG
Rue du Commerce, 49
16 SETTEMBRE_15 DICEMBRE 2025

Carlo Michelstaedter

DOPO LE SENTENZE DEL TRIBUNALE

«Nella Vas carenza istruttoria» La cabinovia in commissione

Chiesta la riunione del collegio comunale Trasparenza dopo le pronunce del Tar
Da esaminare l'operato della giunta nell'atto ambientale. Possibili dei precedenti



Il prototipo di cabina Leitner esposto in piazza della Borsa nell'autunno del 2023 FOTO MASSIMO SILVANO

Francesco Codagnone

La condotta della giunta comunale nella procedura ambientale di Vas della cabinovia, impugnata da associazioni ambientaliste e residenti a rischio esproprio e infine annullata dal Tar del Friuli Venezia Giulia, finirà ora anche sotto la lente della Commissione Trasparenza del Comune. A comunicarlo è la presidente di Commissione e consigliera di Adesso Trieste Giorgia Kakovic, che avvia la convocazione al fine di esaminare le responsabilità di sindaco e assessori, e verificare che lo stesso iter già censurato dal giudice non sia stato adottato anche in altri protocolli ambientali licenziati dalla giunta di Roberto Dipiazza, a partire dalla variante urbanistica per il Porto Vecchio.

I punti su cui i componenti saranno chiamati a far luce sono molti, a fronte di oltre trecento pagine di sentenze tuttora al vaglio delle avvocature. Molte delle ragioni sollevate

dai ricorrenti sono state dichiarate inammissibili, ma – va detto – le due accolte sono di fatto le più importanti, e bastano a smontare l'iter dell'impianto a fune sin nelle sue fondamenta. Il primo atto a cadere è la delibera regionale di Vinca (Valutazione di incidenza ambientale) di III livello, annullata poiché né i dati forniti dal Comune sulla riduzione di Co2, né i pareri degli organi coinvolti (Asugi, Arpa, Direzione salute e Direzione infrastrutture) dimostrerebbero in modo inequivocabile quei motivi di “imperante interesse pubblico” che l'opera arrecherebbe al Bovedo, sito protetto Natura 2000.

A seguire è annullata anche la Vas (Valutazione ambientale strategica), approvata il 20 novembre 2024 quale ultimo degli atti necessari alla variante “Accesso Nord”. L'operato della giunta comunale qui «non appare al collegio rispetto della normativa», la quale richiedeva alla stessa di esprime-

re un proprio “parere motivato” quale «valutazione completa, imparziale e – richiama il dispositivo – adeguatamente motivata dalla proposta di piano, del rapporto ambientale e degli allegati». In altre parole, sindaco e assessori avrebbero dovuto rivolgersi a un comitato di esperti indipendente, analizzando tutte le osservazioni pervenute (dai pregiudizi della Soprintendenza all'impatto sul Terrapieno di Barcola da bonificare), ma così non è stato. Al contrario, la giunta si sarebbe limitata a far proprio «acriticamente, senza compiere le autonome e neutrali valutazioni» un dossier ricevuto appena il giorno prima dal Servizio Pianificazione territoriale del Comune stesso, ponendo così una «sovrapposizione di ruoli che mette a repentaglio la necessaria imparzialità e neutralità di giudizio». Un errore di metodo, tale da annullare la Vas e tutti gli atti che ne discendono.

I margini della sentenza sono ancora al vaglio del centro-

destra, chiamato ora a decidere se impugnare i verdetti, ripetere le delibere contestate o, caso limite, fermare tutto. Il contenuto dei dispositivi, a ogni modo, potrebbe avere risvolti ben oltre il Bovedo, considerando come la Vas della cabinovia sia solo l'ultima delle numerose pratiche di valutazione ambientale licenziate dalla giunta a valle di variazioni urbanistiche e progetti avviati in questi anni: la stessa «carenza istruttoria» che ha affossato l'iter dell'impianto a fune, è stata ripetuta anche in altre procedure passate? «Mentre rispetto alla vicenda dell'ovovia il nostro augurio è impegno è che questo triste capitolo si chiuda definitivamente con la rinuncia a realizzare un'opera inutile, impattante e insostenibile – premette la municipalista Kakovic – riteniamo necessario fare luce su questo aspetto spe-

L'annullamento per un errore rilevato nella procedura di approvazione

cifico della vicenda, che chiama in causa sia la giunta che i dirigenti comunali».

Un passaggio spinoso, rispetto il quale si vuole ora «approfondire le responsabilità delle parti coinvolte nella vicenda, e – così la consigliera di opposizione – comprendere se il medesimo iter censurato dal Tar è stato adottato anche per altre procedure di Vas per cui il Comune è stato autorità competente», a partire dalla variante al Piano regolatore per Porto Vecchio, del 2021. «Se venisse confermata questa preoccupazione, saremmo di fronte a gravi e sistematiche violazioni della normativa ambientale da parte del Comune», conclude Kakovic, comunicando l'avvio dell'iter di convocazione della Commissione Trasparenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primi vertici tra segreterie di maggioranza
Ora la scelta sul futuro dell'impianto a fune

I verdetti al vaglio Le ore decisive per il centrodestra

I CONFRONTI

Le prossime ore saranno decisive tanto quanto i quasi due mesi trascorsi in attesa del verdetto del giudice. Il centrodestra guidato dal sindaco Roberto Dipiazza è ora chiamato a decidere quale strada intraprendere, e come rispondere alle sentenze del Tar che annullano i due atti ambientali fondamentali per la cabinovia. Ieri una prima riunione tra segreterie di partito, assessori competenti, tecnici e dirigenti ha messo sul piatto tutti i possibili scenari studiati dall'avvocatura comunale, posto che nessuna decisione ancora è stata presa e ogni azione andrà coordinata anche con la Regione (responsabile di uno dei due atti censurati). Ulteriori approfondimenti sono attesi per i prossimi giorni.

Il primo scenario, ipotizzato nelle ore immediatamente successive alla pubblicazione delle sentenze, vedrebbe i due enti revocare le delibere e ripetere le procedure nei punti contestati. Opzione che, ora come ora, sembrerebbe però la meno probabile, vista la complessità dei cinque dispositivi e delle pratiche annullate. Da una parte c'è la delibera comunale di Vas (Valutazione ambientale strategica), vaso di cocchio tra vasi di ferro, annullata a causa di una «carenza istruttoria»: quindi errori procedurali, in linea di principio sanabili qualora si dovesse ripetere l'iter. A valle c'è però l'atto regionale di Vinca (Valutazione di incidenza ambientale) di III livello, propedeutica alla Vas stessa, annullata per assenza di quei motivi di “imperante interesse pubblico” tali da giustificare l'impatto negativo che la cabinovia arrecherebbe al sito protetto del Bovedo. Ripetere il protocollo potrebbe richiedere mesi, e l'atto sarebbe di nuovo impugnato dal Comitato No

Ovovia per gli stessi motivi.

L'altro scenario – al momento, a quanto emerge, più probabile – vedrebbe i due enti impugnare le sentenze dinanzi al Consiglio di Stato. Tutto l'iter verrebbe così congelato, a partire dalla variante urbanistica “Accesso Nord” (che andrebbe ritirata dal Consiglio comunale), a meno che l'organo statale non accordi una sospensiva dell'esecutività delle sentenze, misura tuttavia solitamente riservata a casi di comprovata urgenza e gravità (sfiorare il cronoprogramma previsto nell'appalto con Leitner può essere considerato un motivo “urgente”?). Il ricorso aprirebbe così a nuovi contenziosi che però, visti i tempi di Roma, potrebbero trascinarsi anche per dei mesi. Ammesso che il Consiglio di Sta-

Si valuta l'appello al Consiglio di Stato che però dilaterrebbe i tempi dell'iter

to dia infine ragione sia al Comune (Vas) che alla Regione (Vinca), il verdetto finale – che, a quel punto, consentirebbe all'iter di ripartire da dove si è fermato una settimana fa – potrebbe arrivare anche tra un anno. A quel punto andrebbe rappresentata una nuova variante urbanistica in Consiglio comunale (fronteggiando l'ostruzionismo delle opposizioni), convocare la Conferenza dei servizi (con i pareri delle Belle arti da dirimere) e poi chiudere la progettazione, sempre ammesso si sia intanto risolta la questione relativa ai fondi ministeriali, oggi previsti solo a rate. I tempi, già lunghi, si dilaterrebbero ancora di più, con le elezioni previste per la primavera del 2027 e il rischio, per allora, di non aver piantato un chiodo. —

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE DEL COMITATO 15 SETTEMBRE

In 250 sfilano per ribadire la neutralità del porto franco

Poco più di 250 persone hanno manifestato ieri pomeriggio lungo le strade del centro cittadino per ribadire la neutralità militare del porto di Trieste stabilita dal Trattato di Parigi firmato il 10 febbraio 1947 ed entrato in vigore il successivo 15 settembre.

Proprio per ricordare il 78esimo anniversario dell'entrata in vigore dell'accordo di pace che istituiva,

tra le altre cose, il Territorio libero di Trieste, ieri pomeriggio il Comitato 15 Settembre ha organizzato una manifestazione con corteo di protesta per dire no a chi vuole utilizzare il porto franco e internazionale come punto di imbarco per le armi destinate a Israele e all'Ucraina.

L'iniziativa partita da piazza Sant'Antonio ha registrato una partecipazione tra-

sversale di movimenti e forze politiche. Tra bandiere palestinesi e del Partito comunista, si sono mescolati elementi del mondo No Vax e No Green pass e di Insieme liberi.

«Il Porto di Trieste è sempre più strategico per chi comanda», è stato ribadito dagli attivisti che, sottolineando la volontà di collegare lo scalo giuliano con quello israeliano di Haifa, da una



La testa del corteo in piazza Sant'Antonio FOTO ANDREA LASORTE

parte, e con il Mar Nero, dall'altra, hanno poi aggiunto: «Ci stanno spacciando la Via della Seta come un piano commerciale, ma questo

prevede l'uso strategico del nostro porto in chiave militare. Il vero obiettivo è trasformarci in un bastione militare della Nato, dell'Unione

europea e di Israele ma tutto questo è in violazione con il Trattato di Parigi che stabilisce la neutralità e la smilitarizzazione del nostro territorio».

Sotto lo sguardo attento dei poliziotti del Reparto mobile di Padova, dei Carabinieri del Battaglione “Veneto” di Mestre e degli agenti della Questura e della Polizia locale e con in testa lo striscione “Trieste smilitarizzata e neutrale”, il corteo ha poi sfilato per le vie Filzi, Valdirivo, Carducci e Ghega per passare poi da piazza Libertà e corso Cavour e scendere di nuovo da via Valdirivo e concludersi in piazza Ponterosso. —

S.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ILLUMINAZIONE CITTADINA

Arrivano i semafori Edison Lavori di 4 ore per incrocio

Dopo Riva Grumula i regolatori saranno installati in 70 punti della rete cittadina. Durante i lavori gli impianti verranno spenti: traffico regolato dalla Polizia locale

Francesco Codagnone

L'isola spartitraffico tra Campo Marzio, Riva Grumula e Riva Ottaviano Augusto è, da ieri, il primo incrocio cittadino a sperimentare i nuovi impianti semaforici targati Edison Next, a partire dal 2024 subentrato a Hera Luce nella gestione dell'illuminazione di Trieste. In tutto poco più di quattro ore di lavoro – e inevitabili, ma limitati, disagi al traffico – per spegnere, sostituire e riattivare il nuovo semaforo, telecontrollato e dotato di moderne telecamere per monitorare e regolare il flusso del traffico. Nei prossimi quattro mesi circa (fino a febbraio) l'operazione coinvolgerà un totale di 68 incroci cittadini, partendo dalla sostituzione dei semafori considerati più obsoleti e ormai pronti ad andare in pensione.

È il primo dei nove interventi previsti all'interno del contratto da 70 milioni su tredici anni sottoscritto nel 2024 tra il Comune di Trieste e la società del gruppo Edison. Nei primi due anni e mezzo il project prevede opere per 26 milioni di euro, destinati alla riqualificazione energetica e tecnologica della rete urbana: videosorveglianza, fibra ottica, mobilità elettrica e colonnine di ricarica, soluzioni e infrastrutture di smart city per la gestione dei parcheggi, le previsioni meteo e la connessione wi-fi. L'obiettivo è produrre un risparmio energetico dell'ordine del 70% rispetto al 2023, prima del passaggio di gestione.

Si parte dalla rete semaforica, con la consegna dei lavori avvenuta ieri all'altezza della



L'attraversamento pedonale con semaforo in piazza Goldoni LASORTE

Stazione Rogers: presenti l'assessore al Project financing Everest Bertoli, il direttore di Servizio Andrea Brunetta e il direttore Nord Est di Edison Next Domenico Cervelli. In tutto 1,39 milioni destinati alla sostituzione di 68 regolatori semaforici "periferici", ovvero sistemi che regolano e gestiscono il funzionamento dei semafori in corrispondenza dei vari incroci della città: dopo Riva Grumula, oggi toccherà all'incrocio tra via D'Alviano e via

Svevo, domani tra via Svevo e via Baiaumonti, e così via dal centro sino all'Altipiano. In tutto 183 impianti su cui operare, lampadine comprese. «L'obiettivo – così l'assessore – è ottenere un risparmio energetico, limitare i guasti e, qualora dovessero verificarsi, garantire un tempestivo intervento».

Ogni semaforo sarà telecontrollato e dotato di telecamere smart, per monitorare e analizzare il traffico, e regolare le fasi dei semafori. Ai vari incroci

verranno posizionate delle "spiralie elettromagnetiche" per rilevare il passaggio dei mezzi. I dati così raccolti verranno integrati nella nuova centralina di controllo semaforica, che andrà a sostituire quella attualmente in funzione: un sistema ormai datato e non di rado soggetto a malfunzionamenti, nonché difficile da riparare per la difficoltà a reperire i materiali di ricambio. Il nuovo dispositivo permetterà di elaborare tutte le informazioni relative al traffico, inviandole alla "camera di controllo centrale" che, ad esempio, permetterà di controllare e regolare i flussi a seconda delle esigenze: onde verdi, la dura-

Previsti anche radar e telecamere per monitorare il passaggio di auto

ta degli stop e così via.

I lavori, partiti ieri, dureranno circa quattro mesi (si prevede fino a febbraio), coinvolgendo i principali incroci cittadini. Per ogni semaforo saranno necessarie in media quattro ore di intervento, un lasso relativamente breve durante il quale, però, l'impianto dovrà essere chiaramente spento, appunto per consentirne la sostituzione. I disagi saranno inevitabili, e per questo i lavori coinvolgeranno anche la Polizia locale, che nei prossimi mesi presiederà con i propri operatori le varie aree di volta in volta interessate dai cantieri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La canoa fucsia della Rotta del Cuore è arrivata a Trieste FOTO LASORTE

LA ROTTA DEL CUORE

Da Venezia a Trieste con la canoa polinesiana «Superate le disabilità»

Roberta Mantini

Alle 12 di ieri, la canoa polinesiana fucsia di Dis-Equality e Canoa Republic Venezia ha sfiorato la Scala Reale, suggellando la "Zkb La Rotta del Cuore Preview", tour in 8 tappe iniziato il 9 settembre a Venezia e conclusosi dopo 70 miglia di navigazione. A bordo si sono alternati equipaggi di sei pagaiatori e un timoniere, unendo persone con diverse disabilità a specialisti della pagaia, guidati dall'olimpionico Daniele Scarpa, affiancato dalla paralimpica Sandra Truccolo e da un team di 14 tra professionisti e volontari. A supporto, imbarcazioni attrezzate per chi ha necessità particolari: il "Desire 56" di Canoa Republic, il "Justmen" e il "Bazi" di Dis-Equality, insieme a un gommoni di appoggio.

«Abbiamo toccato il molo esattamente a mezzogiorno», racconta Berti Bruss, presidente di Dis-Equality. Ad accoglierli c'erano l'assessore alle Politiche sociali di Trieste Massimo Tognolli, il presidente Zkb Adriano Kovacic, il sindaco di Duino Aurisina Igor Gabrovec e tanta gente. «Partire da piazza San Marco, affrontare il maltempo, riuscire a imbarcare tutti

e arrivare puntuali a Trieste è stata un'avventura emozionante. Ho avuto un team che tutti vorrebbero avere, che ha funzionato al di là di ogni aspettativa», dice Bruss, aggiungendo: «Preparare tutto non è stato semplice. La Zkb, nostro main sponsor, ci ha dato fiducia e volevamo esserne all'altezza». Sul riscontro dei partecipanti osserva: «Sono tutti entusiasti, ma serve continuità: la terapia non si fa con un'uscita all'anno, serve un percorso duraturo e motivante». Il viaggio ha seguito un itinerario preciso: partenza da San Marco e arrivo a Cavallino Treporti con l'equipaggio Stefania Lissone di Milano; poi Cavallino-Jesolo e Jesolo-Caorle con i Ragazzi del Piave; Caorle-Lignano con il Csmr di Latisana; Lignano-Grado con La Quercia Asugi di Gorizia; Grado-Sistiana e Sistiana-Trieste con I Girasoli. «Dopo un paio di giorni di riposo - conclude Bruss - riparteremo per preparare "La Rotta del Cuore 2026". A dicembre, in sala Luttazzi, faremo la festa di Dis-Equality e presenteremo un documentario; e a marzo presenteremo il progetto 2026 al Festival cinematografico Cortinametraggio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due alloggi saranno modulabili in base alle esigenze dell'Associazione bambini chirurgici

Il Progetto Accoglienza di Abc avrà tre nuovi appartamenti

L'INIZIATIVA

Micol Brusaffero

Un risultato reso possibile grazie a tanti sostenitori, a partire dalla Fondazione Beneficentia Stiftung e dalla Regione, ma è anche una call to action per ulteriori donatori possibili, sia pubblici che privati. Sono stati presentati ieri i cantieri destinati alle nuove case dell'Associazione Bambini Chirurgici Abc, un progetto illustrato dalla fondatrice e direttrice di Abc, Giusy Battain, dalla presidente Cristina Pedicchio, dall'assesso-

re regionale alla Salute Riccardo Riccardi e dalla Fondazione Beneficentia Stiftung.

Attualmente il sodalizio, che si occupa di dare assistenza ai genitori di piccoli pazienti in cura al Burlo, dispone di sei appartamenti in diverse zone della città. A questi se ne aggiungeranno tre nuovi, in fase di sistemazione: due da 72 mq e uno da 58 mq (oltre a un ampio deposito di circa 30 mq) inseriti nel Progetto Accoglienza, che ogni anno aiuta circa 200 famiglie.

Le abitazioni sono state acquistate allo stato grezzo e la ristrutturazione è iniziata da poco. I lavori dureranno alcu-



La presentazione di tre nuovi appartamenti Abc FOTO ANDREA LASORTE

ni mesi e saranno mirati a realizzare ambienti confortevoli e funzionali. Due delle unità saranno modulabili, per adattarsi alla composizione dei nuclei familiari che le utilizzeranno. Ieri è stato sottolineato come il progetto sia stato reso possibile grazie alla Fondazione Beneficentia Stiftung, che ha concorso nell'acquisto degli immobili, e alla Regione, che ha supportato parte della ristrutturazione.

Hanno contribuito, a vario titolo, anche Banca di Cividale, Rotary 2060, Rotary Trieste Nord, Fondazioni Casali Ets, Barilla, Crédit Agricole Italia, Siot Tal, Poste Italiane, Banca Mediolanum, Solidarietà Trieste Ets, insieme alle donazioni tecniche di aziende come Ilcam, Ar-Tre, Midj, Gervasoni e Azzurra Group Srl. Altri soggetti possono partecipare ancora alle iniziative messe in campo, contattando direttamente Abc.

Da oltre vent'anni l'associazione Bambini Chirurgici accoglie e sostiene gratuitamente genitori e bambini che

arrivano da tutta Italia per ricevere cure altamente specialistiche al Burlo.

L'assessore Riccardi, durante la conferenza stampa di ieri, ha sottolineato: «L'operato che ABC porta avanti, accogliendo le famiglie dei piccoli pazienti del Burlo di Trieste, è un lavoro meritorio che la Regione sostiene con convinzione e che ci mostra come la Sanità vada intesa quale sottoinsieme della salute, concetto più ampio che non si limita al percorso di cura acuto, ma implica affetti e persone vicine come i familiari e i volontari, partecipi di un percorso emotivo e di assistenza di cui l'ospedale è solo un anello, ancorché fondamentale». «Ringraziamo di cuore istituzioni, fondazioni, aziende e privati che ci sostengono in questo progetto ambizioso - ha sottolineato la presidente di Abc Pedicchio - le richieste di aiuto crescono e il supporto è fondamentale, insieme investiamo in equità sanitaria, coesione sociale e umanità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli investimenti a San Giovanni



In alto e al centro Dolomyte nell'ex Dreher, sopra Leonardo Romanelli e Alessio Dudine; a sinistra, sopra Samuele Frosio di Rsg Group Italia all'ingresso del cantiere di McFit e sotto l'area prevendita FOTO MASSIMO SILVANO

Il 27 settembre negli spazi dell'ex birreria Dreher si inaugura Dolomyte. Tra le proposte un laboratorio medico sportivo e un'officina per le bici.

Dalle pareti d'arrampicata alla nuova palestra di McFit. Una cittadella dello sport rilancia il centro Il Giulia

IL CAMBIAMENTO

Laura Tonerò

Nella suggestiva cornice dell'ex birreria Dreher all'interno del centro commerciale Il Giulia, il 27 settembre verrà inaugurata Dolomyte, una palestra di arrampicata indoor tra le più ampie d'Italia: mille metri quadrati, 500 di parete tra le volte dell'ex malificio. Un mese dopo, a fine ottobre, nello stesso complesso

di via Giulia apriranno invece le porte della nuova palestra da 2 mila metri quadrati targata McFit.

Non è finita qui. Il gruppo Tree, al quale fa già riferimento il negozio TreeSport, meccanica degli appassionati di ciclismo e di sport in generale, sta avviando nella stessa area un'officina meccanica con un centro indoor di cycling che a breve verrà accreditato dalla Federazione ciclismo, oltre a un laboratorio di medicina del lavoro, con ortopedico e fisioterapia. Insomma, Il Giu-

lia si prepara a un cambiamento importante, radicale per certi versi dal 1991, anno della sua inaugurazione. Se un piano resterà a vocazione puramente commerciale con negozi, supermercato e servizi, quello dal quale si accede dalla strada sta per essere trasformato in una cittadella dello sport e del benessere in generale. Una svolta, complice anche lo studentato aperto alle spalle del centro, che determinerà un rilancio netto della struttura.

Andiamo con ordine, par-

tendo dalla prima novità in programma, quella del centro "boulder", di arrampicata per capirci, di Dolomyte. Il progetto nasce dall'intuito di due giovani imprenditori, Leonardo Romanelli e Alessio Dudine, affiancati da una compagine che vede la partecipazione di Cofir srl e Sporthub srl, dell'architetto Mauro Nadlisek e dei soci stranieri, quattro francesi e un thailandese, che hanno contribuito a trasferire nell'iniziativa la filosofia dell'arrampicata indoor. A Dolomyte si accede dal negozio TreeSport. Le pareti di arrampicata si sviluppano orizzontalmente, con percorsi per tutti i livelli, adatti a chi non ha mai arrampicato prima, anche ai più piccoli, con vie invece per più esperti. L'accesso dal 27 settembre sarà molto facile: ci si presenta all'ingresso, si paga un semplice biglietto e si arrampica. Poi ci sono anche formule con abbonamento. «Per garantire intrattenimento e stimolo proporremo ogni settimana nuove vie, e con l'anno nuovo avvieremo anche corsi e formazione», anticipano Romanelli e Dudine. Il giorno dell'inaugurazione di Dolomyte, dalle 12 alle 17, verrà aperta agli appassionati, amatoriali e agonisti, una competi-

Un centro indoor di cycling sarà accreditato in tempi brevi dalla Federciclismo

Gli stessi investitori della John Reed propongono uno spazio da 2 mila mq aperto tutto l'anno

zione: in palio diversi premi tra cui abbonamenti annuali, mensili e ticket di ingresso.

Sullo stesso piano del centro commerciale, ma sul lato opposto, è ancora in piena attività invece il cantiere che trasformerà nella palestra McFit gli spazi un tempo occupati da Oviess, Original Marines e Smolars. «Non solo un luogo dove allenarsi con attrezzature top di gamma, ma anche dove socializzare, incontrarsi, con benefici quindi fisici e spirituali», specifica Samuele Frosio, amministratore unico

di Rsg Group Italia. La società è filiale della holding tedesca Rsg Group GmbH, leader mondiale nel settore fitness con oltre 4 milioni di iscritti, e a livello nazionale amministra i brand McFit, Gold's Gym e John Reed. L'investimento già fatto in corso Italia, nell'ex Banco di Napoli, «si è confermato molto soddisfacente», dice Frosio – consideriamo Trieste una città strategica, siamo innamorati della sua storia, della sua cultura, e i progetti messi a segno qui vanno nella direzione della nostra missione, ovvero di aprire delle palestre contribuendo al recupero di immobili di pregio o contribuendo a riqualificare un'area». McFit – aperta 365 giorni all'anno dalle 7 alle 23, e il sabato e i festivi dalle 9 alle 21 – prevede un format diverso rispetto a quello proposto dalla John Reed. «La zona è diversa, con un focus sul tessuto universitario», anticipa l'amministratore. Le prevendite degli abbonamenti sono già iniziate, sia online che in uno spazio a Il Giulia: 34,90 euro al mese, in promozione fino a fine mese a 24,90 euro. Per accedere a tutte le novità sportive a Il Giulia si può fruire di due ore di parcheggio gratuito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRUTTURA COMMERCIALE È STATA RIPENSATA DOPO CHE NEL 2017 HA CAMBIATO PROPRIETÀ

Dall'inaugurazione del 1991 alla strategia voluta da Coin

Inaugurato nell'ottobre del 1991 sulle ceneri dell'ex fabbrica della birra Dreher, Il Giulia segnò all'epoca una grande rivoluzione, anche dal punto di vista dell'aggregazione sociale, essendo il primo centro commerciale a sorgere non solo a Trieste ma nell'intera regione. Una struttura disposta su due piani con negozi, ristorazione, grande distribuzione, ma anche un'area gioco riservata ai

bambini e un ampio parcheggio al coperto. Negli anni ha assunto una vocazione sempre più rionale, e non si può nascondere che faticava a trovare nuovi trend che decidesero di locare quegli spazi. Poi la svolta, nel 2017, con l'entrata in scena di Piero Coin, uno dei protagonisti della celebre famiglia di imprenditori veneti, che allora ha acquisito tutte le quote della Iulia srl, la società mila-

nese che in precedenza deteneva la proprietà dell'asset immobiliare del centro. Il Giulia a quel punto è stato prima sottoposto a una radicale ristrutturazione, poi ha visto l'ingresso di nuovi marchi. La pandemia ha rallentato il processo di cambiamento, che ha coinvolto l'intera area e trasformato i due immobili attigui al centro in CampusX, la struttura che comprende 360 posti letto di-



L'ingresso del centro commerciale Il Giulia FOTO MASSIMO SILVANO

tribuiti in 290 camere per universitari, oltre a quelle destinate invece a hotel e due a ostello. Una struttura che crea molto movimento in zona, che conforta anche chi vive o ha delle realtà professio-

nali in via Bonomo e che, malgrado le segnalazioni e i tanti, continui interventi delle forze dell'ordine, si trova ancora oggi a fare i conti con alcune sgradevoli frequentazioni di balordi e tossicodi-

pendenti. La dinamica del cambiamento però sta prendendo il sopravvento. Il via-vai anche su via Bonomo vede sempre più giovani, turisti, acquirenti, e meno sbandati. La speranza di tutti è che quel problema venga risolto radicalmente.

Il Giulia si trova alla fine di viale XX Settembre, una zona molto apprezzata anche dai turisti. Il sogno di Piero Coin, quando rilevò quel centro commerciale, era che riuscisse a rendere vivace l'intero viale. I risultati degli investimenti, di una strategia alle loro spalle oggi si vedono. La prova è che in tutta la struttura resta libero un solo foro commerciale, tra l'altro con una trattativa in corso. —

L. T.

Domenica a Basovizza la manifestazione, sui 10 e sui 4 chilometri, dedicata al campione di pugilato di Isola d'Istria

Corsa del Ricordo nel nome di Benvenuti

Il doppio percorso per agonisti e famiglie

L'EVENTO

Roberta Mantini

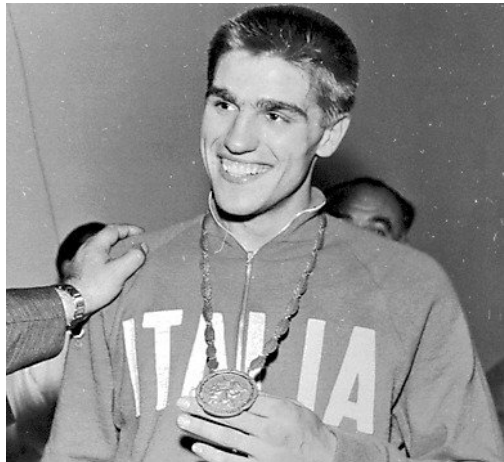
Trieste si prepara a correre per il Ricordo e per un Campione. Domenica 21 il Carso ospiterà l'ottava edizione della Corsa del Ricordo, quest'anno dedicata a Nino Benvenuti, il pugile di Isola d'Istria che ha saputo trasformare il talento in lealtà, generosità e coraggio. L'evento, ormai tappa fissa per ricordare le foibe e l'esodo degli italiani da Istria, Fiume e Dalmazia, si svolgerà nell'area della Foiba di Basovizza, trasformando il gesto sportivo in un tributo alla storia e ai valori di chi ha combattuto non solo sul ring ma nella vita.

La presentazione di ieri nella sala multimediale della Regione aha richiamato istituzioni, organizzatori e testimoni. L'assessore regionale Fabio Scoccimarro, portando i saluti del governatore Massimiliano Fedriga e dell'assessore Mario Anzil, ha ricordato che «Benvenuti

non è stato solo un grande campione dello sport, ma un esempio per valori, lealtà e senso di appartenenza alla sua terra». E aggiunto: «È molto importante che la prossima Corsa del Ricordo, giunta alla sua ottava edizione, assuma il titolo di 1° Memorial Nino Benvenuti, per dare maggior forza a un messaggio in cui vicenda storica e vicenda sportiva si uniscono nella vita e nel nome del grande pugile».

Promossa dall'Asi con il contributo di Anvgd e dal Comitato «Trieste Corre», la corsa si è ormai affermata come evento nazionale: dal 2014 ha attraversato Roma, Grosseto, Catania, Aversa, Novara, Fertilia e Milano. Il valore della manifestazione per Trieste è stato ribadito dall'assessore comunale allo Sport Elisa Lodi: «Non è solo sport, ma memoria viva della nostra città e delle nostre terre. Quest'anno celebriamo un figlio dell'Istria, un campione di valori e di sport. Onorare la sua memoria è un dovere e un piacere».

A presentare l'ottava edizione il sottosegretario Clau-



In alto Nino Benvenuti e il foulard dell'Istria ai funerali; sopra i promotori della Corsa del Ricordo FOTOLASORTE

dio Barbaro, presidente nazionale dell'Asi, che ha sottolineato come la crescente partecipazione renda giusto tributo «a una pagina tragica della nostra storia, che deve continuare a essere ricordata». Dopo un video che ha ripercorso la figura di Benvenuti il giornalista Italo Cucci ha offerto un ricordo personale: «Diventammo complici quando gli chiesi cosa provasse a diventare pugile a Bologna, dove nel 1947 gli istriani furono accolti a sassate. Era sensibile e intelligente, capace di comprendere il mondo». Tra le iniziative di questa edizione un fumetto sulla storia di Benvenuti che verrà distribuito, ha annunciato Renzo Codarin, ai partecipanti, proprio per trasmettere ai più giovani la storia e i valori del campione, divulgati dall'Anvgd a livello nazionale.

Sul piano sportivo, la gara competitiva si svilupperà su 9,90 chilometri tra saliscendi e tratti di sterrato impegnativi, mentre la Corsa del Ricordo Family di 4 chilometri permetterà a tutti di partecipare. «La Corsa del Ricordo racconta tappe fondamentali della storia della nostra comunità», spiega Alessandro Piemonte, presidente del Comitato Trieste Corre, «coinvolgendo non solo le terre delle Foibe, ma gran parte delle regioni italiane». Domenica, quindi, Basovizza non sarà solo un traguardo: sarà luogo di memoria attiva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA DELL'UNITÀ



I droni rievocano Jordan

Venerdì alle 21.30 lo spettacolo dei droni

Venerdì alle 21.30 si svolgerà l'esibizione serale di droni denominata «Trieste Droni Show» che inizialmente era previsto la sera del 14 agosto.

Lo spettacolo di luci non inquinanti con accompagnamento musicale della durata di circa 15 minuti si svolgerà sullo specchio d'acqua del bacino San Giusto antistante piazza Unità d'Italia.

Lo spettacolo sarà realizzato grazie al contributo della Direzione centrale Difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della regione nell'ambito di un progetto pilota finalizzato alla sostituzione di uno spettacolo pirotecnico tradizionale con uno di luci non inquinanti (con droni) e PromotismoFvg. —

LA SFIDA IN BICICLETTA DA 2.700 CHILOMETRI



Sopra il triestino Fabio Moro con la sua bicicletta, a destra in alto mostra con orgoglio l'impresa Transiberica e, sotto, intento a sostituire una ruota



In bici sulla Transiberica

«Pedalavo notte e giorno sfidando anche il diluvio»

Il 58enne triestino Fabio Moro è uno degli 87 partecipanti che sono riusciti a completare entro il limite di due settimane il percorso tra Bolzano e Bilbao

Micol Brusafferro

Il triestino Fabio Moro, 58 anni, ciclista appassionato, è uno dei «finisher» della Transiberica, un percorso duro, anche a causa dei tanti dislivelli,

con partenza da Bolzano e arrivo a Bilbao, in Spagna, da completare al massimo in 14 giorni, pedalando a volte giorno e notte. Uno sportivo allenato, già abituato ad avventure di questo tipo, anche se quella appena conclusa «è stata sicuramente la più tosta» spiega.

«Sono stati 2.700 km molto impegnativi – racconta – in particolare per quanto riguarda i passi di montagna, davvero faticosi. Ma volevo metter-

mi alla prova, anche perché si tratta di un tracciato dove non puoi quasi fermarti, e così è stato. Ho pernottato solo cinque notti in una struttura, per il resto spesso ho dormito all'aperto, con il sacco a pelo, senza contare le notti in cui ho macinato chilometri».

Tante le giornate contrassegnate da imprevisti. «Durante una delle prime tappe sono arrivato alla sera, tra pioggia forte e vento, e purtroppo non c'e-

ra posto per dormire. Sono finito sotto una tettoia. A Bormio, invece, ho scoperto all'ultimo momento che una frana avrebbe costretto tutti a cambiare percorso. E non è facile ricalibrare tutto». Durante uno dei trasferimenti, Moro si è anche ammalato: «Mi sono dovuto fermare, per fortuna ho recuperato le forze e anche grazie a mio fratello, che mi seguiva da casa, ho ripreso la strada e i chilometri persi. Ma sono stato bloccato anche da alcune riparazioni alla bici e poi sono pure caduto, durante una due giorni di diluvio infinito. Per fortuna senza danni fisici, anche se con un telefono distrutto».

A dargli una mano con internet e le mappe ci ha pensato un ragazzo di Venezia, diventato poi il compagno di viaggio del ciclista triestino. «Fino

a Lourdes abbiamo pedalato insieme, abbiamo affrontato i Pirenei, sempre accompagnati dal maltempo, poi siamo scesi in Spagna, ma qui è stato lui ad avere un malore, che ha richiesto anche l'intervento dei sanitari. Non me la sono sentita di lasciarlo e l'ho aspettato». A quel punto mancavano solo tre giorni alla conclusione del tempo a disposizione, e 600 chilometri. «Abbiamo fatto un piano dettagliato, abbiamo pedalato anche di notte, al freddo e finalmente, con un'emozione indescrivibile, siamo riusciti ad arrivare al traguardo, 5 ore prima della chiusura. Stanchi, quasi increduli, ma veramente contenti».

Il percorso ad ostacoli ha regalato tante soddisfazioni a Fabio. «Non dimenticherò mai i check point, dove è necessario fermarsi per segnare la tappa, posti magnifici, come il passo dello Spluga o il piccolo San Bernardo, con panorami unici. In alcuni luoghi, in particolare in Francia, ci ho lasciato il cuore. E ci tornerò in vacanza. Quando arrivi in alto tutta la fatica è ripagata da ciò che vedi, e ti dà la forza». Tra gli episodi curiosi c'è stato anche un signore di 102 anni che, in Spagna, vedendo i due ciclisti prendere una strada sbagliata, li ha «scortati» fino al posto giusto, con la sua vecchia auto. I partecipanti alla Transiberica 2025 sono stati in totale 300, solo 87 sono arrivati alla fine. Moro è stato il numero 82. Iscritto alla società Bora Multisport, ripercorrerà il suo viaggio giovedì 2 ottobre alle 19, in un incontro pubblico al Trieste Campus di via Locchi, struttura che per altro ha supportato la sua preparazione atletica durata circa un anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RICADUTE SULLE CASSE DEL COMUNE CON LA TASSA DI SOGGIORNO

Duino Aurisina realtà turistica Oltre 100 mila i pernottamenti

I dati riferiti al periodo maggio-agosto, le strutture ricettive attendono nuovi arrivi Balzo del campeggio. E gli operatori chiedono più sicurezza per pedoni e ciclisti

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Più di 100 mila pernottamenti, misurati da maggio ad agosto compreso, e più di 60 mila arrivi da gennaio a giugno. È un'annata molto positiva quella che si sta delineando a Duino Aurisina per ciò che concerne il turismo. E il bilancio è destinato a registrare un ulteriore miglioramento, perché il traino della Barcolana sarà come sempre importante. Insomma a fine ottobre si potrà forse definire il 2025 come un anno da incorniciare per ciò che riguarda il settore.

Anche sul piano finanziario il fenomeno avrà un suo rilievo, in quanto la reintroduzione della tassa di soggiorno sta determinando un flusso che ha già abbondantemente superato i 100 mila euro. «Somma che impiegheremo, definendo i vari indirizzi assieme alle associazioni di categoria – dice il sindaco, Igor Gabrovec – perché il con-



La Baia di Sistiana vista dal sentiero Rilke: c'è chi chiede il ripristino del sentiero dall'InfoPoint FOTO LASORTE

fronto su questi temi è fondamentale. Personalmente al tavolo del turismo che convocheremo proporrò di investire parte della tassa di soggiorno non solo sulla promozione del territorio, ma anche sull'allestimento di eventi da distribuire su tutto l'arco dell'anno, perché possano be-

neficiarne anche i residenti. Il turismo per il nostro Comune rappresenta una risorsa insostituibile, anche per questo motivo ho avvocato a me la relativa delega».

Nel territorio ci sono poco più di un centinaio di strutture ricettive: dalle più grandi, come Portopiccolo, ai

bad&breakfast, e tutte hanno lavorato bene. Altro elemento da sottolineare, il fatto che, rispetto al passato, sta crescendo il numero degli stranieri. «Evidentemente la grande varietà delle proposte di un territorio come il nostro – riprende Gabrovec – che coniuga il mare e le pas-

seggiare sul Carso, le bellezze storiche come il castello di Duino e la varietà degli appuntamenti culturali, la ricchezza della cucina locale e la qualità dei vini, soddisfanno una fascia sempre più ampia di visitatori».

E appagato anche Diego Lenarduzzi, coordinatore del camping "Marepineta" di Sistiana, la struttura più grande del territorio comunale per ciò che concerne la capacità ricettiva, in quanto può ospitare fino a 1.500 persone. «Finora abbiamo avuto più di 75 mila presenze e la stagione non è ancora finita. Ovviamente – spiega Lenarduzzi – la punta di presenze è quella registrata dai primi di luglio a Ferragosto, periodo nel quale arriviamo quasi all'esaurimento dei posti, ma fino alla Barcolana contiamo di poter dire ancora la nostra. Sicuramente sul territorio si può migliorare sotto molti profili e mi riferisco ai trasporti, alla messa in sicurezza dei sentieri e dei percorsi. Proprio per poter essere presenti nella definizione dei programmi, abbiamo creato un'associazione di categoria, perché il ruolo del turismo a Duino Aurisina è essenziale».

Aila Quadracci è la presidente della Mare&Carso (Morje&Kras), l'organizzazione indicata da Lenarduzzi, e vanta anche una notevole esperienza professionale in quanto titolare del campeggio agriturismo "Carso". «La stagione è stata mediamente buona anche se in un campeggio contano molto le condi-

zioni meteorologiche – precisa – In ogni caso agosto è stato eccellente e anche settembre promette bene. Ciò che ho rilevato, però, è che i soggiorni in campeggio si sono ridotti da 4 o 5 notti a 2 o 3 e sono spalmati su tutti i mesi estivi, non più solo su quelli centrali. In ogni caso il territorio chiede migliorie per ciò che concerne i servizi e la sicurezza per pedoni e cicloturisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA

Mare&Carso vuole rifare il sentiero fra InfoPoint e Baia

Scende dall'InfoPoint di Sistiana fino alla baia e rappresenta un eccellente collegamento pedonale fra le strutture ricettive e le spiagge. Ma è impraticabile e pericoloso. È il sentiero che l'associazione "Mare&Carso", formata dagli operatori dell'accoglienza, vorrebbero fosse ripristinato. «Quel sentiero andrebbe messo in sicurezza per i turisti – spiega la presidente Aila Quadracci – ma sembra si tratti di un'impresa impossibile. Anche lungo la strada che attraversa Sistiana e arriva a Duino andrebbe creato un marciapiede». «Il sentiero è diviso fra varie proprietà private – risponde il sindaco Gabrovec – perciò non possiamo intervenire, ma tratteremo la questione».

U. SA.

MUGGIA

Corse serali del Delfino Verde prorogate fino alla Barcolana

Luigi Putignano / MUGGIA

Le linee serali del Delfino Verde tra Muggia e Trieste continueranno fino alla Barcolana (gli orari dell'ultima corsa con partenza da Trieste fissata alle 21 e da Muggia alle 22.50). Dopo la richiesta formulata dal Comune di Muggia di prolungare le tratte serali, che si sarebbero dovute concludere la domenica appena passata, proseguiranno fino al 12 ottobre. Quindi quasi un mese in più.

Finora la linea della Trieste Trasporti ha ottenuto un ottimo riscontro, con una presenza importante di triestini, muggesani e anche tanti turisti. E i risultati nell'orario serale, partito ufficialmente lo scorso 14 giugno, sono stati più che positivi, una tratta definita «parte di un'operazione strategica per lo sviluppo del territorio giuliano» dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti in occasione della presentazione a maggio di quest'anno.

«Si tratta di una bellissima

notizia – sottolinea il sindaco Paolo Polidori – sull'onda, è il caso di dirlo, del successo del primo anno di corse serali del Delfino Verde. L'estensione del periodo è quanto mai propizia, proprio per la concomitanza con la Barcolana, che porterà enormi flussi di turisti. Ringrazio pertanto Regione, Trieste Trasporti e Delfino Verde per la collaborazione e la disponibilità. Rinnovo infine l'invito agli esercenti di Muggia ad approfittare dell'occasione per offri-



Il Delfino Verde collega Trieste e Muggia anche la sera FOTO LASORTE

re ai loro clienti sconti o abbuoni sulle corse».

Altrettanto soddisfatto è il vicesindaco e assessore al Turismo Nicola Delconte: «Ancora una volta un lavoro

sinergico tra Comune, Regione e Tpl ha portato grandi risultati a Muggia. Una città in cui il turismo è letteralmente esploso con numeri che non si erano mai visti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fugnan, Ospò, asfaltature e defibrillatori Le forze di opposizione incalzano Polidori

L'aula torna a riunirsi: tra i punti all'ordine del giorno ci sono il bilancio consolidato del 2024 e quello di previsione con il triennale 2025-2027

MUGGIA

L'estate sta per volgere al termine e con l'autunno, dopo la pausa agostana, riprende l'attività del Consiglio comunale.

La prossima convocazio-

ne, come confermato dal sindaco Paolo Polidori sarà entro la fine del mese. Intanto è stato convocata, come da prassi, la Prima commissione consiliare, con i punti all'ordine del giorno che verranno poi discussi nel corso della massima assise comunale, tra i quali l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024, la variazione al bilancio di previsione 2025/2027 e il contratto

di permuta per l'acquisizione di quota del piazzale asfaltato tra le vie XXV Aprile e D'Annunzio a fronte della cessione con congruaggio dell'ex scuola di Chiampore.

Intanto l'opposizione "affila" i coltelli con interrogazioni, mozioni e risoluzioni per incalzare l'amministrazione Polidori sulle diverse tematiche che dovranno essere affrontate. Il Pd presenterà due interrogazioni sull'inquina-

mento del Fugnan e sullo stato degli asfalti in molteplici strade muggesane. Dovrebbero essere in totale sette o otto documenti, ma sulle altre tematiche per ora vige il silenzio. Il duo Sergio Filippi-Roberta Tarlao, con un'interrogazione, riproverà a mettere in campo la questione dell'installazione dei defibrillatori automatici (Dae) nel territorio del Comune di Muggia, questione posta nell'ormai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE 9 ALLE 12

Oggi a Borgo San Mauro controllo della memoria gratuito per gli over 65

Spesso non ci si pensa, ma controllare lo stato cognitivo può essere una buona idea. Da qui, l'invito rivolto agli over 65 a partecipare ai controlli gratuiti della memoria offerti dall'Ambito Carso giuliano. A Duino Aurisina l'appuntamento è oggi, nella sede del Servizio sociale a Borgo San Mauro 124, dalle 9 alle 12 (prenotazioni allo 0402017389, portare con sé gli occhiali da vista). Iniziativa del Centro Disturbi cognitivi e demenze dell'Asugi, in collaborazione con il Servizio sociali, l'associazione De Banfield e la Comunità Dementia Friendly di Muggia. —

L'ASSOCIAZIONE

Un successo l'open day di Artemusica nella sede rinnovata

Ha riscosso notevole successo di partecipazione l'iniziativa "Open day" organizzata dalla scuola di musica "Artemusica" nella rinnovata e ampliata sede di via del Lavatoio 5. Nata nel 2007 negli studi di via del Coroneo 15, con una sezione classica e una moderna e jazz, dal 2013 Artemusica ha aggiunto un'altra sede in via del Lavatoio che, dopo qualche anno, è stata ampliata fino al punto da consentire, recentemente, la chiusura del punto di via del Coroneo. In via del Lavatoio l'attività si svolge su tre piani: al primo ci sono le aule dedicate principalmente alla musica moderna, jazz e pop, al terzo e al quarto quelle per la classica e il salone per saggi e concerti. Attualmente la scuola conta più di 30 docenti qua-



lificati e circa 400 allievi iscritti, di tutte le età, a corsi individuali e di gruppo, di strumento, canto, coro, teatro, band, musica d'insie-

me. Artemusica propone ogni anno seminari, workshop, saggi e concerti nella propria sede e in sale e teatri della città e organizza

inoltre Centri estivi nell'ambito artistico-musicale per bimbi e ragazzi. —

U. S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VISITA

Ambasciatore svizzero in città



L'Ambasciatore di Svizzera in Italia, Roberto Balzaretti, e il Console generale di Milano per il Nord Italia, Stefano Lazzarotto, a latere degli incontri avuti con il presidente Fedriga e il Prefetto Petronzi, hanno ricevuto i rappresentanti della comunità svizzera di Trieste, Circolo Svizzero di Trieste e Società Elvetica di Beneficenza.

LE LETTERE

**Insensibilità di giunta
Una lunga serie di dimenticanze**

Concordo pienamente con l'esposizione del signor Antonante sulla insensibilità della giunta comunale con il sindaco in testa, ma vorrei ampliare il discorso sulla insensibilità verso i più deboli e bisognosi di aiuto. Vedil'anno perso per aprire l'asilo a Roiano, l'applicazione di cassonetti "intelligenti" che non si aprono se non hai lo smartphone! E da quando c'è una legge che ci obbliga a comperarlo? Oppure il sindaco ce ne fornirà uno a famiglia? Gratis, ovviamente. Nel frattempo forzosamente l'immondizia si accumulerà sui marciapiedi. Ma che dire del verde, del bio in questo comune dove la manutenzione manca da sempre? Si son abbattuti a raffica alberi d'alto fusto e si continua ad abatterli a Cattinara, alla Madalena, ecc. E si continuerà lo sfalcio se malauguratamente si facesse l'ovovia! Mancano panchine nelle piazze e cestini per la raccolta delle cartine, cicche e quant'altro e le strade sono sporche, non si sfalciano le erbe e piante che crescono ai bordi dei marciapiedi, ecc. Sempre nel nome di Trieste cit-

tà a vocazione turistica. Si lasciano le navi da crociera emettere fumi tossici quando sono attaccate alle rive, dell'impianto elettrico sventolato tre anni fa che doveva sopperire all'energia dei bastimenti non c'è traccia alcuna. Per non parlare delle difese a mare contro le mareggiate che hanno creato danni enormi a Barcola. Tutto dovuto alla costante mancanza di manutenzione delle difese a mare, gli storici frangi flutti di cui si vedono solo rari tratti emergenti. Per non parlare dello stato pietoso dei nostri marciapiedi che sono un pericolo per gli anziani e delle buche infinite delle strade dove lasciamo le sospensioni delle auto. Mi fermo qui perché l'elenco dei problemi di voluta dimenticanza di attenzione verso i più deboli sarebbe molto lunga.

Sergio Lorenzutti

**Trieste Libera
Movimento di fatto
illegittimo dal 2015**

In merito alle dichiarazioni diffuse a nome del cosiddetto Movimento Trieste Libera, inerenti la manifestazione di ieri: tale associazione risulta di fatto inattiva dal 18 gennaio 2015. Da quella data non è più stata convocata l'assemblea dei soci

prevista dallo Statuto, e dunque da oltre un decennio non esiste alcuna legittima rappresentanza. Le persone che oggi continuano a rivendicarne la guida non dispongono di un seguito effettivo, avendo ridotto quel che restava del MTL a un gruppo insignificante e autoreferenziale. Anche il marchio e il logo "Trieste Libera", che vengono tuttora utilizzati, non risultano di loro proprietà: sono infatti intestati ad altri presso l'Uibm. Ogni iniziativa o comunicato promossi sotto quel nome non ha quindi alcun fondamento giuridico, associativo o rappresentativo, e restano soltanto rituali stanchi per il loro ristretto nucleo di fedelissimi. Un teatrino patetico, utile solo a chi, nel "Sistema Italia", preferisce coltivare comparse invece che affrontare la realtà.

Darko Jermanis

**Incidente mortale
Una città
da migliorare**

Scrivo in merito alla morte della ricercatrice Marta Gianelli. Una cosa da sottolineare è che la città di notte ha una scarsa illuminazione soprattutto in prossimità delle strisce pedonali. La luce calda che esce dai lam-

pioni è fioca e invece di essere una luce bianca più chiara Trieste rassomiglia a una di quelle periferie del Friuli. Inoltre i marciapiedi sono totalmente da rifare e le strade per chi guida sono piene di buchi. Inoltre il verde è poco curato e più di qualche albero cade durante i temporali provocando danni alle macchine sottostanti. Penso che invece di parlare di ovovia bisognerebbe prima migliorare la città che ha innumerevoli carenze e rispetto a tanti anni fa è molto peggiorata. Saluti!

Marisa Posca

**Alcaraz o Sinner
Carlitos persegue
gioia e divertimento**

Dopo tanti commenti sui media e in televisione, anche esasperati al massimo sulla continua sfida sportiva tra il numero uno e il numero due del tennis mondiale, vorrei farvi avere un mio modesto commento in merito. Io ora purtroppo non gioco più ma ho praticato il tennis, anche se a livello amatoriale, dagli anni Novanta fino a dieci anni fa, per circa vent'anni; giocando partite, e piccoli tornei anche con giocatori molto più giovani di me. Ho seguito il tennis però già dai tempi di Panatta e Bertoluc-

ci, con i grandi e piccoli tornei dello Slam e del circuito Atp, anche dal vivo. Non ho mai visto però, un giocatore vincente, così completo tecnicamente e fisicamente più forte già all'età di ventuno, ventidue anni come Alcaraz, dai tempi di Santana, Borg, McEnroe, Becker, Sampras, Edberg, Agassi, Lendl, ecc. ecc. Tra gli ultimi, Federer si distingueva per la sua eleganza e rovescio ad una mano; Nadal per la fisicità ed il top-spin di dritto e rovescio; Djokovic, per la prima di servizio, rovesci lungolinea e incrociati; inoltre tutti e tre per il gioco a rete, ed una concentrazione e mentalità vincenti. Ma ciò che mi stupisce di Carlitos Alcaraz è che realizza qualsiasi cosa gli venga in mente in un attimo, qualunque tipo di colpo, anche quelli che rasentano i limiti della fisica, con facilità, fisicità ed elasticità. In più, rispetto a Sinner ha la leggerezza che manca al buon Jannik, che ammiro come ragazzo stupendo nella vita e nell'animo. Bravissimo in tutti i colpi Jannik, nei tatticismi del gioco e nella concentrazione mentale, un vero numero uno, ma che, secondo me, fa un gioco quasi studiato a tavolino per essere perfetto nel terreno di gioco, ciò secondo me crea stress e molta pressione quando affronti avversari alla pari. Secondo me non ha anco-

ra assimilato pienamente il suggerimento che tanti coach danno ai loro giocatori, e cioè comprendere il pieno significato di "Keep the joy". Il tennis, quando fu inventato dagli inglesi, se non erro, da un ex militare a Birmingham, era un bellissimo gioco, per diventare poi un nobile sport seguito sempre di più fino ad oggi, da sportivi, giocatori ed anche da persone e pubblico che non lo hanno mai praticato. Ma come tutti i giochi devi avere nella tua mente una buona componente di fantasia e divertimento, solo così diminuisce la pressione della performance. Devi, quando lo pratichi, "mantenere la gioia e divertirti"; "Keep the joy" appunto. Questo rende la pressione più leggera, ed è presente quasi sempre, e fortemente impresso nella mente dello spagnolo; spesso lo vediamo cercare soluzioni impossibili, ma divertenti. Ciò è invece carente nella mente dei suoi più forti avversari. Secondo il mio modesto parere è la carta vincente di Alcaraz che durerà nel tempo, e ci farà divertire. Questa carta può essere di tutti noi che abbiamo praticato o stiamo praticando tale attività piuttosto che altre attività sportive sia a livello agonistico che dilettantistico e che ci accompagna anche in età avanzata; il divertimento infatti, non ha età.

Armando Persi

GLI AUGURI DI OGGI



LORENZO E BARBARA
Tanti auguri per i vostri 25 anni assieme



MICHELE E VALENTINA
festeggiati per il 35esimo anniversario dalle figlie Letizia, Sofia, i generi, le mamme, i fratelli con le cognate e nipoti.



GIUSEPPE GRECO
Tantissimi auguri nonno Pino! Oggi 70!!! Annalisa

LE REGOLE

Gli auguri per i **COMPLEANNI** e per gli **ANNIVERSARI DI NOZZE** vanno inviati a: anniversari@ilpiccolo.it. Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

L'INCONTRO

Voci di donne a 80 anni dalla fine della guerra con Espansioni



Una foto di gruppo dopo la conferenza al Caffè San Marco di Espansioni su “Saperi e diritti a 80 anni dalla fine della guerra” con la partecipazione delle relatrici: Ester Pacor, Cristiana Scopetta, Esther Basile, Maria Rosaria Rubolotta, Marta Verginella ed Elena Pantazescu Curtis.

Ausili medici
Un incontro all'Aias per ricevere risposte

Ho letto l'intervento dal titolo “Ausili medici Nessuno risponde” a firma del signor Giampaolo Lonzar. Comprendo e mi associo a quanto scritto. Dal 2024 ho percorso, come mamma di una persona con disabilità la stessa strada: telefonando senza riuscire a parlare o ricevendo questa risposta via mail: solleciteremo il corriere. Sono presidente di Aias Trieste Odv Ets, associazione che si occupa del mondo della disabilità dal 1957 e, in questa veste, sono stata contattata da un gruppo di famiglie che avevano problemi con le consegne e la qualità dei prodotti Santex. Assieme abbiamo continuato a segnalare i problemi e Asugi ha invitato la Santex a contattarci. Ci siamo incontrati, dopo Ferragosto, online, con due referenti Santex e, domani, mercoledì 17 settembre, ci incontreremo in presenza presso la sede dell'associazione, in viale Romolo Gessi 8/1. Invito il signor Lonzar a contattarci al numero 335/6068248, per partecipare o chiedere ulteriori informazioni. **Claudia Marsillio**
Presidente Aias Trieste Odv Ets

LA FOTO DEL GIORNO
Dopo il tramonto una nuova alba



“Tramonti a nord est, tra cielo e mare...”. La foto inviata dal nostro lettore Andrea Calci racconta la fine di una giornata al mare, ma anche dell'estate che sta ormai arrivando alla sua conclusione. Dopo un tramonto però, passata la notte, ci sarà sempre una nuova alba e allo stesso modo tornerà anche l'estate.

IL CALENDARIO
Il santo Cipriano e Cornelio (martiri)
Il giorno è il 259°, ne restano 106
Il sole sorge alle 6.44 tramonta alle 19.15
La luna sorge alle 0.11 e cala alle 16.59
Il proverbio Di Settembre l'uva rende e il fico pende.

LA QUALITÀ DELL'ARIA
Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
16 settembre	14	77
17 settembre	9	90
18 settembre	10	87
19 settembre	15	73

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera	
emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenot. Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040366111

FUMETTI

Giappone, fine del XVII secolo



MARIO CERNE*

Ogami Ittō è samurai al servizio del clan Tokugawa. Stoico, marziale, deciso. Ligio ai propri doveri e profondamente legato al codice d'onore del Bushidō, ricopre la carica di Kōgi Kaishakunin – giustiziere e assistente al seppuku per i condannati a morte dallo Shōgun. Maestro di scherma della scuola Suio Ryū, impugna con destrezza assoluta una micidiale lama dōtanuki. La vita sua e dei suoi cari sta per essere allietata dalla nascita di un figlio e albe radiosa paiono illuminarne il futuro. Ma tarantole assassine, ripugnanti, tramano nell'ombra tessendo tele d'inganni e intrighi; di morte: la brama di dominio, l'ossessione pulsante, l'invidia greve divorano la famiglia rivale Yagyū e il suo patriarca Retsudō, maestro di congiura, politico astuto, manipolatore del potere a palazzo. Il complotto perverso genera false accuse di ladrocinio che spogliano il protagonista di fortune, diritti e averi; scatenando implacabile una messe di sangue e porta allo sterminio del clan, l'adorata consorte Azami su tutti. Solo il figlioletto Daigoro scappa alla strage. Abbattuto nel cuore, ma non nell'animo, Ogami Ittō “il Lupo Solitario”, rifugge ai precetti che ne hanno guidato l'esistenza e decide di ribellarsi agli inquisitori. Spinto dall'instinguibile sete di vendetta, si fa strada in un impeto di ferocia veemente e fugge, abbracciando il Meifumado, il Cammino dell'Inferno; conduce così la vita del ronin, samurai senza padrone, e vaga per le contrade del Giappone feudale. Lo accompagna nel viaggio periglioso alle soglie della Morte, Daigoro “il Cucciolo”, bambino coraggioso e straordinariamente tenace, che si dimostrerà degno erede di cotanto genitore. Eccoli, l'affresco gekiga creato dallo scrittore Kazuo Koike con i disegni di Gōseki Kojima per lo splendido manga *Lone Wolf & Cub*, pubblicato tra il 1970 e il 1976. L'opera ottenne da subito gran successo e trascinò in adattamenti al cinema, a teatro, in tv e sui videogiochi. L'influenza è tale da esser tra i primi manga a sbarcare negli States in un'edizione impreziosita dalle cover di Frank Miller e Bill Sienkiewicz. Gli autori qui ricreano con cura certosina di dettagli e realismo il background del periodo Edo, sublimando in toni indiscutibilmente abili, plastici ed evocativi la complessità del tutto: polle di delizia, erotismo torrido e lussuria, grazia e foga; spade fulgide e torrenti scarlatti a imbrattare i campi di battaglia. Il grumo primevo di un mondo spinto allo sconcertante parossismo della perfezione formale. Ma il cuore batte forte e la carne è viva, fremente, brucia nella fame, nell'ambizione, nel fango, nell'ignavia, nella nobiltà. E il punto focale è quel sole rosso, gravido. Lontano. La Via del Guerriero. **Presidente Accademia di Fumetto, Trieste*



IL RICONOSCIMENTO

Trieste Contemporanea: al centro di ricerca e divulgazione d'arte il Sigillo trecentesco della città

Al centro di ricerca e divulgazione sull'arte contemporanea e la cultura visiva Trieste Contemporanea è stato conferito il Sigillo Trecentesco della Città di Trieste. A consegnarlo ieri mattina nelle mani della presidente Giuliana Carbi Jesurun e di Adalberto Donagio è stato il sindaco Roberto Dipiazza alla presenza dell'assessore alla Cultura, Giorgio Rossi (foto Lasorte). «Siete l'orgoglio della mia città, avete saputo costruire relazioni con le esperienze artistiche dell'Europa centro orientale organizzando iniziative rivolte alle giovani genera-

zioni, con un'attenzione particolare alla contaminazione tra linguaggi», ha detto il sindaco Dipiazza. «Oggi ha aggiunto l'assessore Rossi festeggiamo i 30 anni del centro di ricerca e divulgazione Trieste Contemporanea. Tutti apprezzano quello che avete fatto e state facendo, ed è anche grazie a voi che Trieste risulta sempre in testa alla classifica di settore riservata alla Cultura. L'impegno di questa associazione è stato fondamentale nel corso degli anni per l'apertura del mondo dell'arte contemporanea ad est. Quello che vi consegnia-

mo oggi è un riconoscimento dovuto». La presidente Carbi Jesurun ha quindi replicato: «Trieste Contemporanea ringrazia per l'importante riconoscimento e promette di continuare a lavorare per l'arte contemporanea per Trieste». «Guardare ad Est - ha aggiunto - era quasi necessario negli anni passati, quando abbiamo iniziato, il grande lavoro di apertura è stato studiato assieme ad Adalberto Donagio che nel 1995 credette, con una visione anticipatrice, che lo scambio culturale fosse importante».

Fondata nel 1995 dall'adesione di sei diverse realtà – Studio Tommaseo (Franco Jesurun), Associazione culturale l'Officina (Giuliana Carbi Jesurun), Bonaventura società cooperativa (Elena Zelco), Chromas (Giampaolo Coral) e Alpe Adria Cinema (Annamaria Percavassi), Associazione iCameristi triestini (Fabio Nossal) – sotto la presidenza della storica dell'arte Carbi Jesurun, l'organizzazione ha saputo costruire in 30 anni di attività, relazioni con le esperienze artistiche dell'Europa centro orientale e la ricerca specialistica più avanzata. —



CULTURA & SPETTACOLI

Pordenonelegge

Giustizia Le regole della convivenza

Anteprima del festival oggi a Udine con il libro del giurista Giovanni Maria Flick
E domani a Pordenone il via con il Premio Nobel per la pace Shirin Ebadi

IL PROGRAMMA

CRISTINA SAVI

Una riflessione giuridica che non rimane confinata ai tribunali o ai manuali universitari, ma diventa un “affare” collettivo, un invito a ripensare le regole che governano la convivenza: accade oggi, a Udine, nella sala convegni della Fondazione Friuli, alle 18, dove l'insigne giurista Giovanni Maria Flick apre il cammino verso pordenonelegge 2025, con un incontro d'anteprima.

Presentando il suo nuovo saggio, “Magistrati, imprenditori, politici: un rapporto difficile, una riflessione necessaria” (Il Sole 24 Ore) l'ex ministro della Giustizia e già presidente della Corte costituzionale (che sarà introdotto dall'avvocata e docente di diritto dell'era digitale Caterina Flick e dall'avvocato e

presidente di Fondazione Friuli, Bruno Malattia), intrecherà temi cruciali come la giustizia, l'economia e l'etica, richiamando l'urgenza di un equilibrio fra libertà individuale e responsabilità sociale. E sottolineando la necessità di una transizione culturale capace di orientare quelle digitali ed ecologica, inevitabili e già in corso, ma bisognose di un fondamento valoriale solido. Un discorso che non riguarda solo gli addetti ai lavori: è un invito a ogni cittadino a ripensare il rapporto tra persona e comunità, tra diritti e doveri, tra etica e progresso.

Domani, a Pordenone, la 26ma edizione di Pordenonelegge prenderà il via con una voce simbolo di coraggio e resilienza: Shirin Ebadi, Premio Nobel per la pace 2003, avvocatessa e attivista iraniana che da decenni lotta per i diritti umani e per la dignità delle donne. L'inaugurazione ufficiale della Fe-



GIOVANNI MARIA FLICK
IL GIURISTA PROTAGONISTA OGGI A UDINE DELL'ANTEPRIMA DI PNLEGG

sta del libro e della libertà, titolo che risuona attuale, in un mondo scosso da tensioni e speranze, dove i libri si fanno bussola e i festival diventano luoghi di confronto, è in programma nel Teatro Verdi di Pordenone, alle 18.30. Ebadi racconterà la sfida di chi non smette di credere nella possibilità di un futuro diverso anche quando il prezzo da pagare è l'esilio. “Non ho paura del carcere che mi aspetterebbe in patria se facessi ritorno, ci sono già stata – spiega – ma penso di essere più utile in un Paese dove posso parlare liberamente, dando voce ai miei connazionali in Iran. Dal Regno Unito sto cercando di fare la mia parte”. La sua presenza darà il via al festival con un tono forte e universale, ponendo la libertà al centro di un dialogo che non conosce confini.

Pordenonelegge in prima giornata (ma non solo) dedica da sempre particolare at-



tenzione alle scuole e ai ragazzi, trasformando la città in un'aula a cielo aperto. Migliaia di studenti parteciperanno infatti agli incontri già dal mattino, scoprendo autori, storie e linguaggi che parlano direttamente a loro.

Fra gli ospiti più attesi, alle 20.30, nello Spazio Izc Costruzioni salirà sul palco Riccardo Patrese, uno dei piloti italiani più vincenti nella storia della Formula 1. Il suo rac-

conto, fra aneddoti di pista e ricordi personali, offrirà uno sguardo su un'epoca del motorsport fatta di imprese memorabili e tragedie mai dimenticate. Non solo velocità, ma anche fragilità e destino: la memoria di colleghi come Senna, De Angelis e Peterson riaffiorerà attraverso le sue parole, restituendo il volto umano di uno sport spesso percepito solo per la sua spettacolarità.

MUSICA - DAL 23 AL 26 OTTOBRE A CORMONS

Brandon Lewis, Garzia e Parker I primi tre assi di Jazz & Wine

Ci saranno anche James Brandon Lewis, fra i sassofonisti più ispirati della nuova scena afroamericana, Nubya Garcia, unanimemente considerata una delle protagoniste più innovative del mondo jazz contemporaneo e William Parker, maestro del contrabbasso e figura leggendaria del jazz, che riceverà il primo Premio Mauro Bardusco, alla ventottesima edizione di Jazz & Wine

of Peace, in programma dal 23 al 26 ottobre a Cormons e nel Collio friulano e sloveno organizzato da Circolo Controtempo. In attesa di conoscere il cartellone completo, ecco le prime anticipazioni del festival che da quasi trent'anni unisce musica, paesaggio ed enogastronomia in un dialogo unico e inconfondibile. E che rafforza la propria centralità nel panorama dei festival jazz europei, intrecciando innovazione

e memoria, futuro e radici, nella convinzione che musica e vino siano linguaggi universali capaci di abbattere muri e costruire pace.

Saranno in totale 27 i concerti distribuiti fra teatri, dimore storiche, cantine e locali, in un palcoscenico diffuso che accoglierà voci autorevoli e visionarie del jazz internazionale.

Questa edizione è la prima curata dal nuovo direttore artistico Enrico Bettinello, che rac-



James Brandon Lewis

coglie il testimone di un progetto diventato un riferimento per la scena europea. «Credo che Jazz & Wine of Peace sia il modello di quello che un festival jazz può e deve essere in questi anni: un festival coraggioso, aperto alle differenze,

che mette in dialogo il territorio e le urgenze creative delle artiste e degli artisti», sottolinea Bettinello.

Il contrabbassista americano William Parker sarà protagonista a Villa Attems giovedì 23 ottobre, alle 16.30, con il suo Heart Trio, accanto a musicisti del calibro di Cooper-Moore e Hamid Drake, per un concerto che l'artista stesso definisce “musica quotidiana, di guarigione, di mantra, di cuore”. A lui, nell'occasione, sarà conferito il Premio Bardusco, istituito in memoria dello storico direttore artistico del Jazz & Wine of Peace, scomparso lo scorso anno, Mauro Bardusco, destinato ogni anno a chi sappia coniugare creatività, innovazione e messaggio di pace.

Fra i primi ospiti annunciati

spiccano James Brandon Lewis, acclamato sassofonista e compositore statunitense la cui voce musicale è diventata in pochi anni una delle più riconosciute a livello internazionale, e Nubya Garcia, sassofonista londinese, una delle protagoniste più carismatiche del mondo jazz di oggi. Il quartetto di James Brandon Lewis sarà al festival giovedì 23 ottobre, alle 21.30, al Teatro Comunale di Cormons. Nubya Garcia sarà invece protagonista venerdì 24 ottobre, alle 21.30, nello stesso teatro, con il suo linguaggio sonoro, che intreccia jazz, R&B, dub, latin e broken beat.

Informazioni e prevendite abbonamenti: ticket@controtempo.org / 331 1722777. —

FATTI & PERSONE

Tiziano Ferro in tour nel 2026 a Lignano e Padova

Il momento tanto atteso dai fan è finalmente arrivato: Tiziano Ferro torna live nel 2026 con un nuovo tour negli stadi italiani, che toccherà 10 città tra le principali del Paese. Un ritorno in grande sti-

le, pronto a riscrivere ancora una volta le regole dell'emozione dal vivo. A Nord Est l'apertura del tour: appuntamento il 30 maggio allo stadio Teghil di Lignano. A seguire la data da segnarsi per Pado-



va, allo stadio Euganeo, è il 18 giugno. L'annuncio arriva insieme all'uscita del nuovo singolo Cuore Rotto, scritto dallo stesso Ferro e prodotto da Marz, Zef e Marco Sonzini. Il brano segna l'inizio di una nuova fase artistica per il cantautore di Latina, affiancato da un rinnovato

team creativo. Il Tour Stadi 2026 si preannuncia come uno degli appuntamenti imperdibili della prossima estate: un mix tra i grandi classici e i nuovi brani che segnano il ritorno discografico di Tiziano Ferro. Biglietti in vendita dalle 12 di venerdì 19 settembre.



Shirin Ebadi, Premio Nobel per la pace 2003, ospite a Udine in occasione del festival vicino/lontano

Alle 21 il festival si divide su più fronti. Al Capitol, Franco Berrino, medico ed epidemiologo fra i più autorevoli per gli studi sulla correlazione cibo-cancro e "guru" della vita sana, proporrà il suo "vademezum di resistenza alimentare", un invito a ripensare il nostro rapporto con il cibo non solo in chiave salutista, ma come riscoperta del piacere di mangiare bene, nel rispetto delle

tradizioni e della nostra salute.

Nello stesso orario, nel nuovo spazio Arena Europa il giornalista Stefano Feltri interrogherà i miti della contemporaneità con l'incontro "Il nemico": una riflessione sui nuovi oligarchi della tecnologia, da Jobs a Musk, da visionari a dominatori, e sulle promesse infrante della Silicon Valley. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MITTELFEST

Tragicommedie di confine sul tema **Inabili alla morte** per Gorizia e Nova Gorica

Oggi in scena al Verdi "La cripta dei Cappuccini" di Roth
A seguire i lavori di Goran Vojnović e Paolo Di Paolo

LO SPETTACOLO

ROBERTO CANZIANI

Giunge a conclusione, tra il 16 e il 18 settembre, a Gorizia e Nova Gorica, la trilogia teatrale che Giacomo Pedini, direttore di Mittelfest, ha ideato come contributo del festival al programma internazionale di GO!2025.

"Inabili alla morte / Nezmožni umreti" (questo il titolo, bilingue) mette assieme tre spettacoli, grazie ai quali si viene a comporre il mosaico delle "tragicommedie di confine". Confine linguistico, ma non solo. Tema cruciale del '900, ma non solo. "La cripta dei Cappuccini", adattamento dal romanzo di Joseph Roth, per la regia dello stesso Pedini, aveva debuttato nel marzo 2024. La vicenda seguiva il disfarsi di un'idea della storia lineare, evolutiva, che sembrava finire una volta dissolto, nel 1918, il Grande Impero Centroeuropeo. Dopo, sarebbe venuta l'era dei grandi cataclismi, delle dittature, il cosiddetto "secolo breve". Questo primo capitolo della trilogia verrà ripresentato oggi (ore 19) al Teatro Verdi di Gorizia.

Secondo capitolo era stato "Alla ricerca della lingua perduta", in cui lo scrittore e regista sloveno Goran Vojnović provava a capire che cosa fosse successo, tra Italia e Slovenia, alla fine della seconda guerra mondiale, negli anni dei blocchi ideologici ed economici, nel tempo gelido del-



Due protagonisti della trilogia teatrale che approda a Gorizia

la guerra fredda. Dopo il debutto del novembre 2024, lo spettacolo verrà ripresentato domani al Teatro Nazionale Sloveno di Nova Gorica (ore 20). A concludere la trilogia c'è infine il lavoro dello scrittore e giornalista Paolo Di Paolo: "L'alba dopo la fine della Storia" (giovedì 18, Teatro Verdi Gorizia, ore 20). Dedicato alla fine del '900, il testo è un intreccio di fili, matassa teatrale in cui convergono storia, politologia, ideologia, costume e teatro, l'arte dell'ar-

rangarsi e quella del far soldi. Alle spalle della riflessione di Di Paolo c'è il titolo famoso di Francis Fukuyama, best-seller della saggistica politica: "La fine della storia e l'ultimo uomo". Contestato dai più, letto per intero da pochi.

Ma è davvero finita la Storia? Quantomeno, la Storia che ci accompagnava da millenni. Finiva già nei mesi insanguinati del 1917-1918, al tramonto del Grande Impero? Oppure nell'agosto del 1945, con quel fungo atomico che

oscurava il Giappone? O ancora, nella faticida sera del 25 dicembre 1991, quando Mihail Gorbacëv rassegnava le dimissioni, prendendo atto della disgregazione sovietica.

Paolo Di Paolo sembra dire che no, non è affatto finita la Storia. E ne attendiamo l'alba. La Storia infatti gira. E con lei tornerà a girare anche la Giostra, potente elemento scenico e allegorico già al centro di "La cripta dei Cappuccini".

Ma stavolta la Giostra girerà tappezzata dai segni del liberismo democratico e capitalista che intanto ha tappezzato il mondo con le sue parole chiave, quelle della persuasione globale. E davanti alla Giostra, di tanto in tanto, scorrono schermi sui quali la Storia si farà immagine. Dal faccione di Berlusconi a quello Sgarbi, da Reagan a Kusturica, dalle televendite all'Ovetto Kinder. E anche la Geografia si sposterà qua e là, ma sempre tra questi confini. Una villa e un buffet a Trieste, un caffè e una spa Lubiana, un teatro, le città adriatiche, Rovigno, Spalato, Ragusa. Che oggi si scrivono Rovinj, Split, Dubrovnik.

Sirievcherà la corsa dell'oro ai jeans nella Trieste anni '80, che aveva il suo cuore emporiale in Ponterosso. Ma anche i 50 mila stupri etnici delle milizie ex-jugoslave e i massacri balcanici nel cuore degli anni '90. E si intuirà qualche storia d'amore. O di sesso. O di affari. Jeans taroccati e kalashnikov veri. Poco importa. È il business che conta. «Frequentarsi, questo conta - spiega Giacomo Pedini, che ha curato la regia anche di questo terzo capitolo - frequentarsi e mettere insieme le storie del secolo breve che noi avevamo conosciuto a ovest e quelle loro che avevano conosciuto all'est. Per scoprire che erano diverse».

In scena, venerdì, ci saranno Primož Ekart, Francesco Migliaccio, Woody Neri, Alberto Pirazzini, Camilla Semino Favro e Matilde Vigna. I tre testi sono raccolti anche in un volume, edito da Edizioni Arlecchino Errante, e in collaborazione con Rai Fvg e Radio Slovenija saranno trasmessi nel corso di settembre. —

P.L.

I MILLE OCCHI - FINO A DOMANI AL CINEMA ARISTON

Nella **carte blanche** di Germani solo capolavori senza tempo

Il recente riaccendersi dei riflettori sulla Trieste cinematografica, dovuto al successo a Venezia del film di Laura Samani "Un anno di scuola", si è concentrato soprattutto su due aspetti: da una parte il fenomeno delle nuove leve registiche (Samani e altri) e attoriali (il giovane Giacomo Covi, premiato al Lido), dall'altra la conferma dell'attrattività della città e del territorio quale location ci-

nemica e allo stesso tempo densa di un singolare vissuto storico e culturale.

Ma queste note positive - che comunicano un senso di città viva che qui sembra essere sempre in discussione - non devono far dimenticare la base su cui si è sviluppata, nel '900 e in questo ultimo quarto di secolo, la Trieste cinematografica. Stiamo parlando dell'attività critica, di riflessione e discussione che si è espressa dal dopo-

guerra attraverso grandi figure quali Kezich, Cosulich e Ranieri (per citare solo i maggiori), nonché attraverso i cineclub e i festival, qui da sempre molto vivaci e numerosi.

Ultima testimonianza felice di questo fenomeno è la 24a edizione (in corso fino a domani) del festival di culto I Mille occhi, fondato e ancora ispirato e seguito dal triestino di origine slovena Sergio M. Grmek Germani (75 anni lo scorso

aprile). Laureato e attivo per lo più a Trieste (tranne un'importante parentesi romana), Germani è da decenni uno dei più influenti e rispettati critici cinematografici italiani, autore televisivo ("Fuori orario"), curatore di retrospettive internazionali (Venezia, Locarno), già fra i leader negli anni '70 della cosiddetta "giovane critica" (quella degli Aprà, Buttafava, Ghezzi, Farassino, Ungari) che avrebbe sconvolto l'immaginario cine-intellettuale di fine secolo in Italia.

Al pubblico dei Mille occhi viene offerta quest'anno la possibilità unica di assistere ai film di una "carte blanche" del critico triestino, ovvero a un programma di «capolavori assoluti, film bellissimi che mai finiremo di conoscere» (Ger-

mani), frutto di una scelta nata come sempre da studi e accostamenti insieme profondi e spiazzanti.

Il ciclo di cinque film, intitolato "Young and Innocent: il cinema interminabile dei cineasti più grandi", ha già presentato nei giorni scorsi "Sabotage" ("Sabotaggio") di Alfred Hitchcock (1936), "Två mäniskor" ("Due esseri") di Carl Theodor Dreyer (1945), "My Son John" ("L'amore più grande") di Leo McCarey (1952). Oggi al Cinema Ariston (alle 15.30) sarà la volta di "Young Cassidy" ("Il magnifico irlandese") di John Ford (1965, completato da Jack Cardiff), e domani, ultimo giorno del festival, sempre all'Ariston ma alle 18.45, di "Juno and the Paycock" ("Giunone e il pavone") ancora di

Hitchcock (1929), che unisce teatro e cinema e dove "l'individuo è sempre solo di fronte alla storia, come poi in 'Intrigo internazionale'" (Germani).

Ecco dunque in cartellone, con una selezione non facile né scontata di capolavori meno noti, la presenza di tre indiscutibili "fondatori" dell'autorialità cinematografica quali Dreyer, Ford e Hitchcock, accanto al meno riconosciuto Leo McCarey (1898-1969), figura invece rilevante nel cinema classico statunitense, che pur avendo compiuto l'apprendistato accanto a un regista come Tod Browning specializzato in vicende criminali, trovò in seguito nella commedia il suo genere prediletto, vincendo due Oscar per la regia. —

APPUNTAMENTI

Alle 17.30
Verso il declino
dell'Occidente

Oggi, alle 17.30, al Circolo della Stampa di Trieste (Corso Italia 13), Franco Bruni, presidente dell'Ispi (Istituto di Studi di Politica Internazionale) e professore emerito dell'Università Bocconi terrà una conferenza sul tema "Verso il declino dell'Occidente nei nuovi equilibri mondiali?". L'incontro è promosso dal Centro Studi Dialoghi Europei e sarà introdotto da Renato Romano, presidente di Dialoghi Europei. Il dibattito sarà coordinato dal presidente onorario Giorgio Rossetti.

Alle 18.15
Incontri di Poesia
e Solidarietà

Oggi alle 18.15 avrà luogo l'incontro settimanale di poesia dell'associazione "Poesia e Solidarietà", nella sede dell'associazione Microcosmo in via Beccaria 6, terzo piano.

Domani
Inaugurazione mostra
di Sibelj - Stjenka

Domani, alle 19, nella Sala minore del Kulturni Dom di Gorizia, verrà inaugurata la mostra dedicata alla vita dell'eroe nazionale sloveno Anton Sibelj - Stjenka, che con la sua attività di resistente contro il regime fascista ha profondamente segnato il Carso e l'intera Primorska. Quest'anno ricorre l'80esimo anniversario della fine della Seconda guerra mondiale nonché proprio l'80.



“Fotografare la Shoah” di Fontana

Oggi, alle 17.30, al Museo ebraico "Carlo e Vera Wagner" (via del Monte 7) si terrà la presentazione del libro "Fotografare la Shoah. Comprendere le immagini della distruzione degli ebrei" di Laura Fontana. Con Tullia Catalan e Matteo Perissinotto. Ingresso libero.

mo anniversario della sua morte.

La mostra, articolata in 21 pannelli, ripercorre la sua vita fino al giorno in cui cadde in battaglia a Vojsko, dove è sepolto. L'inaugurazione sarà accompagnata da un programma culturale con il gruppo canoro del Circolo culturale Karlo Strekelj di Comeno e il fisarmonicista Tomaž Gantar. La presentazione sarà affidata al vicepresidente della Zbb-Slo, l'Associazione partigiani sloveni, Ivan Svetlik. Le autrici della mostra Katica Del Bon e Irena Colja presenteranno anche il loro secondo progetto, il nuovo libro "Kdo so bili ti ljudje" ("Chi erano queste persone"), che copre il periodo dal fascismo sotto il Regno d'Italia agli anni '80 nella Jugoslavia natia. Ingresso libero.

Autoaiuto / 1
Alcolisti
anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci! Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 366 / 3433400, 338 / 6913583, 333 / 3665862, 040 / 577388. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Autoaiuto / 2
Assistenza
dall'As.Tr.A.

Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, può contattare l'As.Tr.A. dove ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 troverà un operatore in via R. Abro 11 o telefonando allo 040 639152.

UDINE - ALLE 20.30 AL VISIONARIO

Herzog, sognatore nella catastrofe



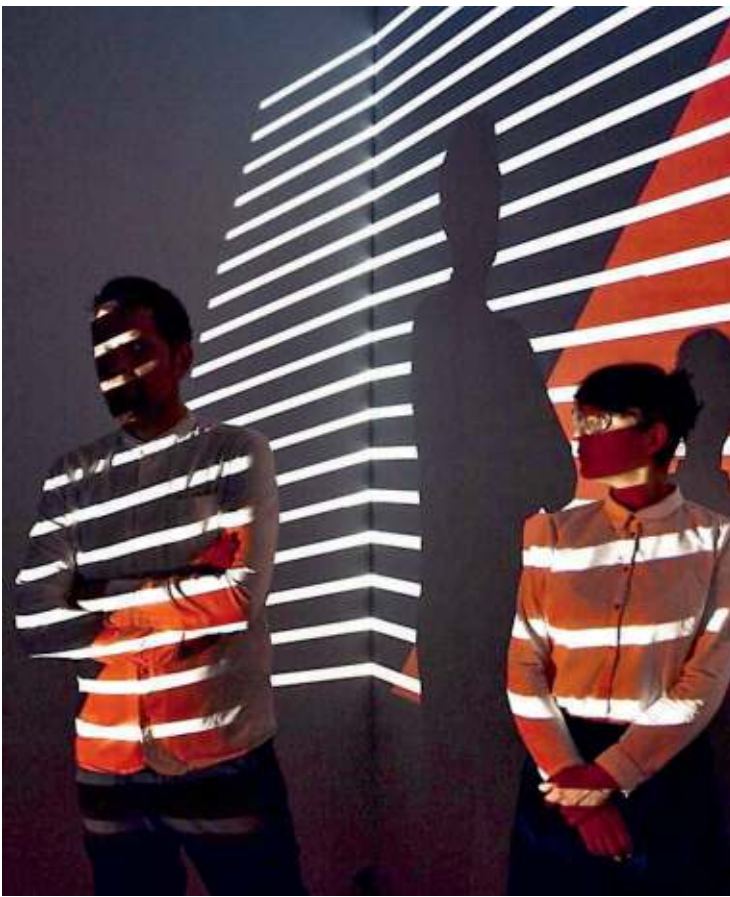
Secondo appuntamento al Visionario di Udine con "Herzog. Sognatore nel cuore della catastrofe" omaggio al maestro tedesco che vede 6 capolavori restaurati in versione restaurata 4K. Oggi (20.30) e domani (15 e 20.30) sarà la volta di "Aguirre furore di Dio". 1560, foresta amazzonica. Una spedizione di conquistadores guidata da Pizarro (Alejandro Repullés) cerca di farsi largo nella giungla per raggiungere la fantomatica El Dorado. Quando Pizarro si ferma per mancanza di viveri, un gruppo di quaranta uomini guidato dal visionario Aguirre (Klaus Kinski) continuerà la folle missione, risalendo il Rio delle Amazzoni. Bastano pochi minuti di film perché Aguirre furore di Dio mostri la sua dimensione di vero, grande poema epico sul tema della brama di denaro e di potere. Attraverso immagini incredibilmente potenti (tra le più visionarie mai concepite dall'autore più visionario della storia del cinema tedesco moderno) si snoda infatti una riflessione che assurge alla dimensione di uno stringente apologo filosofico. Follia e morte si rincorrono in un percorso dove l'inaffaticabilità di una Natura inviolabile e gli attacchi di un nemico invisibile diventano lo specchio distorto entro cui l'umanità vede riflessa il proprio desiderio di conoscenza e la propria sete di sopraffazione.

TRIESTE - ALLE 18.30 AL CIRCOLO FOTOGRAFICO TRIESTINO

La serata degli audiovisivi brevi



Oggi, alle 18.30, al Circolo Fotografico Triestino (via Zovenzoni 4), si terrà una serata dedicata agli "audiovisivi brevi" realizzati dai soci. «Ogni autore, dopo aver scelto un tema e realizzato le immagini che verranno messe in sequenza, si pone l'obiettivo di raccontare in modo incisivo e rapido (massimo 7 minuti) una storia dalla quale si è sentito particolarmente coinvolto - spiega la presidente del Circolo Fotografico Triestino Alida Cartagine -. Gli argomenti trattati sono i più vari e vanno dal reportage di viaggio alla vita quotidiana in Città, dall'architettura all'illustrazione delle caratteristiche paesaggistiche del territorio e non solo, al fine di valorizzare le rispettive peculiarità attraverso elementi visivi e sonori. Un modo incisivo e rapido per descrivere qualcosa che si desidera far conoscere e condividere anche attraverso le riprese con lo smartphone, strumento che tutti abbiamo sempre a portata di mano e che unisce facilità di impiego e qualità delle foto e dei video. I lavori proposti saranno poi oggetto di interscambio di idee per una visione più ampia e costruttiva e per sviluppare e proporre eventuali suggerimenti su questa particolare forma di comunicazione per immagini. Sarà una "lezione di fotografia" sul campo». Ingresso libero.



MUSICA

Torna Neat
il festival
di arti visive
ed elettronica

Fra Trieste e Staranzano da oggi a sabato
ospiti di fama internazionale e nuovi talenti

Elisa Russo

Festival internazionale, con il sostegno della regione, che si tiene dal 2021, Neat - New Electronic Arts Trieste torna da oggi a sabato. Neat esplora le intersezioni tra arti visive, musica elettronica, cinema sperimentale e tecnologie emergenti, offrendo un programma multidisciplinare di performance audiovisive e multimediali, mostre all'avanguardia di installazioni di nuovi media e attività didattiche. Il festival ospita artisti di fama internazionale accanto a talenti emergenti, con una forte attenzione

ai giovani compositori e creatori audiovisivi under 35: ogni serata si apre con le opere degli studenti dei dipartimenti di Musica Elettronica e Nuove Tecnologie dei Conservatori di Trieste e Padova, seguite da performance immersive per un pubblico eterogeneo. L'inaugurazione, a ingresso libero, è martedì con una speciale visita guidata alle installazioni dei nuovi media e un incontro con gli artisti: dalle 18 al Cavò di via San Rocco, con Evelina Domnitch e Dmitry Gelfand che presentano "Orbihedron" in cui l'uso sofisticato della luce e dell'acqua creerà uno

CINEMA

TRIESTE

ARISTON Viale Romolo Gessi, 14 Festival i Mille Occhi	040 / 304222
GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it OGGI A PREZZO RIDOTTO	
Downton Abbey - Il Gran Finale	16.45-19.00-21.10 19.05-21.15 (in originale const.)
La riunione di condominio	16.30-18.10 19.40 (in originale const.)
Elisa	17.00-21.10
NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it OGGI A PREZZO RIDOTTO	
The Conjuring - Il rito finale VM14	16.30-18.45-21.00 21.15 (in originale const.)
Material Love	19.05
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba Il Castello dell'Infinito	16.30 18.35-20.15-21.15 (in giapponese const.)
I Roses	20.00
Come ti muovi, sbagli	18.20-19.50
Francesco de Gregori. Nevergreen	18.15-21.45

Velluto Blu 4k V.O.	18.00-21.30 (in originale const.)
I Puffi - Il film	16.30
Troppo cattivi 2	16.40
Il mio amico pinguino	16.40
Grand Prix	16.40
THE SPACE CINEMA Via D'Alviano, 23 www.cinecity.it	
Troppo cattivi 2	16.10
I Puffi - Il film	16.05-18.45
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba Il Castello dell'Infinito	16.00-17.00-18.00-19.00-20.30-21.10-21.15
The Conjuring - Il rito finale VM14	18.20-19.15-20.35-21.40-22.10
Il mio amico pinguino	17.45
Grand Prix	16.45
Material Love	22.15
MONFALCONE MULTIPLEX KINEMAX Via Grado, 50 www.kinemax.it	0481 / 712020
The Conjuring - Il rito finale VM14	18.00-21.15

Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba Il Castello dell'Infinito	17.30
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba Il Castello dell'Infinito V.O.	20.45
Downton Abbey - Il Gran Finale	17.30-21.00
Nun ve trattengo	19.45
Grand Prix	17.15
Elisa	19.00
Velluto blu V.O.	21.00
Il mio amico pinguino	17.15
Material Love	19.00-21.10
GORIZIA MULTIPLEX KINEMAX Piazza Vittoria, 41 www.kinemax.it	0481 / 530263
Downton Abbey - Il Gran Finale	17.40-20.30
Grand Prix	17.30
Material Love	20.45
La riunione di condominio	17.30-19.10
Velluto blu V.O.	20.00



"Material Love"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA Via del Ghirlandaio, 12	040 948471
"Campagna abbonamenti stagione 2025/2026" Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla App della Contrada.	



ETCETERAL
IN UNA FOTO
DI ZIGA PARCAL

scorcio della fisica interna di un buco nero (prima nazionale, con la musica di William Basinski) e dalle 18.30 alla Casa della Musica, con Andrej Cebski che presenta “Dis-Aeon”, un’installazione immersiva audioreattiva, seguirà un rinfresco con i ritmi del dj Gulidanda. Mercoledì, Neat è ospitato dal Dobialab di Staranzano con workshop, Neat under 35, live di Manifold Research Centre, Happy Error e il dj set Crystal Therapy. Giovedì, al Conservatorio Tartini, altri seminari, Neat Under 35 e alle 17.30 Passepartout Duo live.

Gli appuntamenti del weekend sono al Miela. Venerdì alle 21 il teatro propone in rapida successione, le composizioni di studenti del conservatorio: Lorenzo Bosich con “Musae” e “L’acqua nella trasmutazione” di Maria Sensolo. Spazio poi all’acrobata dei proiettori digitali Ivan Marušić Klif in una «performance cruda e di ispirazione punk, progettata per sorprendere, provocare e lasciare il pubblico disorientato». Alle 22 il live della band Etceteral, trio audiovi-

sivo di Lubiana che miscela elegantemente elettronica, afrofuturismo, free jazz e feedback video. Alle 22.40, l’artista spagnola Alba Corral presenta la première italiana dal suo ultimo lavoro audiovisivo “By the Sea”, ispirato al Mar Mediterraneo in un’esplorazione continua dell’acqua e dei fragili ecosistemi, affrontando problemi ambientali come la siccità e il degrado ecologico. Per chi ama ballare, il dj triestino Jazza chiuderà la notte, intrecciando deep house, elettronica d’avanguardia, italo disco e new wave.

Sabato sempre alle 21 al Miela, l’apertura con gli Under 35: “Loopless” di Sebastiano Sabo e “AV Impro” di Mattia Benedetti. Alle 22 la performance di levitazione acustica “Force Field” del duo bielorusso Domnitich/Gelfand, dove gocce d’acqua levitate acusticamente risuonano, vaporizzano e si ricompongono in sferoidi, toroidi e poligoni oscillanti, ruotando quasi senza sforzo. La performance attinge simultaneamente «alla tridimensionalità del suono, all’inafferrabile fisicità dell’acqua e alle dinamiche rotazionali dei corpi celesti e subatomici». Alle 22.30 le coreografie per led bar di Simone Longo con “Paesaggi integrati” che si colloca a metà strada tra computer music, elettroacustica e techno. Un album che intreccia relazioni tra piani e materiali sonori diversi: dettagli di strumenti acustici, suono processato concretamente, sintesi digitale e paesaggi sonori. I brani sviluppano un gioco dualistico tra strumento acustico registrato e strumento programmato attraverso librerie orchestrali, un percorso al confine tra i generi che utilizza l’integrazione del field recording come strumento per costruire scenari sonori organici utilizzati in opposizione, sovrapposizione e coordinamento al disegno ritmico e agli elementi sintetici. Alle 22.50 Hex/A\, spettacolo audiovisivo per laser e proiezioni digitali del francese Alex Augier. Come un pennello di luce, il laser esalta il video e la percezione che ne abbiamo grazie al suo carattere spaziale e alla sua purezza spettrale. Chiude la serata DJ Veloziped con un set di Detroit techno interamente suonato da vinile. —

TRIESTE - ALLE 17.30 AL POSTO DELLE FRAGOLE

Donne che hanno cambiato il futuro



L’unica rivoluzione, in un paese senza rivoluzioni, è stata quella delle donne. La raccontano Maria Novella De Luca e Simonetta Fiori nel libro “Le Appassionate. Storie di donne che hanno cambiato il futuro” (Feltrinelli). Tra le dieci protagoniste che hanno spinto più avanti le frontiere dei diritti e della democrazia c’è Giovanna Del Giudice, psichiatra basagliana, presidente dell’associazione Copersamm-Conferenza per la Salute Mentale nel Mondo Franco Basaglia, che oggi alle 17.30, al Posto delle Fragole (via de Pastrovich 4) racconterà la doppia rivoluzione — di Basaglia e delle donne nella psichiatria — proprio nel cuore del Parco culturale di San Giovanni, là dove tutto è cominciato. Con lei e le autrici interverranno anche Sergia Adamo, professoressa di Teoria della Letteratura e Narrazioni e storytelling all’atebei, e la giornalista Fabiana Martini. Qual è il filo comune che lega la storia di Giovanna Del Giudice a quella di partigiane, casalinghe femministe, magistrato, giornaliste, artiste, rettrici, chirurghe, sindacaliste? Hanno cambiato il mondo, senza aspettare il permesso di farlo. Talvolta le dividono settant’anni di storia, ma parlano tutte la stessa lingua, quella dell’amore e della dignità. E se oggi la rivoluzione delle donne rischia di arretrare, raccontarla diventa un atto politico.

TRIESTE - IL 27 SETTEMBRE AL CAFFÈ SAN MARCO

Federmanager con Riccardo Illy



Si intitola “Colazioniamo con Riccardo Illy sul futuro economico e industriale di Trieste” l’incontro che viene promosso dalla sede di Trieste di Federmanager Friuli Venezia Giulia per sabato 27 settembre alle 10.30 all’Antico Caffè san Marco (via Battisti 18). A volere questo evento è stato il neo referente di sede di Trieste di Federmanager Fvg, Maurizio Decli, di recente subentrato in questo ruolo a Franco Frezza. Ed è proprio a quest’ultimo che Decli si è riferito presentando l’incontro con Illy. «Se Frezza è un punto di riferimento per i dirigenti delle imprese private industriali - queste le parole di Decli - Illy lo è nel panorama economico internazionale fornendo costantemente illuminate riflessioni». Riccardo Illy, imprenditore oltre che ex sindaco di Trieste ed ex presidente della Regione, nell’appuntamento di sabato 27 settembre si focalizzerà sul tema del futuro economico e industriale di Trieste, «in merito al quale intendiamo interrogarci» nelle parole di Decli. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito <https://fvg.federmanager.it/>; oppure inviare una mail a federmanager.fvg@federmanager.it. Federmanager Fvg è presente anche su LinkedIn.

TRIESTE - ALLE 18

“Viaggio nelle case dei sogni di Barbie” alla Stazione Rogers



Alcune bambole Barbie

Oggi 18 alla Stazione Rogers si terrà l’incontro con Giuseppina Scavuzzo, associata in Composizione architettonica e urbana presso dell’Università di Trieste, dal titolo “Viaggio nelle case dei sogni di Barbie. Genere, gioco e architettura”.

I giocattoli, in particolare quelli legati alla costruzione, plasmano le percezioni spaziali e influenzano la sensibilità architettonica. Gli studi di genere evidenziano il ruolo dei giocattoli nella costruzione dei ruoli sociali, che si riflettono anche negli spazi domestici e nell’architettura.

L’esplorazione storica delle Barbie Dreamhouse dagli anni ’60 fino alla loro rappresentazione nel recente film su Barbie, consente di indagare il complesso rapporto tra architettura, giocattoli e stereotipi di genere, attraversando i cambiamenti nelle estetiche del design e l’evoluzione delle nozioni di femminilità e domesticità. Il lavoro domestico e i suoi spazi emergono come elementi centrali nel negoziare quell’equilibrio tra spinte emancipatrici e impulsi conservatori che i produttori di Barbie cercano di mantenere, all’interno di una strategia commerciale costantemente vincente.

Solo attraverso una manipolazione sovversiva del modello di Barbie e della sua Dreamhouse il giocattolo può riappropriarsi della

sua funzione ribelle, immaginativa e sovversiva nei confronti dello status quo. L’iniziativa è realizzata nell’ambito della convenzione tra l’Università di Trieste e Stazione Rogers.

Giuseppina Scavuzzo è professoressa associata in Composizione architettonica e urbana presso l’Università degli studi di Trieste dove è coordinatrice del corso di laurea magistrale in Architettura e dove insegna Composizione architettonica e Teorie della progettazione architettonica. Gli interessi di ricerca si collocano nell’ambito della dimensione narrativa e simbolica dell’architettura in particolare declinata sui temi dell’abitare. Si pongono all’interno di questo orizzonte le ricerche sull’abitare di minoranze fragili o svantaggiate e sulla narrazione e rappresentazione sociale che l’architettura contribuisce a costruire. È stata responsabile scientifica per l’Unità del progetto La casa sensibile Senshome, finanziato dall’Unione Europea, Interreg Italia-Austria, sull’abitare delle persone nello spettro autistico ed è attualmente responsabile del progetto BeSensHome, finanziato dall’Unione Europea, che ne è la prosecuzione. Nel giugno 2024 ha curato, con Fernanda De Maio, il numero 213 de La rivista di Engramma intitolato Architettura dei giocattoli. —

TRIESTE - ALLE 18 AL MUSEO LETS

Riecco a Trieste l’allievo di Joyce Incontro con Drago Jančar

Drago Jančar (1948) è uno degli scrittori sloveni contemporanei più acclamati e quello più tradotto. Le sue opere teatrali sono state messe in scena non solo in Slovenia e in Jugoslavia, ma anche in Austria, Italia, Ungheria, Bulgaria, negli Stati Uniti e altrove.

I suoi romanzi e le raccolte di racconti brevi hanno ricevuto i più importanti premi sloveni, tra cui quattro

premi Kresnik per il miglior romanzo sloveno dell’anno e il Premio Prešeren, e inoltre vari riconoscimenti internazionali.

Originario della città di Maribor, lo scrittore è attivo ormai da decenni e ha attraversato, raccontandole, le vicende del suo Paese dai tempi della Jugoslavia prosima alla dissoluzione fino al presente. Le sue opere sono state tradotte in tutto il

mondo, venendo traposte in 18 lingue.

Al centro delle opere di Drago Jančar ci sono le questioni esistenziali dell’uomo, spesso dominato dai meccanismi ingovernabili e imponderabili della storia.

I temi storici fanno da cornice al trattamento esistenzialista dei destini individuali, schiacciati negli ingranaggi della società.



Lo scrittore sloveno Drago Jančar

È questo il caso anche della novella “L’allievo di Joyce”, uscita nel 2025 in una ristampa trilingue (in sloveno, italiano, croato) a cura dello Slovenski klub e del Forum Tomizza.

Jančar ci racconta una Trieste d’inizio Novecento, dove il triestino sloveno Boris Furlan prende lezioni di inglese da uno scrittore al tempo semisconosciuto che risponde al nome di James

Joyce.

L’autore ne parlerà questo pomeriggio alle 18 al Museo della letteratura LETS di Trieste (Piazza Hortis 4) conversando con la giornalista Poljanka Dolhar e con il responsabile di LETS Riccardo Cepach. Sarà presente anche la traduttrice Veronika Brecelj.

L’incontro “L’allievo di Joyce ritorna a casa” è organizzato da Museo LETS, dallo Slovenski klub e dal Forum Tomizza e rientra tra gli eventi introduttivi di Slofest il festival degli Sloveni in Italia in programma in Piazza della Borsa tra il 18 e il 20 settembre.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti. —

SPORT

Basket - Serie A

PalaTrieste senza tifo

Stop a cori e coreografie, ha annunciato ieri la Curva La reazione alle misure restrittive introdotte dalla società

Lorenzo Gatto / TRIESTE

È rottura tra la Pallacanestro Trieste e la Curva Nord, il cuore pulsante del tifo biancorosso che, in vista della prossima stagione, ha annunciato la sua presenza silenziosa all'interno del PalaRubini. La decisione, comunicata ieri attraverso una lunga nota ufficiale della quale riportiamo a parte alcuni dei passaggi significativi, arriva come reazione alle nuove misure restrittive introdotte dalla società nella prima amichevole stagionale e in vista del prossimo campionato.

Misure che, se applicate, complicherebbero la vita della tifoseria organizzata rendendo di fatto impossibile sostenere la squadra come in passato. Una presa di posizione che sta suscitando un'ampia discussione e che potrebbe avere un impatto significativo non solo sull'atmosfera delle partite ma anche sulle performance della squadra che, a Trieste, ha sempre potuto contare sulla spinta di un pubblico straordinario. Capire quale sia la strada da percorrere e che tipo di risposte vorrà dare la società al dibattito aperto in queste ore dalla curva triestina, in questo momento, non è semplice. In attesa di una replica



La Curva Nord, cuore pulsante del tifo biancorosso FOTOBRUNI

che certamente arriverà a stretto giro di posta, il grande interrogativo da porsi è a chi giova questo muro contro muro.

La Curva Nord, da sempre sinonimo di passione, colore e calore è il cuore pulsante di un palazzetto che è sempre stato considerato uno dei più caldi e coinvolgenti in Italia. Che la mentalità americana sia lontana anni luce da quella italiana è certamente un fatto, penalizzare però una tifoseria che, da oltre un decennio, ha reso il PalaRubini un

luogo piacevole da frequentare per l'atmosfera che vi si respira prima, durante e dopo le partite è qualcosa di incomprensibile.

In questo clima di grande incertezza, proprio ieri è arrivato dalla società l'annuncio che "Be part of it", la campagna abbonamenti lanciata per il cinquantesimo anniversario di Pallacanestro Trieste, ha raggiunto e superato il muro delle quattromila unità. A un passo, dunque, la cifra di 40.77 tessere staccate nella passata stagione e so-



Il presidente Paul Matiasic

LO STREAMING

Lba Tv partirà dal 23 settembre: i costi per abbonarsi

Martedì 23 settembre nascerà ufficialmente LBATV, la nuova piattaforma OTT della Lba che trasmetterà tutte le partite del campionato per le prossime tre stagioni. Abbonamento annuale a 99 euro in un'unica soluzione oppure in 12 rate mensili da 9,99 euro; mensile a 15 al mese, senza vincoli. Maggiori dettagli su come abbonarsi e sulle promozioni sono disponibili sul sito ufficiale LBATV.com. —

prattutto il record assoluto di 4.469 fatto registrare dall'Alma nel 2018/2019. Numeri che stridono ancor più con la situazione che si è venuta a creare e che cozzano con il messaggio che il presidente Matiasic ha voluto lanciare alla sua gente nel giorno della presentazione ufficiale della squadra. «Ai nostri meravigliosi tifosi dico siete e sarete sempre il nostro sesto uomo in campo — le sue parole —. Sosteneteci con la passione che solo voi sapete dare». —

LA LETTERA

La posizione della Nord «Nessuno ci ha consultato, noi restiamo disponibili»

TRIESTE

Ecco uno stralcio con i passaggi più significativi del lungo comunicato pubblicato ieri dalla Curva Nord.

«Sono 26 anni che a Trieste la gente va a vedere la pallacanestro stando in balastra sotto la curva, perché lì si riuniscono compagnie di amici, perché quella è sempre stata la normale continuazione della curva. Nessuno si è mai curato di una suddivisione tra curva in L1 o M1 o tra curva e 2° anello, visto che i prezzi sono sempre stati uguali. Tutto questo ha fatto diventare la Nord una delle curve più ammirate. Poi succede che, all'improvviso, senza aver comunicato nulla, senza aver avuto il buon senso di informare gli abbonati di Curva e 2° anello e senza aver pensato di coinvolgere il tifo organizzato in tali decisioni, arrivi in palazzo e trovi steward, digos, carabinieri e polizia, pronti a criminalizzare e vietare tutto a tutti. Riassumiamo le nuove norme per quanto, a oggi, ci è dato sapere: divieto di permanenza sulla balastra e in tutte le zone sotto la curva, divieto di permanenza sulle scale centrali della curva, quindi tra i settori L ed M, divieto di sostare in curva a tutti coloro i quali non abbiano un abbonamento di Curva. In sostanza, a discapito dell'«agevoliamo le famiglie» ci troveremmo così con genitori abbonati in curva, figli in 2° anello, marito e moglie che hanno posti lontani uno dall'altro. E poi c'è l'obbligo di occupare il proprio posto. Peccato che la Nord tendenzialmente sta in L2, i nostri lanciacori hanno gli ab-

bonamenti uno in M2 e l'altro in L1, chi batte il tamburo in 2° anello e tanti addirittura in altri settori. Le coreografie ci risultano vietate e scemi noi ad aver già acquistato il materiale per la coreografia per il derby. Per collette, distribuzione fanzine, materiale della Curva, leggiamo che bisogna essere autorizzati, non sappiamo da chi e per cosa. Qualcuno sta creando attorno al palazzo un clima di tensione, insicurezza e agitazione ad arte. Il PalaTrieste è sempre stato un luogo sicuro, la Nord una curva accogliente per tutti. Non abbiamo più né la forza né la voglia di portare avanti battaglie che, soprattutto in una stagione di entusiasmo come questa, sarebbero solo nostre e andrebbero a minare il clima idilliaco tra società e spettatori. Prendiamo semplicemente atto della strada che è stata presa, che di fatto punta a eliminare il tifo organizzato dal PalaTrieste e quindi ci teniamo a informare tutte quelle persone che in questi 13 anni hanno vissuto e condiviso idee, programmi e ideali della Nord, del perché la Curva, per come l'hanno vista sempre, non ci sarà più. Quello che non ci sarà in casa ci sarà in trasferta, dove potremo tifare liberi, tutti insieme, compatti e coesi, senza settori militarizzati, senza nessuno a cui chiedere permessi e senza nessuno che ci insegni come vivere e cosa sia giusto o sbagliato. Ci sono ancora tre settimane prima dell'inizio del campionato: se la dirigenza della Pallacanestro Trieste pensa che ci siano margini per ragionare su tutto ciò, noi siamo disponibili».

PALLAVOLO

Ok alla Supercoppa femminile Il 18 ottobre c'è Conegliano-Milano

Andrea Triscoli / TRIESTE

Dopo la vetrina importante della Coppa Italia 2024, Trieste torna protagonista nel volley con il primo scontro per un trofeo della stagione 2025-26. A poco più di un mese dall'avvio ai campionati, e dopo la Coppa Italia 2024, sarà nuovamente il PalaTrieste la sede prescelta per la super sfida di Supercoppa femminile che

metterà di fronte, sabato 18 ottobre alle 17.30, la Prosecco Doc Imoco Conegliano, campionessa di tutto lo scorso anno, e la Numia Vero Volley Milano. Una notizia che conferma anche il rinnovo della partnership tra la Lega Pallavolo Serie A Femminile e Fineco, iniziata nel 2024 e che proseguirà per tutta la prossima stagione nelle manifestazioni del volley. Ma soprattutto la fame

di volley, la capacità organizzativa e la solida tradizione in bacheca che vanta la città, nei confronti dello sport di altissimo livello.

Questo, a margine dell'annuncio di lunedì di Trieste come teatro scelto per la gara, l'analisi e il commento del numero 1 della Fipav FVG in regione, il triestino Alessandro Michelli, che inanella l'ennesimo successo. «E' senza dubbio un



Il PalaTrieste ospiterà la finale di Supercoppa italiana

grande risultato: non è facile portare nello stesso luogo due eventi così importanti e di spicco in breve tempo. E per questo bisogna ringraziare la Lega volley femminile, che crede in

noi, e anche l'aver precedenti organizzativi di un certo spessore. Ci sarà spazio per fare partecipare tutti gli appassionati, e le nostre società a questo importante evento. Che vedrà cin-

que nazionali italiane in campo, campionesse del mondo solo qualche giorno fa. Alle spalle di questa kermesse, c'è un grosso lavoro di relazione, di intrecci costruiti pazientemente. Costruiti sui successi passati e la chance di offrire una piazza e un impianto pieni, e che hanno sempre risposto con entusiasmo a tutti gli eventi passati. Questo invece il commento del Presidente della Lega di A Fem, Mauro Fabris: «Il rinnovo della partnership con Fineco rappresenta per noi un segnale importante di continuità. E Trieste, che ha fame di volley e si è sempre dimostrata una piazza nobile e interessata, farà sentire alle ragazze che scenderanno in campo tutto il proprio calore».

Calcio - Serie C

Il giorno decisivo

Oggi ultimi adempimenti relativi alla stagione passata e si attende il Tfn sulla penalizzazione dell'Unione. Poi nuovo Cda e presidente

Antonello Rodio / TRIESTE

Con tutti i vari D-day vissuti dalla Triestina quest'estate, ci sarebbe il materiale per scrivere un ansiogeno thriller. Ora arriva un altro giorno cruciale, dal valore doppio visto che oggi oltre all'ennesima importante scadenza economica da rispettare, ci dovrebbe essere anche il giudizio del Tribunale federale nazionale sui punti di penalizzazione per l'inadempienza dello scorso primo luglio. Ma andiamo con ordine. Oggi scadono i termini per il pagamento di contributi e tasse (Inps e Irpef) per quanto riguarda gli stipendi di maggio e giugno, i cui netti sono stati saldati lo scorso primo agosto. Più una serie di adempimenti che vanno in pratica a chiudere sul piano finanziario la scorsa tribolatissima stagione. Si tratta di una cifra di circa 1,5 milioni di euro. Se nelle ultime scadenze c'era stato sempre il pathos e l'incertezza di un versamento effettuato all'ultimo minuto, con il mistero su chi erano i mittenti dell'operazione, in teoria stavolta le cose dovrebbero andare più lisce. Nel frattempo infatti House ofDoge, braccio operativo ufficiale della Dogecoin Foundation, si è appalesato come il principale azionista del club attraverso la controllata Dogecoin Ventures, Inc.. E visto che negli ultimi tre mesi sono stati tirati fuori una decina di milioni per correre ai ripari sulle varie incombenze, sarebbero davvero incomprensibili altri problemi su questo fronte. Ma visto



Il ds Giuseppe Franco con il dg Alex Menta

SERIE C - GIRONE A		
RISULTATI: GIORNATA 4		
Arzignano - Giana Erminio	0-0	
Cittadella - L.R. Vicenza	0-1	
Dolomiti Bellunesi - Alcion Milano	1-1	
Inter U23 - Lecco	0-1	
Lumezzane - Triestina	1-2	
Ospitaletto - Pergolettese	1-2	
Pro Patria - Novara	0-0	
Pro Vercelli - Virtus Verona	0-2	
Renate - Union Brescia	1-3	
Trento - AlbinoLeffe	2-2	
PROSSIMO TURNO: 21/09		
Alcione Milano-Renate	21/9 ORE 12.30	
Pergolettese-Inter U23	21/9 ORE 12.30	
Lecco-Trento	21/9 ORE 15	
L.R. Vicenza-Pro Patria	21/9 ORE 15	
Novara-Pro Vercelli	21/9 ORE 15	
Lumezzane-Ospitaletto	21/9 ORE 17.30	
Triestina-Arzignano	21/9 ORE 17.30	
V. Verona-Dolomiti BL	21/9 ORE 17.30	
AlbinoLeffe-Cittadella	21/9 ORE 20.30	
Union Brescia-Giana	21/9 ORE 20.30	

CLASSIFICA SQUADRE	P	V	N	P	F	S
L.R. VICENZA	10	3	1	0	8	1
LECCO	10	3	1	0	7	2
UNION BRESCIA	9	3	0	1	11	3
PERGOLETTESE	9	3	0	1	8	5
ARZIGNANO	7	2	1	1	6	5
ALCIONE MILANO	7	2	1	1	3	2
RENATE	7	2	1	1	6	6
PRO VERCELLI	6	2	0	2	5	10
TRENTO	5	1	2	1	5	5
GIANA ERMINIO	5	1	2	1	3	4
VIRTUS VERONA	4	1	1	1	5	4
NOVARA	4	0	4	0	3	3
CITTADELLA	4	1	1	2	3	5
DOLOMITI BELLUNESI	3	0	3	1	4	7
INTER U23	2	0	2	1	3	4
ALBINOLEFFE	2	0	2	2	7	9
PRO PATRIA	2	0	2	2	5	7
OSPITALETTO	2	0	2	2	3	5
LUMEZZANE	0	0	0	4	3	11
TRIESTINA	-2	1	2	1	4	4



Ben Rosenzweig

che il modus operandi pare essere, almeno al momento, sempre quello dell'ultimo giorno utile, un po' di apprensione rimane comunque. Con la chiusura delle partite riguardanti la stagione 2024/25, potrà poi finalmente partire la nuova era in casa Triestina. A quel punto, infatti, ogni momento potrebbe esser buono per la nomina del nuovo Cda di LBK (che resta proprietario del club) e poi quella del nuovo presidente, eventi da cui si inizierà a capire di più su asset, strategie e gerarchie del nuovo corso alabardato. C'è poi oggi come detto un altro appuntamento che sarà fondamentale per le sue ripercussioni sul piano sportivo. Il Tfn dovrebbe infatti decidere sui punti di penalizzazione da infliggere alla Triestina per le inadempienze del 1° luglio, quando la società non versò neppure i netti degli stipendi di maggio, oltre ovviamente a non rispettare il pagamento di tasse e contributi. Si parte da una base di 6 punti, ma bisognerà vedere come verrà valutata la recidiva che potrebbe portare anche a 9-10 punti la sanzione, anche se qualsiasi previsione lascia il tempo che trova visti gli 11 punti rifilati al Rimini. Purtroppo non sarà nemmeno l'ultima penalizzazione: l'Unione ha ricevuto un deferimento anche per la mancata presentazione della fideiussione integrativa l'8 agosto (situazione poi sanata a settembre) ma per quel caso la punizione, quando arriverà, potrebbe limitarsi a 1, massimo 2 punti.

Le date e gli orari delle prossime partite programmate fino alla fine di novembre

Due lunch-match a Novara e al Rocco Una gara al lunedì



Arthur Ionita in azione sul campo di Lumezzane MARIANI/LASORTE

Due lunch-match domenicali (uno in trasferta e l'altro in casa), ben tre notturne (di lunedì in trasferta, di venerdì e sabato in casa nella seconda metà di novembre), poi tre gare alle 14.30 e un'altra alle 17.30. Questo il menu degli incontri della Triestina per i mesi di ottobre e novembre. La Lega Pro ha infatti reso il programma con giorni e orari di gioco dall'ottava alla sedicesima giornata di andata della serie C. Finorasi sapeva solo che la Triestina, dopo la sfida interna di domenica prossima al Rocco con l'Arzignano (ore 17.30) e l'infrasettimanale di giovedì 25 settembre in visita all'Inter U23 (inizio ore 20.45), avrebbe giocato di nuovo in casa con il Renate domenica 28 settembre alle 15. Adesso c'è anche il programma dei due mesi seguenti, che per gli alabardati inizieranno con due trasferte consecutive: domenica 5 ottobre l'Unione è attesa a un lunch-match in quel di Novara con inizio alle 12.30, mentre sette giorni dopo, domenica 12 ottobre con inizio alle 14.30, sarà ospite del Cittadella. Si torna in casa sabato 18 ottobre quando

al Rocco arriverà la Pergolettese (inizio alle 14.30), poi nove giorni di pausa prima della trasferta seguente che si giocherà in notturna lunedì 27 ottobre alle 20.30, quando la Triestina sarà ospite delle Dolomiti Bellunesi. Poi arriva un altro lunch-match, che per l'occasione è anche un big-match visto che al Rocco arriverà l'Union Brescia, una delle grandi favorite per la promozione in serie B: la sfida si giocherà al Rocco domenica 2 novembre alle 12.30. Poi sarà la volta dell'incrocio con l'ex mister alabardato Santoni, attualmente sulla panchina della Pro Vercelli: la trasferta in Piemonte dell'Unione si giocherà domenica 9 novembre alle 14.30. Altra sfida con un ex alabardato la settimana seguente: sabato 15 novembre al Rocco, in notturna, arriverà infatti il Trento allenato da Tabbiani (inizio 20.30). A seguire, sabato 22 novembre alle 17.30, la sempre ostica trasferta a Verona contro la Virtus, poi un'altra notturna casalinga, ma stavolta di venerdì: il 28 novembre alle 20.30 arriverà infatti al Rocco la Pro Patria.

A.R.

BENEFICENZA

Oggi l'asta di Marcello & Friends con le maglie di Modric e Melli

Guido Roberti / TRIESTE

Sport e solidarietà si incontrano questa sera alla sala Luttazzi del Magazzino 26 in Porto Vecchio. L'evento "una vita per lo sport, lo sport per una vita" organizzato dall'associazione "Un canestro per te" e sorto in continuità con l'edizione 2024 di "Marcello & Friends" avrà il grande valore emotivo di ricordare due figu-

re storiche dello sport cittadino, Marcello Bisiacchi e Gianni Pituzzi. L'ingresso in sala è gratuito ma subordinato all'esaurimento dei posti in sala, circa 400, di cui 328 a sedere. Il fine nobile la raccolta fondi, il cui ricavato verrà devoluto ai progetti per lo sport integrato, Baskin e Calcin, e alla famiglia della piccola Evelyn, bimba affetta da atrofia muscolare spinale le cui cure e terapie

impongono costi elevatissimi. Ecco il ruolo dello sport, veicolo di messaggi a favore di azioni concrete. Il fulcro dell'evento l'asta con magliette di primissimo ordine per i collezionisti. Non solo, saranno diffuse le modalità per effettuare donazioni a favore dei progetti. La presenza sul palco di grandi artisti come Gianfranco Pacco, Andrea Mitri, i quali dialogheranno in coppia nel



Il campione corato ed ex pallone d'oro Luka Modric

racconto della vita di Marcello e Gianni, oltre al talento comico di Flavio Furian e Maxino, garantiranno spensieratezza, ed i grandi ospiti non mancheranno. Oltre alle istituzioni,

sono attesi Attilio Tesser ed altre colonne alabardate, Tito Rocco, Lenarduzzi, Cortiula, Cinello, Pelosin, Maracchi, Pavanell, Costantini, Strukelj, Franca, Franco e Fabio Schirali-

di, per il basket Tanjevic, De Pol, Mian, Tonut, Vitez, Pigato, Meneghel, Marko Ban, Odinal, Zettin, Battaglia, Mattesi e tanti altri. Le magliette all'asta: Marchisio, Nicolò Melli vincitore dell'Eurolega, Pari della Sampdoria, il talento locale Matteo Schina, Rinaudo del Napoli, la maglia utilizzata dalla nazionale italiana di pallacanestro a Trieste autografata dalla squadra, Anubadi di Cividale, Amorosio dell'Udinese, Teo Alibegovic, quelle degli arbitri Cerebuch e Rizzoli, e addirittura Modric, appena andato a bersaglio con il Milan a 40 anni. Poi Marchegiani, l'azzurra Stefania Trimboli, la joya Dybala, Fontecchio con sopramaglia dell'Italia ed infine una maglietta a sorpresa.

Calcio - Serie D

Sulle ali di Butti

Il San Luigi si gode il suo attaccante, dopo la doppietta al Conegliano: «Essere tutti triestini la nostra arma in più»



L'esultanza di Simone Butti, autore della doppietta decisiva nel successo del S. Luigi sul Conegliano NEDOK

Guido Roberti / TRIESTE

Una doppietta da urlo, da conservare nel cassetto dei ricordi a titolo personale e ancor più importante a titolo di squadra. Il nome di Simone Butti è entrato di prepotenza nelle cronache domenicali ma la prestazione di tutto il collettivo, in entrambe le fasi di gioco dal punto di vista tecnico, e con ottima continuità da quello emotivo, è stata impeccabile. Il San Luigi ha così aperto una nuova settimana di lavoro forte dei primi 4 punti incamerati contro Mestre e Conegliano. La prossima tappa ad Este sarà una prova di maturità. I primi

180 minuti qualcosa a livello generale sul girone l'hanno già detto. Treviso, Clodiense, Mestre, ma anche Legnago, Cjarlins, Campodarsego, sono le squadre di cui si intravedono conferme sull'ambizione. Il San Luigi intanto si gode l'ottimo avvio. Tutta farina da mettere nel sacco, facendo leva per una volta sul dogma della neopromossa che vola sulle ali dell'entusiasmo. L'attaccante autore della doppietta ha analizzato la partita di domenica nel dettaglio.

Butti quale la chiave del successo contro il Conegliano?

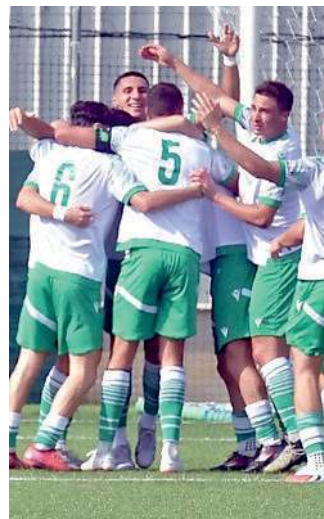
«Domenica siamo stati bravi

ad approcciare la partita in modo perfetto, la squadra si è comportata benissimo ed il mister ancora prima l'aveva preparata alla perfezione durante la settimana».

La squadra ha giocato con concentrazione dal primo all'ultimo minuto. È un segnale fondamentale.

«Ha sorpreso anche me un approccio di questo tipo ma la squadra è presente e dobbiamo continuare così. Con questo entusiasmo che fa parte di questo grande gruppo».

Nella storia personale di Simone Butti non c'è solo l'entusiasmo del presente, gioca una parte incisiva la voglia



La gioia del San Luigi BRUNI

di riscatto. Dopo la Primavera della Triestina, Cjarlins, Montebelluna ma anche Pro Gorizia, e Brian Lignano. Sassolini nelle scarpe?

«Diciamo che negli ultimi due anni non avevo trovato tanto spazio, per cui sono felice dei gol ma soprattutto per la squadra».

Una squadra che fa la D con tanti triestini, praticamente tutti. Incide?

«Sono molto contento di questo, sarà una nostra arma il fatto di essere tutti di Trieste. È un gruppo in cui tutti ci vogliamo bene, l'un con l'altro».

Torniamo alla partita vinta, il primo gol nasce da una verticalizzazione eseguita alla perfezione. Passaggio e attacco alla profondità.

«Villanovich è un giocatore fantastico. Sono felice per i gol ma di più logicamente per la squadra ed i tre punti. È giusto festeggiare la vittoria ma si pensa già alle prossime partite».

Aggiungiamoci che non avete rischiato granché, a parte una occasione in cui è stato meraviglioso il giovane portiere Corbatta a chiudere la porta.

«La linea difensiva ha fatto bene, del resto abbiamo degli ottimi giocatori. Il lavoro da fare però è tanto perché non abbiamo ancora fatto niente». —

CALCIO ECCELLENZA E PROMOZIONE

Domani sera c'è il turno infrasettimanale

Il Muggia respira Kras e Chiarbola, un avvio a rilento

Francesco Bevilacqua
TRIESTE

Vigilia del turno infrasettimanale, valido per la terza fatica di campionato: il momento peggiore per fare un bilancio sull'avvio delle nostre eccellenti dopo solo tre ore di pallone.

Due giornate, infatti, non fanno alcuna prova: è un principio che prendiamo in prestito dalla giurisprudenza e che si applica a queste righe, che infatti non vogliono condannare (o assolvere) nessuna delle tre triestine all'opera, bensì immortalare lo start di Muggia 1967, Kras Repen e Chiarbola Ponziana nella batteria che porta all'Olimpo della Serie D o al purgatorio della Promozione.

Muggia è una piazza sicuramente ambiziosa, che fissa degli obiettivi coerenti con il lavoro dietro le quinte e che anche quest'anno ha permesso di affidare a mister Riccardo Carola una rosa non solo giovane, ma anche molto competitiva. Lo sbarco sulla riviera di bomber Gianluca Ciriello (21 centri in Serie D nella passata stagione con la maglia del Brian Lignano) ha senz'altro limato come si deve gli artigli delle aquile, che però soffrono a causa di un'infermeria parecchio affollata.

I 4 punti nelle prime due uscite contro il Fontanafredda ed il Codroipo campione d'Italia 2025, impreziositi dal doppio clean sheet, sono decisamente un buon inizio, viziato solo dall'eliminazione in Coppa a tanto così dai quarti di finale.

Sul Carso la situazione è leggermente diversa: a Monrupino è finita l'era Knezevic sulla panchina del Kras Repen dopo quasi due lustri e la squadra è ora affidata a Bozic che dopo la sconfitta di misura a Fagnana e il pari interno contro il Lavarian all'ultimo minuto è ancora a caccia della prima vittoria in campionato.

Dal mercato sono arrivati alcuni rinforzi capaci di puntellare il roster che lo scorso anno ha occupato la quinta piazza grazie ad una delle migliori difese. Dentro, tra gli altri, Male e Krivicic dalla Pro Gorizia e Ianezic dal San Luigi: innesti che potranno dare spinta, energia e intensità al gioco delle furie rosse, sin qui apparse ad intermittenza.

I NOSTRI 11 di ECCELLENZA e PROMOZIONE

2ª GIORNATA

Allenatore Carola (Muggia 1967)
Modulo 3-5-2



di Alessandro Craighero
Punture di spillo

2 Le squadre con la porta ancora inviolata in queste prime due giornate: Unione Fincantieri Monfalcone e Muggia 1967 non hanno ancora subito reti, dimostrando una compattezza difensiva notevole.

5 Le reti stagionali già siglate dalla coppia d'attacco della TVA formata da Pallaga e Cannavò. Nelle prime 3 gare disputate tra coppa e campionato, i due hanno realizzato tutte le reti messe a segno finora dalla compagine di mister Terpin e il rigore non trasformato dal primo contro l'Azzurra Premariacco avrebbe potuto aumentare ulteriormente il bottino.

0 I punti realizzati da Chiarbola Ponziana e Sistiana Sesljan nelle prime due uscite: se per i primi la retta via è ancora lontana non si può dire altrettanto per i gialloblù, caduti solo nel finale sul campo del Corva.

17 L'età riportata sulla carta d'identità di Matteo Lubrano della TVA, gettato nella mischia dal proprio tecnico e subito tra i più positivi. L'ex giovanili della Triestina è senza dubbio un diamante da sgrezzare per il club di Borgo San Sergio.

WITHUB

Anche in casa Chiarbola Ponziana si aspetta la vittoria che può dare una spallata a una classifica che ad oggi non sorride per niente. Il calcio, però, è pur sempre quello d'agosto e i clienti incrociati fi qui dai biancoazzurri, ovvero Rive d'Arcano e Ufm, sono stati tra i più sgradevoli – sportivamente parlando – dell'intera categoria.

Fortuna che nel valzer estivo dirigenziale è stato confermato mister Musolino, capace di mantenere la serenità e soprattutto l'identità di un gruppo giovane che nell'ultima movimentata sessione di mercato ha visto parecchie uscite (Montestella, Frontali, Sistiani su tutte) e diverse entrate (Hoti, D'Agnolo, Di Lenardi, tra le altre).

Nell'infrasettimanale di mercoledì il fischio d'inizio è fissato alle ore 20: il Kras Repen farà visita proprio al Muggia 1967 (una vittoria per parte nei due precedenti dello scorso anno) mentre il Chiarbola Ponziana aspetta ad Opicina la terza delle tre squadre a punteggio pieno assieme a Rive ed Ufm: il Forum Julii. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASEBALL

Junior Alpina, pari e patta contro Settimo Torinese Domenica l'ultima con Cagliari

Ugo Salvini / TRIESTE

È stato ancora una volta pareggio per la Is Copy Junior Alpina nel massimo campionato di baseball. Opposta a Settimo Torinese sul diamante di Prosecco, per la penultima giornata della stagione da affrontare, com'è oramai noto, con la salvezza in tasca per entrambe, dopo il ritiro del Paternò, la squadra del presidente Pasqualino Izzo si è aggiudicata la partita del mattino, perdendo invece quella del pomeriggio. Un 1-1 che non cambia la classifica, ma conferma il fatto che la Is Copy può



I giocatori della Is Copy Junior Alpina in azione FOTO BONAVENTURA

obiettivamente lottare con gran parte delle squadre della massima divisione nazionale.

Nella prima partita il pitcher italo venezuelano Gianni Franchiolla ha tenuto a freno le mazze piemontesi, lasciando gli avversari a 0 punti e concedendo solo tre battute valide nell'arco dei nove inning. Sei gli strikes out messi a segno. La difesa triestina è stata attenta e precisa, con un bel doppio gioco nel secondo inning e Settimo Torinese praticamente mai in partita. Risultato finale 4-0. Nel pomeriggio a salire sul monte di lancio per la

formazione del manager Frank Pantoja è stato Pimentel Diaz Enrique, che ha subito due valide e un punto al primo inning, prima di chiudere con due strikes out e una presa al volo dell'esterno centro. Settimo Torinese ha segnato ancora nel secondo inning, portandosi sul 3-0. I triestini hanno accorciato le distanze nella parte iniziale del secondo inning con un ottimo turno di Giovanni Rosales, Cristian Orsini e Mattia Palmieri. I battitori piemontesi però hanno saputo leggere bene i lanci del pitcher di casa e la difesa ha faticato a contenere il risultato. Kilian Livor Taucer ha rilevato Pimentel in apertura del sesto inning e ha tenuto a freno gli avversari fino al settimo, quando tra battute valide, errori della difesa e basi ball, gli ospiti hanno allungato sul 5-1. Il tardivo risveglio dei padroni di casa è servito solo a contenere il passivo. Finale 5-4 per gli ospiti. Domenica ultimo atto, con la visita a Prosecco del Cagliari. —

I Mondiali di atletica

Orgoglio d'Italia

L'ingegner Aouani splendido bronzo nella maratona
«Mio padre che lavora in cantiere sarà fiero di me»

Alberto Bertolotto

La quarta medaglia azzurra conquistata ai campionati mondiali di Tokyo è arrivata dalla maratona. Sulla distanza di 42,195 km a esultare è stato Iliass Aouani, che ha chiuso la gara al terzo posto, firmando il tempo di 2.09'53". Nato in Marocco, il portacolori delle Fiamme Azzurre si è trasferito in Italia quando aveva solo due anni. «Non me ne frega se diranno un altro naturalizzato, un altro rubato al Marocco, che Aouani è un tipico cognome sardo – ha detto a fine gara l'atleta laureato in ingegnere –. Io so-

no orgogliosamente italiano».

CONFERMA

Il fondista cresciuto a Ponte Lambro si era già messo in luce quest'anno, vincendo la maratona ai campionati Europei di corsa su strada a Leuven, in Belgio. A Tokyo ha confermato le sue doti, emerse anche lo scorso dicembre a Valencia, quando firmò sui 42,195 km il personale di 2.06'06", seconda prestazione italiana di sempre. Aouani in Giappone ha mantenuto il contatto con le posizioni di vertice e ha festeggiato un bronzo che vale tantissimo. «È uno di quei

momenti che si sognano per tutta la vita – ha affermato dopo aver firmato l'impresa –. Sono veramente orgoglioso di regalare questo bronzo all'Italia. Sono felicissimo di aver alzato il tricolore, di aver portato prestigio al mio paese, che mi ha dato tantissimo».

Aouani, trent'anni il prossimo 29 settembre, è seguito da Massimo Magnani. «Questo bronzo arriva dal nulla, dalle case popolari di Ponte Lambro – ha poi aggiunto –. Spero che la mia storia sia di ispirazione per tutti. Quando ci credi abbastanza, i sogni si possono realizzare. Mio padre sta



Iliass Aouani, 29 anni: è in Italia con la famiglia da quando aveva 2 anni

per andare a lavorare in cantiere e sarà fiero di me». Se- sto l'altro azzurro Yohanes Chiappinelli (2.10'15").

FARI SUGLI 800

Per quanto riguarda gli atleti del Nord Est, eliminata nella semifinale dei 100 ostacoli la friulana di Magnano in Riviera Giada Carmassi. La 31enne dell'Esercito è uscita col quinto posto nella sua serie e col crono di 12"95. Il suo è il quindicesimo tempo totale. Era al debutto ai campionati iridati, giunto al termine di una stagione in cui ha registrato il record italiano di 12"69. Fuori nella qualifica-

zione del salto con l'asta la padovana d'adozione Elisa Molinarolo. Dal 2023 in poi era sempre arrivata in finale, ieri è uscita con la misura di 4,45.

Oggi dalle 12.35 orario italiano gareggiano nelle batterie degli 800 Giovanni Lazzaro, trevigiano dell'Aeronautica, e Catalin Tecuceanu, padovano delle Fiamme Oro. Il primo, bronzo europeo U23, è nella prima serie; il secondo nella quarta. Avanzano in semifinale i primi tre di ogni batteria più i tre migliori tempi. Penultimo atto giovedì alle 14.45 ora italiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RECORD

Air Duplantis con la sua asta vola a 6.30 metri



Duplantis, lo svedese volante

“Mondo” Duplantis l'ha fatto di nuovo: titolo iridato di salto con l'asta e record mondiale, esattamente come a Eugene nel 2022. Nell'Oregon lo svedese volò a 6,21, a Tokyo si è arrampicato sino a 6.30, migliorando il 6.29 stabilito lo scorso 12 agosto a Budapest. Per il 25enne scandinavo terzo oro mondiale (di fila) e quattordicesimo record. Il secondo, il greco Emmanouil Karalis, si è “fermato” a 6 metri. Terzo col primato personale di 5.95 l'australiano Kurtis Marschall. —

A.B.

SERIE A

Il Verona ferma la Cremonese Pari del Genoa a Como al 92'

VERONA	0
CREMONESE	0

VERONA (3-5-2) Montipò, Nunez, Nels- son, Frese (25' st Bella-Kotchap), Belgha- li, Serdar, Bernede (34' st Niasse), Ga- gliardini (29' pt Akpa Akpro, 34' st Al-Mu- srati), Bradaric, Orban (34' st Sarri), Giova- ne. All. Zanetti.

CREMONESE (3-5-2) Audero, Terraccia- no, Baschiroto, Bianchetti, Zerbin (40' st Floriani Mussolini), Colloco, Bon- do (12' st Grassi), Vandeputte (12' st Sar- miento), Pezzella, Bonazzoli (12' st Var- dy), Sanabria (21' st Vasquez). All. Nicola.

Arbitro Arena di Ercolano.

Note Recupero: 2' e 4'. Angoli: 10-1 per il Verona.

COMO	1
GENOA	1

COMO (4-3-3) Butez, Vojvoda, Ramón, Kempf, Valle, Paz, Caqueret (28' st Sergi Roberto), Da Cunha (20' st Perrone), Kühn (38' st Addai), Morata (20' st Douvikas), Ro- driguez (40' st Baturina), All. Fabregas.

GENOA (4-2-3-1) Leali, Sabelli (12' st Mes- sias), Ostigard, Vasquez, Martin, Masini, Frendrup, Norton Cuffy, Malinovskyi (26' st Carboni), Ellertsson (26' st Ekuban), Co- lombo (36' st Ekhatör), All. Vieira.

Arbitro Piccinini di Forlì.

Marcatori Al 13' Nico Paz; nella ripresa, al 47' Ekuban.

Note Recupero: 2' e 6'. Angoli: 7 a 1 per il Genoa Espulso: al 43' st Jacobo Ramon.

Il punto	3ª GIORNATA
I risultati	
Cagliari - Parma	2-0
Juventus - Inter	4-3
Fiorentina - Napoli	1-3
Roma - Torino	0-1
Atalanta - Lecce	4-1
Pisa - Udinese	0-1
Sassuolo - Lazio	1-0
Milan - Bologna	1-0
Verona - Cremonese	0-0
Como - Genoa	1-1
La classifica	

Napoli e Juventus 9 punti; Udinese e Cre- monese 7; Milan e Roma 6; Atalanta 5; Ca- gliari, Como e Torino 4; Inter, Lazio, Co- mo, Bologna e Sassuolo 3; Fiorentina, Ve- rona e Genoa 2; Pisa, Parma e Lecce 1.

neppure un quarto d'ora di gioco, infatti, la squadra di Fa- bregas si è ritrovata in vantag- gio, grazie all'ennesima perla di Nico Paz, il gioiellino che piace a tutti i top club euro- pei, ma che è rimasto salda- mente nelle mani del Real Ma- drid vanta sull'argentino un diritto di “recompra”. Il torto del Como? Non aver saputo chiudere la partita, per me- rito anche del Genoa che non ha mai mollato. Al 43' della ri- presa l'episodio chiave, un rosso diretto a Ramon che ha permesso il colpo di reni alla squadra di Vieira, grazie a un gol di Ekuban al 92'. —

TORNA LA CHAMPIONS

C'è già un poker di esami Stasera comincia la Juventus

Giuseppe Pisano

Torna la Champions League, con la prima giornata della fa- se campionato spalmata in tre giorni. Si comincia oggi con la Juventus ospita il Bo- russia, si prosegue domani con Ajax-Inter e Psg-Atalan- ta, si chiude giovedì Manches- ter City-Napoli. Tutte le ga- re delle italiane hanno inizio alle 21. Sulla scia dell'entu- siasmo generato dalla vitto- ria sull'Inter, i bianconeri ri- prendono il cammino euro- peo ospitando i gialloneri di Dortmund in una grande clas- sica: fu finale Uefa nel 1993 e di Champions nel 1997. Capi- tolo formazione, Tudor do- vrebbe proporre due sole no- vità rispetto all'undici di par- tenza di sabato scorso: sulla sinistra riecco Cambiaso, in attacco c'è David al posto di Vlahovic. Conceicao non è ancora recuperato del tutto, quindi spazio a Koopminers accanto a Yildiz sulla trequar- ti, a meno che il tecnico croa- to non opti per una soluzione più spregiudicata scegliendo Openda al posto dell'olande- se. Alla vigilia Tudor ha pre- sentato così il match: «Non abbiamo potuto goderci la vittoria di sabato neanche per due giorni. I giocatori de- vono essere bravi quando c'è così poco tempo per recupe- rare. Il Dortmund? È una squadra fortissima, sia in Ger-



Tudor affronta il Borussia Dortmund del connazionale Niko Kovac

mania sia in Europa. Sarà to- talmente diverso dall'ami- chevole estiva, sarà bello af- frontarli in casa alla prima in Champions». Per l'allenato- re bianconero sarà la prima panchina in una gara di Champions League: «La mia esperienza mi dice che que- sta coppa la vogliono giocare tutti, anche con mezza gam- ba. Giocarla è un privilegio». Con l'inizio della campagna europea è bene tenere d'oc- chio il ranking stagionale per Nazioni, visto che a fine sta- gione le prime due avranno un posto in più nella Cham- pions League 2026/2027. L'I- talia, che ha sette club nelle tre competizioni Uefa, deve fare la corsa su Inghilterra (nove club) e sulla Spagna (otto). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto	1ª GIORNATA
Oggi	
18.45 Athletic Bilbao-Arsenal	
18.45 Psv-Union Saint-Gilloise	
21.00 Juventus-Borussia Dortmund	
21.00 Real Madrid-Marsiglia	
21.00 Tottenham-Villareal	
21.00 Benfica-Qarabag	
Domani	
18.45 Olympiacos-Pafos	
18.45 Sparta Praga-Bodo Glimt	
21.00 Psg-Atalanta	
21.00 Liverpool-Atletico Madrid	
21.00 Bayern Monaco-Chelsea	
Giovedì	
18.45 Copenhagen-Bayer Leverkusen	
18.45 Club Brugge-Monaco	
21.00 Manchester City-Napoli	
21.00 Newcastle-Barcellona	
21.00 Eintracht-Galatasaray	
21.00 Sporting Lisbona-Kairat Almaty	

Scelti per voi



Il Commissario Montalbano
RAI 1, 21.30
Una bomba di basso potenziale esplode davanti a un magazzino vuoto. Montalbano sospetta che il vero obiettivo sia un condomino ignaro: tra loro Carlo Nicotra, pezzo grosso dei Sinagra, e Stefano Tallarita, suo spacciatore.



Freeze - Chi sta fermo vince!
RAI 2, 21.20
Due squadre si sfidano a restare impassibili davanti a provocazioni, mettendo alla prova resistenza e autocontrollo. A guidarle, Nicola Savino e **Rocío Muñoz Morales**, tra sfide e divertimento.



Il coraggio di Blanche
RAI 3, 21.20
Blanche si innamora di Grégoire, ma la relazione diventa tossica. Isolata e confusa, cerca conforto e aiuto nella sorella gemella Rose, trovando sostegno e una via per ritrovare se stessa.



È sempre Cartabianca
RETE 4, 21.35
Appuntamento con Bianca Berlinguer e il suo programma, che racconta attualità, politica e i fatti più importanti del momento, con numerosi ospiti per approfondire e discutere i temi più rilevanti.



Io Canto Family
CANALE 5, 21.20
Dodici famiglie si sfidano con le loro voci, pronte a emozionare il pubblico a casa e in studio. A guidare la gara, tra musica e spettacolo, **Michelle Hunziker**, con entusiasmo e simpatia.

NADIAORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE



TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C
TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 UnoMattina News Attualità 6.30 TG1 Attualità 8.35 UnoMattina Attualità 9.50 Storie italiane Lifestyle 11.55 E sempre mezzogiorno Lifestyle 13.30 Telegiornale Attualità 14.05 La volta buona Attualità 16.00 Il paradiso delle signore Fiction 16.55 TG1 Attualità 17.05 La vita in diretta Attualità 18.40 Reazione a catena 20.00 Telegiornale Attualità 20.30 Affari Tuoi Spettacolo 21.30 Il Commissario Montalbano Serie Tv 23.40 Porta a Porta Attualità 23.55 Tg1 Sera Attualità 1.25 Che tempo fa Attualità 1.30 Reazione a catena Spettacolo 2.50 Il Maresciallo Rocca Serie Tv	10.00 Tg2 Italia Europa 10.55 Tg2 - Flash Attualità 11.00 Tg Sport Attualità 11.10 La Nave dei Sogni - Los Angeles Film Commedia (18) 13.00 Tg2 - Giorno Attualità 13.30 Campionati del mondo Atletica leggera 15.25 Italia - Belgio Pallavolo 17.00 70x70 Vol. 2 Spettacolo 17.10 S.W.A.T. Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità 18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.15 Tg2 Attualità 18.35 TG Sport Sera Attualità 19.00 The Rookie Serie Tv 19.40 N.C.I.S. Serie Tv 20.30 Tg 220.30 Attualità 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Freeze - Chi sta fermo vince! Spettacolo 24.00 Pet Anatomy 0.40 Radio2 Social Club Spettacolo	12.50 Quante storie Attualità 13.20 Passato e Presente 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 14.50 Piazza Affari Attualità 15.00 TG3 - L.I.S. Attualità 15.05 TGR Puliamo il Mondo 15.20 Rai Parlamento Telegiornale Attualità 15.25 Francesco Crispi: Fare gli italiani Documentari 16.20 Aspettando Geo 17.00 Geo Documentari 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.15 Riserva Indiana 20.40 Il Cavallo e la Torre 20.50 Un posto al sole Soap 21.20 Il coraggio di Blanche Film Drammatico (24) 23.10 Dottori in Corsia - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Attualità 24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità	6.45 Tg4 - Ultima Ora Mattina 7.00 Movie Trailer Spettacolo 7.05 4 di Sera Attualità 8.10 La promessa Telenovela 8.45 My Home My Destiny 10.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap 11.55 Tg4 Telegiornale 12.25 La signora in giallo 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 Tg4 - Diario Del Giorno 15.40 Diario Del Giorno 16.45 Tom Horn Film Western (80) 19.00 Tg4 Telegiornale 19.30 10 Minuti Attualità 19.45 Meteo.it Attualità 19.50 La promessa (1ª Tv) Telenovela 20.30 4 di Sera Attualità 21.35 È sempre Cartabianca Attualità 0.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità 2.35 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Mattino Cinque News 10.55 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Speciale "Buongiorno, Mamma Show 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap 14.10 Forbidden Fruit (1ª Tv) Telenovela 15.30 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela 16.45 Dentro la notizia 18.45 Avanti un altro! Attualità 19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità 20.00 Tg5 Attualità 20.40 La ruota della fortuna Spettacolo 21.20 Io Canto Family Spettacolo 24.00 X-Style Attualità 0.40 Tg5 Notte Attualità 1.15 Paperissima Sprint Spettacolo	6.40 Supercar Serie Tv 8.35 Chicago Med Serie Tv 10.25 Fbi: Most Wanted 10.25 Studio Aperto Attualità 12.25 Sport Mediaset Attualità 13.05 Sport Mediaset Extra 13.45 Paperissima Sprint Spettacolo 14.45 The Simpson Cartoni Animati 15.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv 17.35 The mentalist Serie Tv 18.30 Studio Aperto Attualità 18.55 Studio Aperto Mag Attualità 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.35 N.C.I.S. Serie Tv 21.25 Shark - Il primo squalo Film Azione (18) 23.45 Hurricane - Allerta uragano Film Thriller (18) 1.45 Studio Aperto - La giornata Attualità 1.55 Ciak News Attualità	6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'Aria che Tira Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità 16.30 Taga Focus Attualità 17.20 La Torre di Babele Attualità 18.30 Ignoto X - Dentro e oltre le storie di cronaca Documentari 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Di Martedì Attualità 1.00 Tg La7 Attualità 1.10 Otto e mezzo Attualità 1.50 Camera con vista 2.15 La Torre di Babele Attualità	15.30 Il capitolo dell'amore Film Commedia (23) 17.15 Amore all'orizzonte Film Commedia (21) 19.05 4 ristoranti Lifestyle 20.25 Foodish - Anteprima (1ª Tv) Lifestyle 20.35 Foodish (1ª Tv) Lifestyle 21.35 X Factor (1ª Tv) Spettacolo 2.50 Lady Killer (1ª Tv) Documentari
20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	TWENTYSEVEN
14.45 Magnum P.I. Serie Tv 15.40 Chuck Serie Tv 17.25 Arrow Serie Tv 19.15 Chicago Fire Serie Tv 20.05 The Big Bang Theory Serie Tv 21.10 Solo per vendetta Film Thriller (11) 23.25 The Italian Job Film Azione (03) 1.35 Batwoman Serie Tv 2.50 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv 3.45 Show Reel Attualità	16.00 70x70 - Lo sapevate che ... - Elio Forever 16.05 70x70 - Lo sapevate che ... - A torte in faccia 16.10 Scorpion Serie Tv 17.35 Castle Serie Tv 19.05 Bones Serie Tv 20.35 CSI: Vegas Serie Tv 21.20 Jumanji - The Next Level Film Avventura (19) 23.20 Il talento di Mr. C Film Commedia (22)	12.00 North Country - Storia di Josey Film Drammatico (05) 14.40 Il Bounty Film Avventura (84) 17.20 Oltre ogni regola Film Azione (12) 19.10 Kojak Serie Tv 20.15 Walker Texas Ranger 21.15 La maschera di fango Film Western (52) 23.15 La notte dell'agguato Film Western (68)	17.20 Il giorno e la storia 17.40 Il segno delle donne 18.30 Quinto elemento 18.40 Italia viaggio nella bellezza Documentari 19.30 Rai News - Giorno 19.35 Lo strabiliante mondo delle piante 20.25 Overland 21 21.15 Amo la tempesta Film Commedia (16) 22.45 Chiedi la luna Film Commedia (91)	12.40 Walker: independence 14.10 Cavalcarono insieme Film Western (61) 16.05 Piedone lo sbirro Film Commedia (73) 18.00 La strada per Fort Alamo Film Western (64) 19.25 Calibro 9 Film Poliziesco (20) 21.10 Papillon Film Avventura (73) 23.50 Air - La storia del grande salto Film Drammatico (23)	15.15 Doc Martin Serie Tv 17.45 Provacì ancora Prof! Fiction 19.25 La Compagnia del Cigno Fiction 21.20 Il dolce profumo dell'amore Film Commedia (21) 22.55 Circeo Serie Tv 0.45 Storie italiane Lifestyle 2.50 Doc Martin Serie Tv 3.35 Le leggi del cuore Serie Tv 5.00 Cuori Rubati Soap	15.00 MasterChef Italia 16.30 Cucine da incubo 17.45 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle 17.50 Celebrity Chef Lifestyle 18.55 Cucine da incubo 19.50 Affari al buio Documentari 20.20 Affari di famiglia Spettacolo 21.20 Il Trono di Spade 23.20 Sky Sport 24 Night News 0.25 Senna Film Documentario (10)	14.05 La signora del West Serie Tv 16.00 La casa nella prateria Serie Tv 19.00 Colombo Serie Tv 21.10 Doc Hollywood - Dottore in carriera Film Commedia (91) 23.15 Matilda sei mitica Film Commedia (96) 0.55 Miami Vice Serie Tv 1.45 Camera Café Serie Tv 2.20 Casa Dolce Casa Serie Tv
TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RAI3 BIS
17.30 Chiesa viva Attualità 18.00 Rosario da Lourdes Attualità 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Angeli con la pistola Film Commedia (61) 23.30 Proxima Film Drammatico (19)	14.45 Padre Brown Serie Tv 17.30 Tg La7 Attualità 17.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 21.20 Misure straordinarie Film Drammatico (10) 23.15 Neverland - Un sogno per la vita Film Biografico (04) 1.20 La Mala Educaxxion Attualità 2.45 I menù di Benedetta Lifestyle	14.30 Una mamma per amica Serie Tv 17.25 Un'estate da ricordare Film Commedia (18) 19.10 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Un'ottima annata - A Good Year Film Drammatico (06) 23.35 Mamma mia! Film Musical (08) 1.45 L'onore e il rispetto Serie Tv	15.50 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo 17.50 Primo appuntamento 19.25 Casa a prima vista 20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) 21.30 La mia vita con la Tourette (1ª Tv) Spettacolo 23.30 Incidenti di bellezza 5.30 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle	10.00 I misteri di Murdoch Serie Tv 11.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv 13.00 Mademoiselle Holmes Serie Tv 15.05 La stagista del crimine (1ª Tv) Serie Tv 17.10 Vera Serie Tv 19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Van Der Valk Serie Tv 23.10 Vera Serie Tv	14.15 Person of Interest 15.15 Movie Trailer Spettacolo 15.20 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 17.20 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.15 Person of Interest Serie Tv 21.15 Harry Wild - La Signora Del Delitto Serie Tv 22.10 Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv 23.05 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv	14.00 Affari al buio - Texas 15.50 Affari al buio Miami Spettacolo 16.45 I pionieri dell'oro Documentari 19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.25 Il boss del paranormale (1ª Tv) Spettacolo 22.20 Il boss del paranormale Spettacolo 23.15 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling	14.20 Juli cunin: Un regal par Jasmina! 21.20 Mosaics e Terrass - Il timp scandit da l'art furlane
RADIO RAI PER IL FVG 7.18 Gr FVG. Al termine Ondas verde regionale; 11.05 Presentazione Programmi; 11.10 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Radar estate; 11.55 Aperto a tutti: Una canoa a dieci posti come mezzo di inclusione. L'incontro "Accessibilità							

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
15.05 L'Italia in diretta 19.30 Zapping 20.53 Ascolta, si fa sera 20.55 Zona Cesarini 23.05 Radio1 all music	17.00 Pinocchio 19.00 Chiacchiericcio 20.00 Gazzology 21.00 Say Waaad? 22.30 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
16.00 Siesta 18.00 Radio2 Hits 19.45 Radio2 Caterpillar 21.00 Club Tropicana 22.00 Soggetti Smarriti	12.00 Fattore C 14.00 Capital Records 18.00 Tg Zero 20.00 Vibe 22.00 B-Side
RADIO 3	M20
19.45 Revoluton 19.55 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Radio3 Suite - Jazz 24.00 Battiti	14.00 Ilario 17.00 Albertino Everyday 19.00 Andrea Mattei 21.00 Vittoria Hyde 23.00 One Two One Two

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
18.40 Matrix Reloaded Film Sky Cinema Action 19.00 Per qualche dollaro in più Film Sky Cinema Collection 19.00 Dream Horse Film Sky Cinema Drama 19.00 Red Lights Film Sky Cinema Suspense 19.15 Quel mostro di suocera Film Sky Cinema Romance 19.20 Vacanze ai Caraibi Film Sky Cinema Comedy 19.20 Contraband Film Sky Cinema Uno 19.25 Il posto dell'anima Film Sky Cinema Due 19.30 Balto e Togo - La leggenda Film Sky Cinema Family	21.00 Nella tana dei lupi 2 - Pantera Film Sky Cinema Action 21.00 Una terapia di gruppo Film Sky Cinema Comedy 21.00 Shoshana Film Sky Cinema Drama 21.00 Mrs. Doubtfire - Mamma per sempre Film Sky Cinema Family 21.00 We Live In Time - Tutto il tempo che abbiamo Film Sky Cinema Romance 21.00 Synchronic Film Sky Cinema Suspense 21.15 Il buono, il brutto e il cattivo Film Sky Cinema Collection 21.15 Il grande Lebowski Film Sky Cinema Due

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	TELEQUATTRO
6.00 Infocanale 14.00 Tv Transfrontaliera 14.20 Pillole di Istria e dintorni 14.35 Alpe Adria 15.05 Salve 15.30 Zona Sport estate 16.05 Bell'Italia 16.35 Devoti a San Nazario 17.00 Ora Musica 17.15 Artevisione Magazine 18.00 Programma in Lingua Slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg Sport 19.30 Tuttoggi Scuola 20.15 Trieste Photo Days 2018 20.45 Pillole di Istria e dintorni 21.00 Tuttoggi 21.15 Istria e... dintorni estate 21.55 Il Giardino dei Sogni 22.35 Spezzoni d'archivio	6.00 Trieste in diretta 7.00 Sveglia Trieste 10.00 Ginnastica Dolce 10.20 Zumba 11.50 Pilates 12.10 Rotocalco Adnkronos 12.40 L'Alpino 13.00 Tg Trieste 13.50 Caffè dello Sport 17.15 Casa Pappagallo 17.25 Tg Trieste 17.55 Trieste in diretta 19.00 Tg Regionale 19.30 Tg Trieste 21.10 Terzo Tempo 23.00 Tg Trieste 23.30 Tg Regionale 24.00 Trieste in diretta 1.00 Tg Trieste 1.30 Tg Regionale 2.15 Sveglia Trieste
TELEANTENNA Lcn 80	
6.00 Andrea Catavolo Show 9.00 Morning Fever Con Water Massa 12.00 Ospiti A Pranzo Con La Skill 14.00 Sandford And Son. Tf 14.30 Film Story 16.30 Sherlock Holmes - Tf 17.00 Inuyasha C.A. 17.30 Tekkaman C.A. 18.00 Astrobot C.A. 18.30 Full Metal Alchemist C.A. 19.00 Programmazione In Lingua Friulana Film Story 21.00 Sandford And Son. Tf 23.00 Kyashan C.A. 23.30 Inuyasha C.A. 24.00 80 Nostalgia. Sigle Tv 1.00 I Filmissimi Della Notte 2.30 Ricercato Vivo O Morto - Tf 3.00 Notteottanta	

Il Meteo



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	19	24	15 Km/h
Monfalcone	19	23	15 Km/h
Gorizia	19	23	15 Km/h
Udine	18	22	14 Km/h
Grado	19	24	18 Km/h
Cervignano	20	23	17 Km/h
Pordenone	19	24	15 Km/h
Tarvisio	13	19	19 Km/h
Lignano	19	24	18 Km/h
Gemona	16	21	15 Km/h
Tolmezzo	16	21	15 Km/h
Forni di Sopra	12	17	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,4 m	23,2
Grado	poco mosso	0,5 m	24,1
Lignano	poco mosso	0,4 m	24,2
Monfalcone	poco mosso	0,4 m	23,8

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	12	15	Copenaghen	13	18
Atene	21	28	Ginevra	11	19
Belgrado	15	31	Lisbona	14	32
Berlino	12	16	Londra	10	18
Bruxelles	12	19	Varsavia	14	22
Budapest	21	28	Lubiana	15	21
			Madrid	16	33
			Zagabria	14	24

ITALIA	
CITTÀ	MIN MAX
Aosta	15 26
Bari	19 30
Bologna	20 30
Bolzano	17 27
Cagliari	22 30
Firenze	17 29
Genova	18 22
L'Aquila	13 26
Milano	17 27
Napoli	20 28
Palermo	21 29
Reggio C.	22 30
Roma	18 29
Torino	15 27
Venezia	21 25

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo molto nuvoloso sui settori montuosi del Triveneto, anche con locali temporali.
Centro: cielo nuvoloso su tutte le regioni. Venti deboli variabili. Temperature massime fino a 30°C.
Sud: bel tempo, infatti il sole splenderà indisturbato in un cielo che sarà sereno.
DOMANI
Nord: cielo nuvoloso e locali precipitazioni sull'Emilia Romagna più orientale. Caldo gradevole.
Centro: tempo asciutto, nubi irregolari e locali piovaski su Marche Molise.
Sud: bel tempo, il cielo si potrà vedere poco nuvoloso su Sicilia e Sardegna e con nubi sparse altrove.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Oggi corri come il vento verso nuove sfide, con l'adrenalina che spinge ogni mossa. Un'idea improvvisa potrebbe aprire una strada inaspettata, basta seguirla con fiducia.

LEONE
23/7 - 23/8

Brilli anche senza cercarlo: le tue idee catturano l'attenzione di chi ti sta intorno. Un piccolo successo ti regala un sorriso spontaneo che dura tutta la giornata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Entusiasmo che contamina chi ti sta intorno, pronto a partire per nuovi progetti. Un'idea brillante oggi potrebbe sorprendere e dare slancio alle tue iniziative.

TORO
21/4 - 20/5

Giornata solida come una roccia: tutto ciò che tocchi oggi sembra prendere forma stabile. Un momento di tranquillità ti permette di apprezzare ciò che hai costruito finora.

VERGINE
24/8 - 22/9

Tutto è sotto controllo, e ogni dettaglio curato ti fa sentire orgoglioso. Oggi un gesto accurato o un lavoro fatto lascia il segno agli occhi degli altri.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Giornata concreta e produttiva: i risultati iniziano a emergere dal lavoro costante. Un obiettivo raggiunto ti regala soddisfazione e sicurezza per la settimana.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La mente corre veloce, tra mille spunti e conversazioni stimolanti. Un messaggio inatteso accende curiosità e apre a nuove possibilità sociali.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Giornata armoniosa: le tue parole sciolgono tensioni e creano equilibrio. Un dialogo sincero porta chiarezza e serenità tra colleghi o amici.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Spirito creativo in primo piano: la tua originalità oggi colpisce chi ti ascolta. Un confronto stimolante genera intuizioni sorprendenti e nuove prospettive.

CANCRO
22/6 - 22/7

Ti senti protetto dal tuo mondo interno, ma attento: pianificare evita scossoni improvvisi. Una riflessione silenziosa oggi ti chiarisce le priorità e le relazioni più care.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Intensità e passione ti guidano: senti le emozioni più profonde e le azioni conseguenti. Un ostacolo diventa opportunità se affrontato con strategia e pazienza.

PESCI
20/2 - 20/3

Sensibilità e intuizione: cogli dettagli che gli altri trascurano e ne trai vantaggio. Un piccolo gesto o osservazione oggi può aprire porte inattese nei rapporti.

LE FARMACIE

TRIESTE
NORMALE ORARIO DI APERTURA:
8.30-13 E 16-19.30
APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943
VIA CAPO DI PZZA MONSIGNOR SANTIN, 2 TEL. 040365840
VIA D'ALVIANO, 23 TEL. 040306283
VIA DI CAVANA, 11 TEL. 040767391
VIA BELPOGGIO, 4, (ANG. V. LAZ. VECCHIO) TEL. 040367967
PZZA OSPEDALE, 8 TEL. 040630213
PZZA DELLA BORSA, 12 TEL. 040368647
VIA DANTE ALIGHIERI, 7 TEL. 040635368
PZZA GARIBOLDI GIUSEPPE, 5 TEL. 040572015
VIA GIULIA, 1 TEL. 040812308
VIA GIULIA, 14 TEL. 040421040
PLE VALMAURA, 11 TEL. 040772148
VIA DI TOR SAN PIETRO, 2 TEL. 040211001
VIA DELLA GINNASTICA, 6 TEL. 040300605
VIA DELL' OROLOGIO, 6 TEL. 040571088
VIA SEVERO FABIO, 122 TEL. 040214441
VIA PROSECCO, 3, (OPICINA) TEL. 040371377
VLE XX SETTEMBRE, 6 TEL. 040631304
PZZA SAN GIOVANNI, 5 TEL. 040361655
L.GO PIAVE, 2 TEL. 040635264
PZZA VIRGILIO GIOTTI, 1 TEL. 040635264

CAMPO SAN GIACOMO, 1 TEL. 040639749
VIA ALFREDO ORIANI, 2 TEL. 040764441
PZZA GOLDONI, 8 TEL. 040634144
VIA STOCK LIONELLO, 9, (ROIANO) TEL. 040414304
PLE FOSCHIATTI, 4/A-B - MUGGIA TEL. 0409278357
VIA MAZZINI, 1/A - MUGGIA TEL. 040271124
VIA STRADA PER LAZZARETTO, 2 - MUGGIA TEL. 0402462462
LOCALITÀ BAGNOLI ROSANDRA, 64-S. DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA TEL. 040228124
FRAZIONE CAMPO SACRO, 1 - SGONICO TEL. 040225596

APERTE ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943
PZZA VIRGILIO GIOTTI, 1 TEL. 040635264
VIA ALFREDO ORIANI, 2 TEL. 040764441

APERTE FINO ALLE 21.00:

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943
IN SERVIZIO NOTTURNO DALLE 19.30 ALLE 08.30:
VIA DELLE SETTEFONTANE, 39 TEL. 040390898

(PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)

GORIZIA E PROVINCIA
TURNO 24 ORE SU 24

GORIZIA
AL MORO TEL. 0481530268
VIA CARDUCCI, 40
CAPRIVA DEL FRIULI
CORAZZA
VIA VERDI, 16/1 TEL. 0481808074
GRADISCA D'ISONZO
ALLA QUERCIA
VIA CIOTTI, 26 TEL. 048199153
MONFALCONE
STORICA
VIA COSULICH, 123 TEL. 0481711315
BASSA FRIULANA
CERVIGNANO DEL FRIULI
VIDALI
VIA ROMA, 52 TEL. 043132190
PALMANOVA
D'AMBROSIO
VIA LOREDAN, 4 TEL. 0432928293

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

HITACHI

GENERAL
Fujitsu General Limited

PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

VECTA

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancolli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana,

Ufficio centrale:
Alessio Radossi, Paola Bolis.

Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 settembre 2025 è stata di 11.082 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC
PEFC18-32-11

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

WWW.CORSADELRICORDOTRIESTE.IT

TRIESTE



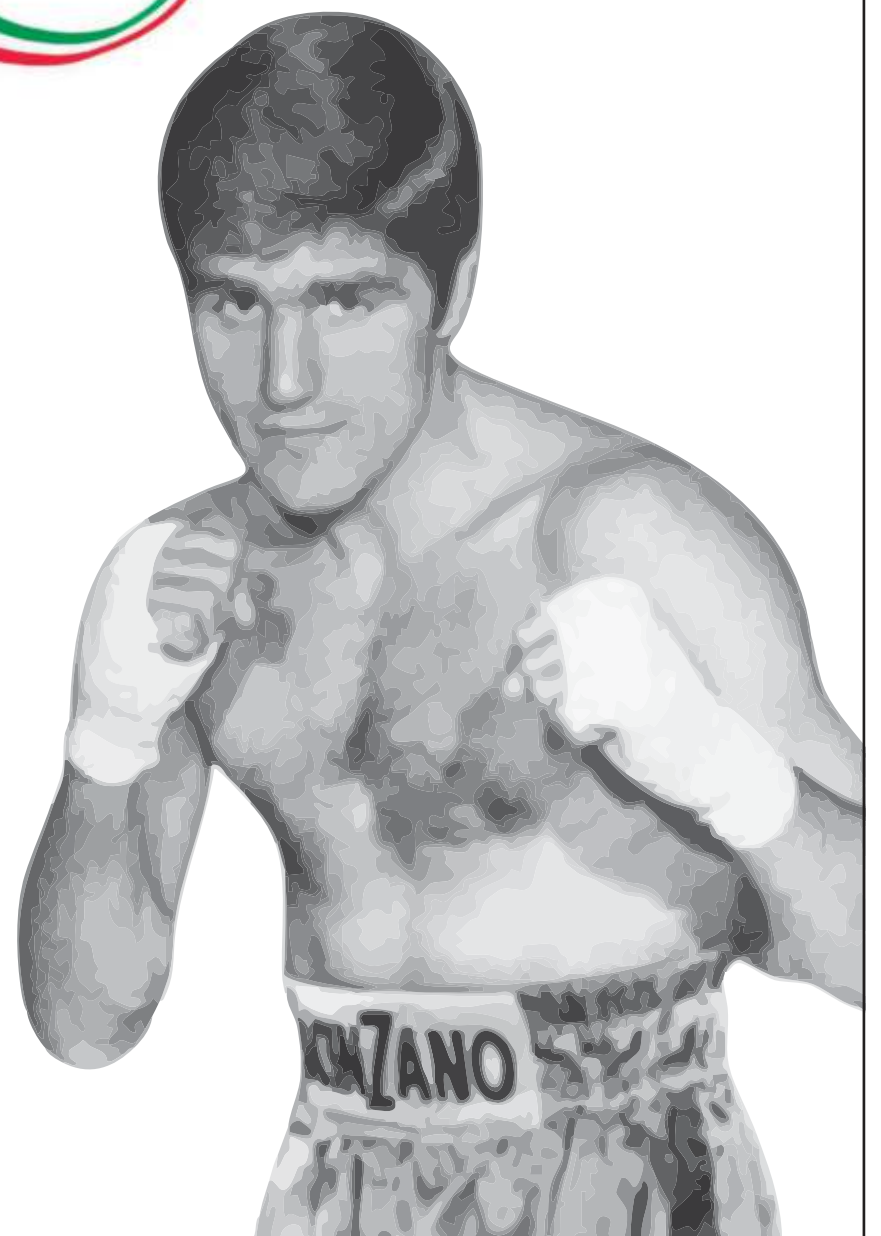
COMITATO TRIESTE CORRE PRESENTA

CORSA DEL RICORDO

STORIA SPORT E MEMORIA

DOMENICA 21 SETTEMBRE — ORE 10.00

PRESSO LE FOIBA DI BASOVIZZA TRIESTE



10K CORSA DEL RICORDO

ISCRIVITI

[MY.RACERESULT.COM/356371/REGISTRATION](https://my.raceresult.com/356371/registration)

Un percorso emozionante tra natura e storia in uno dei luoghi più affascinanti del carso Triestino e della nostra regione.
Un circuito progettato con cura per offrire il mix perfetto tra sfide emozionanti e uno scenario incantevole.



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



A.N.V.G.D.
Comitato Provinciale
di Trieste



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA
Comitato Regionale FRIULI VENEZIA GIULIA